

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, giovedì 28 gennaio 2010

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato esclusivamente sul conto corrente postale n.4093 intestato a Regione Autonoma della Sardegna - Tesoreria regionale - causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) riferimento entrate EC312.001 - Cdr 01.02.04.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

AVVISO AGLI ABBONATI

Ad evitare che, nel caso di mancato rinnovo dell'abbonamento, si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poiché in seguito non sarà possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si prega i Sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento al "Bollettino Ufficiale" alle tariffe e alle condizioni riportate in testata.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGI REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 1

Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agricoltura e del turismo rurale).

pag. 12

LEGGI REGIONALE 22 gennaio 2010, n. 2

Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2006.

pag. 16

LEGGI REGIONALE 22 gennaio 2010, n. 3

Modifiche alla legge regionale 18 maggio 2006, n.

5 (Disciplina generale delle attività commerciali), e proroga dei termini per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche).

pag. 17

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 gennaio 2010, n. 1.

Legge Regionale 24.12.1990, n. 46, artt. 10 e 11 - Consulta Regionale per l'immigrazione - Ricostituzione.

pag. 17

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 gennaio 2010, n. 2.

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari - (E.R.S.U.). Nomina commissario straordinario.

pag. 18

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 gennaio 2010, n. 3.

Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate. Nomina commissario straordinario.

pag. 18

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DEL-

LA REGIONE 5 gennaio 2010, n. 159/1.

Nomina Componenti Comitato per la rappresentanza della Regione Sarda nella negoziazione dei contratti collettivi regionali.

pag. 18

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELL'INDUSTRIA 14 gennaio 2010, n. 426-1.

Legge regionale 25 luglio 2008 n. 10 - Statuto Consorzio Industriale Provinciale Oristanese – Conferma Commissario straordinario del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese.

pag. 18

DECRETO ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 30 dicembre 2009, n. 46.

L.R. 14 maggio 2009, n. 1 (Legge Finanziaria 2009). Spese per opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi. Programma interventi. U.P.B. S04.03.004 - Capitolo SC04.0367 Esercizio 2009.

pag. 18

DECRETO ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 29 ottobre 2009, n. 25/2.

Riconoscimento dei Circoli di emigrati sardi "Associazione "Cuncordu", con sede in Gattinara (VC)- Associazione Culturale Sarda "Giuseppe Dessi", con sede in Vercelli; Circolo "Sardegna", con sede in Monza, Circolo Sardo "Ichnusa", con sede in Madrid (Spagna), art. 6 L.R. 15.01.1991 e art. 1 D.P.G.R. 27.08.1991 n. 191.

pag. 19

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 15 dicembre 2009, n. 2204/31.

Bilancio regionale 2009. Variazione compensativa all'interno dell' U.P.B. S05.05.002 (Interventi a favore degli immigrati ed emigrati) - CAPITOLI SC05.1063/SC05.1069 - Piano annuale 2009 per l'immigrazione.

pag. 19

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 15 dicembre 2009, n. 2205/32.

Bilancio regionale 2009. Variazione compensa-

tiva all'interno dell'U.P.B. S05.05.002 (Interventi a favore degli immigrati ed emigrati) - Capitoli SC05.1068/SC05.1064 - 05.1079 - 05.1078 - Il Programma Annuale stralcio 2009 degli interventi a favore dell'emigrazione.

pag. 20

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 ottobre 2009, n. 209/6880.

Bilancio regionale 2009: Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 9, comma 5, e 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S05.03.005 ed S05.03.007. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

pag. 20

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 OTTOBRE 2009, N. 210/6885.

Bilancio regionale 2009: Rettifica al D.A. n. 73 del 14 maggio 2009 concernente "Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11, art. 9, comma 5: Allegato Tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2009 e per gli anni 2009-2012 – Ripartizione delle Unità Previsionali di Base in Capitoli" – U.P.B. S04.02.003: Capitoli SC04.0193, SC04.0194 ed SC04.0196. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

pag. 21

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 ottobre 2009, n. 211/6896.

Bilancio regionale 2009 – Iscrizione della somma di € 600.000,00 in conto degli istituendi capitoli EC231.501 – U.P.B. E231.006, EC421.108 – E421.003, SC04.1738, SC04.1739 – S04.08.001, SC04.1786 e SC04.1787 – UPB S04.08.003. Progetto GIONHA.

pag. 21

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 ottobre 2009, n. 212/6904.

Bilancio regionale 2009 – Rettifica al D.A. n. 73 del 14 maggio 2009 concernente "Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11, art. 9, comma 5: Allegato Tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2009 e per gli anni 2009-2012 – Ripartizione delle Unità Previsionali di Base in Capitoli". Iscrizione della somma di € 5.000,00 in conto dei capitoli EC235.014 – U.P.B. E235.001 e SC02.1135 – U.P.B. S02.04.010.

pag. 22

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 ottobre 2009, n. 213/7088.

Bilancio 2009 – Variazioni all’Allegato tecnico – Attuazione articolo 20, comma 1 L.R. 14 maggio 2009, n. 2.

pag. 22

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 ottobre 2009, n. 214/7098.

Bilancio regionale 2009 – Trasferimento della somma di € 600.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC07.1264 – U.P.B. S07.10.005 per il finanziamento della Rimodulazione del I Atto Aggiuntivo dell’Accordo di Programma relativo al P.I.A. SS 13-14 ”Monte Acuto – Turismo – Zone Interne – Lago Coghinas”, sottoscritto il 09/06/2004- Quota 2009.

pag. 23

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 ottobre 2009, n. 215/7100.

Bilancio regionale 2009 –Variazione compensativa dell’importo di € 1,08 tra i capitoli SC08.0068 – U.P.B. S08.01.005 e SC08.0101 – U.P.B. S08.01.006 - C.d.R. 00.03.01.04 - Mutuo C.D.P. per acquisto mezzi di trasporto.

pag. 23

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 23 ottobre 2009, n. 216/7118.

Bilancio regionale 2009– POR Sardegna 2000-2006 – Misura 4.1 e Misura 4.5– P.I.A. Industria, Artigianato e Servizi – Anno 2008 – Strumenti di incentivazione alle imprese ai sensi art. 11 L.R. 7/2005 – Delibera Giunta regionale n. 45/4 del 6.10.2009. Assessorato dell’Industria - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

pag. 24

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 26 ottobre 2009, n. 217/7156.

Bilancio 2009 – Variazioni all’Allegato tecnico – Attuazione articolo 20, comma 1 L.R. 14 maggio 2009, n. 2.

pag. 25

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 26 OTTOBRE 2009, N. 218/7176.

Bilancio regionale 2009 – Variazioni di bilancio in applicazione dell’articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S04.02.001 – Cap. SC040133. Presidenza della Giunta - Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

pag. 25

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 26 ottobre 2009, n. 219/7193.

Bilancio regionale 2009- SIOPE – Variazioni di bilancio in applicazione dell’articolo 15 della L.R. 14 maggio 2009, n.2

pag. 25

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 ottobre 2009, n. 220/7236.

Bilancio regionale 2009 – Trasferimento della complessiva somma di euro 463.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d’ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0144 - U.P.B. S01.02.001 e SC01.0240 – U.P.B. S01.02.004. Indennità per lavoro straordinario e rimborsi spese al personale della protezione civile e antincendio.

pag. 26

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 ottobre 2009, n. 221/7259.

Bilancio regionale 2009: Rettifica al D.A. n. 167 del 31 agosto 2009 concernente “Bilancio regionale 2009 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all’allegato tecnico a seguito dell’entrata in vigore della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 , concernente: “Disposizioni urgenti nel settore economico e sociale”.

pag. 26

ESTRATTO DECRETO DELL’ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 23 dicembre 2009, n. 74/2077.

L.R. 14.05.2009 n. 2 e L.R. 5 marzo 2008 n.3 art. 4 comma 1 lett.a). Interventi a favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna

per il sostegno dell'Autonomia organizzativa. Programmazione per l'anno scolastico 2009-2010. Euro 19.800.000 UPB S02.01.001 Bilancio 2009

pag. 27

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2009, n. 50/27.

L.R. 10 gennaio 2001, n. 2, Titolo II - Concorso di interessi su prestiti concessi alle PMI aderenti ai Consorzi di garanzia collettiva fidi - Modifica delle Direttive di attuazione approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, n. 27/18 del 9 giugno 2009 e n. 30/9 del 30 giugno 2009.

pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 53/66.

L.R. 12 giugno 2006, n. 9, articoli 40 e 41. Atto di indirizzo applicativo in materia di trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative.

pag. 41

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 novembre 2009, n. 1206/23805.

Bilancio regionale 2009 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti - Trasferimento della somma di euro 3.770,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione finanziaria SC08.0045 all'UPB S01.03.001 Posizione finanziaria SC01.0415 Sub-impegno perente n. 9090000001.

pag. 44

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 dicembre 2009, n. 1354.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato - Iscrizione Nuovo Settore. Associazione "ANPANA Sezione Territoriale Provinciale di Cagliari" con sede in Nuraminis.

pag. 45

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2009, n. 1410.

Associazione "Centro Universitario Sportivo di Sassari Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Sassari. Approvazione modifiche statutarie.

pag. 45

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2009, n. 1411.

Associazione "ALBA", con sede in Cagliari. Riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 45

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1419.

Associazione "Circolo Aristeo", con sede in Sassari. Riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 45

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1420.

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Iscrizione Associazione "Centro Universitario Sportivo di Sassari Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Sassari.

pag. 45

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2009, n. 1421/26878.

Bilancio regionale 2009 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti - Trasferimento della somma di euro 3.770,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione finanziaria SC08.0045 all'UPB S01.03.001 Posizione finanziaria SC01.0415 Sub-impegno perente n. 9090000002.

pag. 45

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE
E DEL PERSONALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE** 12 gennaio 2010, n. 604/10.

**Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a
tempo indeterminato di n. 57 dirigenti - Nomina
Commissione esaminatrice.**

pag. 46

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL
SERVIZIO** 19 gennaio 2010, n. 807/9.

**Elenco Ufficiale su base regionale dei tecnici ed
esperti degli oli di oliva extravergini e vergini**

pag. 46

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI
INFORMATIVI (SAVI)

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-
VIZIO** 16 dicembre 2009, n. 26706/1185.

**PO FESR 2007-2013, ASSE III - Linea di attività
3.1.1.c "Sviluppo di filiere bioenergetiche: energia
solare" – L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 15 comma 7
– Avviso pubblico per il cofinanziamento di impianti
solari integrati nelle strutture e nelle componenti
edilizie – Ospedali sostenibili" (nel quadro della pro-
grammazione unitaria) - Approvazione dei verbali e
della graduatoria.**

pag. 48

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-
VIZIO** 22 dicembre 2009, n. 27269/1195.

**"Intervento Polis 30 - Percorsi Natura lungo la
laguna di Santa Gilla" nel Comune di Elmas. Proce-
dura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6,
DPR 120/03.**

pag. 51

ASSESSORATO DELLA DIFESA

DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-
VIZIO** 23 dicembre 2009, n. 27384/1205.

**"Progetto Caprera - realizzazione e ripristino di
alcuni sentieri nell'isola di Caprera", Comune di La
Maddalena. Procedura di valutazione di incidenza
ai sensi dell'art. 6, DPR 120/03.**

pag. 52

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA
E DEL TERRITORIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO** 29 dicembre 2009, n. 1207.

**Stanziamiento di euro 1.000.000,00 iscritti sul
capitolo SC04.1155 dell'UPB S04.05.002 esercizio
finanziario 2009. Fondo per interventi ambientali.
Approvazione graduatoria.**

pag. 53

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-
VIZIO** 29 dicembre 2009, n. 27581/1215.

**"Piano per gli insediamenti produttivi in località
S'iscala 'e sa Furca", nel Comune di Ussassai. Proce-
dura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6,
DPR 120/03.**

pag. 59

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-
VIZIO** 29 dicembre 2009, n. 27583/1216.

**"Realizzazione di un laghetto da adibire ad ac-
quacoltura in acque dolci e servizi connessi" in loc.
Donnortei, nel Comune di Fonni. Procedura di valu-
tazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03.**

pag. 60

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO** 30 dicembre 2009, n. 27670/1222.**“Interventi di forestazione produttiva: impianto di quercia da sughero - Loc. sa Duchessa”, nel Comune di Domusnovas. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell’art.6, DPR 120/03. Modifica prescrizione n. 5 della Determinazione 25573/1112 del 2 dicembre 2009.**

pag. 61

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO** 30 dicembre 2009, n. 27671/1223.**Progetto di “Collettamento reflui dei centri turistici a sud di Muravera all’impianto di depurazione consortile”, nel Comune di Muravera. Abbanoa spa. Valutazione di incidenza ai sensi dell’art.6, DPR 120/03.**

pag. 62

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO TUTELA DEL SUOLO
E POLITICHE FORESTALI**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO** 11 gennaio 2010, n. 3/569.**Sostituzione del Direttore del Servizio ai sensi dell’art 30, commi 2 e 4, della L.R. 31/98.**

pag. 64

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO** 12 gennaio 2010, n. 8.**L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Ap-****provazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati aventi diritto e di quelli esclusi dai benefici. Comune di Onifai.**

pag. 64

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO** 13 gennaio 2010, n. 12.**L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Approvazione graduatoria definitiva dei beneficiari oggetto delle compensazioni di cui alla delibera n. 21/20 del 5.5.2009. Comune di Capoterra.**

pag. 68

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 3673.**Vendita alla Sig. ra Argiolas Annunziata del terreno di nuova formazione ubicato nel Comune di Ussana, distinto al N.C.T. al Foglio 19, Mapp. 1936 della superficie di mq. 1.605.**

pag. 73

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 3675.**Vendita ai Sigg. Pispisa Maria Rosaria, Pisano Romana, Pisano Giuseppe Mario del terreno ubicato nel Comune di San Vito, distinto al N.C.T. al Foglio 34, Mapp. 822 della superficie di mq. 55.**

pag. 73

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO
**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 3677.**

**Vendita al Sig. Spano Dino del terreno ubicato
 nel Comune di San Vito, distinto al N.C.T. al Foglio
 34, Mapp. 1932 della superficie di mq. 113.**

pag. 73

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
 E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 GENERALE 8 settembre 2009, n. 620.**

Approvazione convenzione con il Dr. Renato Balma - codice fornitore SAP 3000278. Assunzione impegno di spesa.

pag. 73

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
 E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
 SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
 E INTEGRAZIONE SOCIALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 23 dicembre 2009, n. 959.**

Sostituzione del direttore del Servizio Programmazione e Integrazione Sociale in caso di assenza temporanea ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3 della L.R. 31/98.

pag. 73

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
 E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO,
 OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO UMANO,
 CONTROLLO DI QUALITÀ
 E GESTIONE DEL RISCHIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 1135.**

**Impegno in favore del Dott. Massimo Melis per
 mantenimento del Registro dei casi di mesotelioma
 asbesto correlati.**

pag. 74

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
 E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO,

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO UMANO,
 CONTROLLO DI QUALITÀ
 E GESTIONE DEL RISCHIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 1136.**

**Impegno in favore dell'Università degli Studi
 di Cagliari per le attività connesse con la gestione
 scientifica del Registro Tumori Regionale.**

pag. 74

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
 E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO DELLA MEDICINA DI
 BASE, SPECIALISTICA, MATERNO INFANTILE
 E DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 gennaio 2010, n. 158/6.

**Ricognizione delle sedi farmaceutiche vacanti e
 di nuova istituzione da assegnare nell'ambito del
 concorso pubblico bandito con Determinazione n.
 1615 del 27/10/2005**

pag. 74

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ENERGIA

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 22 dicembre 2009, n. 17787/885.**

**Indizione bando pubblico "Contributi per
 impianti solari termici 2009 - persone fisiche e
 soggetti giuridici privati diversi dalle imprese" - D.M.
 dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 337 del
 20.07.2000 - Ripartizione dei finanziamenti ai
 programmi regionali sulla "Carbon Tax" e D.G.R. n.
 55/30 del 16.12.2009.**

pag. 82

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 GENERALE 29 dicembre 2009, n. 18070/895.**

**Bilancio Regionale 2009 - Determinazione
 concernente il prelevamento della somma di Euro
 343.195,05 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 -
 Cap. SC08.0045 - C.D.R. 00.09.01.00 - a favore della
 UPB S06.03.019 - Cap. SC06.0592 "Fondo per la
 concessione di contributi in c/interessi per il
 consolidamento dei prestiti a breve (L.R. 24 febbraio
 2006, n. l. art.6, co.4, lett. b)" - C.D.R. 00.09.01.02**

pag. 95

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 18200/903.

Contributi a favore dei Comuni, art. 32 comma II, lett. b) e c). Contributi a favore di piccole e medie imprese (art. 32 comma II lett. a) - Art.4 L.R. n.33/1998 e Art. 14 L.R. 11/05/2006 n. 4 . Indizione bando anno 2009 e impegno di Euro 3.000.000,00 di cui Euro 2.700.000 sul Cap. SC04.1361 ed Euro 300.000 sul Cap. SC04.13.74 - UPB S04.06.005.

pag. 95

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 gennaio 2010, n. 234.

Determinazione concernente la proroga del termine di autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava denominata BADDE LONGA (Lula - NU), a favore della Buzzi Unicem S.p.A., ai sensi dell'art. 18 della L.R. 07.06.89 n. 30.

pag. 96

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 gennaio 2010, n. 352.

Determinazione concernente l'estensione dell'autorizzazione alla coltivazione di materiali di cui all'art 2 lettera c, della L.R. n. 30/89 (per costruzioni ed opere civili nella cava denominato Su Narboni (Carbonia - CI), a favore della Sulcis Pietre Ornamentali di Ylenia Pinna & C. s.n.c., ai sensi dell'art. 18 della L.R. 07.06.89 n. 30.

pag. 97

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO ALBI REGIONALI E CONTRATTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 26 novembre 2009, n. 46402/3558.

Incarico di consulenza per la redazione di uno studio sugli impatti economico-finanziari inerenti all'applicazione del leasing immobiliare in costruendo di cui all'art. 160-bis del D.Lgs 163/2006 nella realizzazione degli investimenti infrastrutturali e per l'analisi di massima della sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di edilizia residenziale, di cui al decreto per l'edilizia residenziale pubblica n. 112/2008 (cd social housing). Convenzione 4/2009. Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali (Cod. Fornitore

54). Impegno di spesa.

pag. 97

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 dicembre 2009, n. 44344/4621.

Bilancio anno 2009. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 2.963.494,69 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.06.004 - Cap. SC06.1582 e impegno - L.R. 20/2005 art. 43 (Interventi di politiche attive del lavoro).

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 dicembre 2009, n. 44345/4622.

Bilancio anno 2009. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 62.418,61 - dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.026 - Cap. SC06.0724 e impegno - L. 215/92 (Imprenditoria femminile).

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 22 dicembre 2009, n. 45154/4757.

Approvazione disciplina per l'acquisizione di beni e servizi in economia dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006.

pag. 99

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 gennaio 2010, n. 221/01.

Indizione selezione per soli titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto all'Ufficio della Consiglieria regionale di parità nell'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria. Approvazione avviso pubblico.

pag. 105

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 12 gennaio 2010, n. 416/6.](#)

**Progetto S.i.S. Scuola e Integrazione in Sardegna
- Realizzazione di percorsi e progetti sperimentali
per il successo formativo dei giovani nell'assolvi-
mento dell'obbligo di istruzione – Anno Scolastico
2008/2009 – Azione 2. Ammissione al finanziamento
delle proposte formative.**

pag. 106

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 gennaio 2010, n. 530/10.](#)

**Avviso di chiamata per la costituzione di un elen-
co di organismi autorizzati all'erogazione di inter-
venti di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficia-
ri degli ammortizzatori sociali in deroga (ex.art.19,
L.2/2009)- proroga del termine di scadenza della Li-
nea di Intervento 2.**

pag. 106

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 novembre 2009, n. 240/7438.](#)

**Bilancio regionale 2009 – Perenzione amministra-
tiva - Trasferimento della somma di euro 5.000.000,00
dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R.
00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R.
00.06.01.00.**

pag. 106

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 novembre 2009, n. 241/7440.](#)

Bilancio regionale 2009 – Perenzione amministra-

**tiva - Trasferimento della somma di euro 1.838.328,32
dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R.
00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R.
00.03.60.00. Pagamento a favore dell'Osservatorio
Astronomico di Cagliari.**

pag. 107

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 246/7577.](#)

**Bilancio regionale 2009 – Economie formali -
Trasferimento della complessiva somma di euro
131.696,51 dal Cap. SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 –
C.D.R. 00.03.01.00 a favore del capitolo SC04.2623
e dell'istituendo capitolo SC04.2628 - U.P.B.
S04.10.001 - C.D.R. 00.07.01.02. Pagamento a favo-
re del Comune di Ardauli.**

pag. 107

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 247/7579.](#)

**Bilancio regionale 2009 – Perenzione ammi-
nistrativa - Trasferimento della somma di euro
20.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B.
S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesi-
mo capitolo – C.D.R. 00.08.01.00.**

pag. 107

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 248/7582.](#)

**Bilancio regionale 2009 – Perenzione ammi-
nistrativa - Trasferimento della somma di euro
10.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B.
S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesi-
mo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.**

pag. 108

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 8 luglio 2009, n. 746.](#)

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministra-

tiva – Prelevamento della somma di Euro 3.000,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 108

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 8 luglio 2009, n. 747.](#)

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.200,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 108

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 8 luglio 2009, n. 748.](#)

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.100,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 109

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 settembre 2009, n. 1242.](#)

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.076,20 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spetta-

colo e Sport.

pag. 109

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1343.](#)

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 468,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 110

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1344.](#)

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.500,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 110

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO ISTRUZIONE

[ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1345.](#)

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 712,29 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 110

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO ISTRUZIONE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1346.**

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.710,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 111

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 1623.**

L.R. 3/2008: Assegni di merito - Esercizio Finanziario 2009 - Approvazione e Pubblicazione del Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Interventi anno 2009: Importo complessivo pari a euro 14.779.050,00 (euro quattordicimilionesettecentosettantannovemilacinquanta/00). Pos. Fin. SC02.0183 - U.P.B. S02.01.009 del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali

pag. 111

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE PUBBLICA ISTRUZIONE

SERVIZIO ISTRUZIONE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 gennaio 2010, n. 1/64.**

Approvazione graduatoria di merito della Selezione per titoli di un esperto qualificato di alta professionalità a cui affidare, per il periodo di un anno, l'incarico di collaborazione per lo svolgimento del ruolo di Direttore scientifico nell'ambito del Progetto scuola digitale, di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 52/9 del 27.11.2009;

pag. 112

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 987.**

Variazione del programma di esercizio della linea metrotramviaria n. 377 Emiciclo Garibaldi - Stazione F.S.- Santa Maria di Pisa. Arst gestione FDS srl.

pag. 112

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 988.**

Variazione del Programma d'esercizio dell'auto-linea urbana n.10 "Aeroporto-Centro-Aeroporto". Azienda Servizi Pubblici Olbia S.P.A.

pag. 112

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 989.**

Variazione del Programma d'esercizio dell'auto-linea urbana n.11 "Circolare Geovillage", Azienda Servizi Pubblici Olbia S.P.A.

pag. 113

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 gennaio 2010, n. 39/1**

Proroga incarichi di responsabile di settore, di alta professionalità ed incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa.

pag. 113

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 gennaio 2010, n. 6

L.R. 20/2006. Iscrizione al Registro dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo.

pag. 114

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO

COMUNICATO

Convenzione stipulata con le Agenzie AGRIS Sardegna e LAORE Sardegna, la Società ARST SpA e ARST Gestione FdS Srl, per lo svolgimento delle attività di regolarizzazione catastale dei beni immobili non funzionali all'attività dei suddetti Enti, al fine di consentire le successive attività di trascrizione nei registri immobiliari e di voltura catastale in favore della Regione Sardegna. Impegni di spesa: € 47.757,80 Agenzia AGRIS Sardegna - € 113.555,60 Agenzia LAORE Sardegna - € 28.737,80 Società ARST SpA - € 315.526,80 ARST Gestione Fds Srl.

pag. 115

PARTE SECONDAASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIASERVIZIO DELLA PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA E URBANISTICA**AVVISO**

**Concorso premio del Paesaggio – Terza edizione.
Rettifica errore materiale.**

pag. 116

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

AVVISO PUBBLICO

Di indizione di una selezione per soli titoli per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto dell'ufficio della consigliera regionale di parità per l'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria.

pag. 116

RETTIFICHE

AVVERTENZA – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sul Bollettino Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Alla Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)".

pag. 120

Alla Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6, recante: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013".

pag. 120

SUPPLEMENTI

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 3

del 28 gennaio 2010 (n. 1)

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE**PIANO REGIONALE DI GESTIONE
DELL'ANGUILLA**

(prezzo euro 3,12)

PARTE PRIMA**LEGGI E DECRETI**

LEGGE REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 1

Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale).

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1
Finalità

1. La Regione, ai sensi della presente legge, promuove:

a) il consumo dei prodotti agroalimentari di qualità, locali e a filiera corta nell'ambito della ristorazione collettiva, dell'attività agrituristica e del turismo rurale, in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali;

b) l'incremento dell'offerta di prodotti agricoli e agroalimentari di origine regionale da parte della distribuzione e degli esercenti attività di ristorazione nell'ambito del territorio regionale;

c) l'informazione ai consumatori sull'origine e le

specificità dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali;

d) la tutela del consumatore attraverso la promozione della libertà dell'offerta;

e) l'incremento della vendita diretta dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali da parte degli imprenditori agricoli;

f) il consumo di alimenti privi di organismi geneticamente modificati (OGM).

Art. 2

Qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva - forniture e loro aggiudicazione

1. La Regione promuove il consumo di prodotti tipici, DOP e IGP, prodotti provenienti da agricoltura biologica e/o integrata, prodotti tradizionali, prodotti locali e a filiera corta all'interno dei servizi di ristorazione collettiva, dando priorità a quelli di cui si garantisce l'assenza di organismi geneticamente modificati.

2. Ai sensi della presente legge, s'intendono servizi di ristorazione collettiva i servizi di ristorazione prescolastica, scolastica, universitaria, ospedaliera, delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e di altre categorie svantaggiate gestiti da enti pubblici o da soggetti privati in regime di convenzione.

3. La Regione promuove la conclusione di accordi tra gli enti pubblici titolari dei servizi di ristorazione collettiva e gli altri soggetti interessati, con cui vengono disciplinate le modalità operative per promuovere il consumo dei prodotti di cui al comma 1.

4. La Regione promuove percorsi formativi, informativi e di aggiornamento rivolti ai titolari di aziende agrituristiche e agli operatori dei servizi di ristorazione collettiva a vario titolo coinvolti, appartenenti agli stessi enti pubblici o a soggetti privati in regime di convenzione e prevede incontri per lo scambio delle migliori pratiche tra i soggetti interessati e incontri di sensibilizzazione con gli insegnanti, i genitori, ovvero con i fruitori dei pasti in genere.

5. In conformità a quanto disposto dall'articolo 59, comma 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e dall'articolo 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), le pubbliche amministrazioni, quando procedono all'acquisto di derrate alimentari per i servizi di ristorazione direttamente gestiti o predispongono capitolati per servizi di ristorazione collettiva aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, subordinano l'economicità a criteri di qualità, nonché alla tutela della salute e difesa dell'ambiente, ad esigenze sociali e alla promozione dello sviluppo sostenibile, con l'introduzione dei prodotti di cui al comma 1. Predispongono, inoltre, menù che tengano conto della stagionalità delle produzioni.

6. Per le finalità di cui al presente articolo la Giunta regionale promuove anche appositi protocolli d'intesa con le amministrazioni civili e militari dello Stato.

Art. 3

Modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale)

1. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 2 è così sostituita:

“b) somministrare pasti e bevande costituiti da prodotti di propria produzione o provenienti da fornitori iscritti all'elenco regionale, compresi i prodotti a carattere alcolico e superalcolico. Sono considerati di propria produzione le bevande e i cibi prodotti e lavorati nell'azienda agricola, nonché quelli ricavati da materie prime dell'azienda agricola anche attraverso lavorazioni esterne”.

2. Le lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 2 sono così sostituite:

“c) organizzare degustazioni e vendere direttamente i prodotti di cui alla lettera b);

d) organizzare attività ricreative, culturali, sociali, didattiche, di pratica sportiva, escursionistiche e di ippoturismo, anche in convenzione con enti pubblici, finalizzate alla valorizzazione del territorio, delle attività e del patrimonio rurale.”

3. All'articolo 6, comma 3, le parole “80 coperti per pasto” sono sostituite con le seguenti: “1800 coperti mensili esclusi i pasti forniti attraverso le fattorie didattiche iscritte all'albo regionale delle fattorie didattiche della Sardegna”.

4. All'articolo 10, comma 1, dopo la lettera g) è inserita la seguente lettera:

“g bis) approvvigionarsi, per la quota parte non prodotta direttamente in azienda, esclusivamente dai fornitori iscritti all'Elenco regionale dei fornitori delle aziende agrituristiche.”

5. Dopo l'articolo 10 è inserito il seguente:

“Art. 10 bis (Istituzione dell'Elenco regionale dei fornitori delle aziende agrituristiche)

1. Al fine di completare l'offerta dei prodotti non disponibili nell'azienda agrituristica, è istituito l'Elenco regionale dei fornitori delle aziende agrituristiche, costituito dai produttori e dai trasformatori operanti nel territorio regionale che manifestano l'interesse a fornire tali prodotti. La Giunta regionale, sentito il parere della competente Commissione consiliare, da esprimersi entro 15 giorni dalla data di presentazione, definisce, con successiva delibera, le modalità di istituzione e tenuta del suddetto elenco.”

6. L'articolo 12 è così sostituito:

“Art. 12 (Vigilanza, controllo e sanzioni amministrative pecuniarie)

1. La vigilanza e il controllo sull'applicazione delle disposizioni della presente legge sono esercitati dagli organi di polizia municipale, dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione e dai servizi di igiene delle aziende sanitarie locali territorialmente competenti, oltre che dagli altri soggetti indicati dalle norme vigenti.

2. Chiunque trasgredisce le disposizioni di cui all'articolo 4, utilizzando illegittimamente i termini “agriturismo” o “agrituristico” o similari, è soggetto al

pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria variante da euro 1.500 a euro 4.000.

3. Chiunque intraprende o svolge in forma continuativa od occasionale le attività agrituristiche essendo sprovvisto dell'apposito titolo autorizzatorio di cui all'articolo 1, commi dal 16 al 32 della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 e senza essere iscritto all'elenco regionale di cui all'articolo 9, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria variante da euro 2.500 a euro 10.000. Il sindaco, con propria ordinanza, dispone la chiusura dell'esercizio illegalmente aperto, e l'attività non può essere autorizzata per un periodo di sei mesi dal provvedimento di chiusura.

4. Il titolare di impresa agrituristica, che utilizza i locali e gli spazi destinati all'alloggio o alla ristorazione degli ospiti per un numero superiore a quello autorizzato, è soggetto - oltre che ai provvedimenti di sospensione previsti dal comma 1 dell'articolo 11 - anche al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria variante da euro 300 a euro 3.000.

5. Il titolare di impresa agrituristica è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria variante da euro 200 a euro 2.000, nei seguenti casi:

a) attribuzione al proprio esercizio, con scritti, stampati ovvero pubblicazione con qualsiasi altro mezzo, di attrezzature qualitativamente o quantitativamente superiori a quelle esistenti;

b) mancata esposizione al pubblico del titolo autorizzatorio, dell'attestato di iscrizione all'elenco regionale e delle tariffe praticate;

c) violazioni dell'articolo 2, comma 2, lettera b).".

7. Dopo l'articolo 12 è inserito:

"Art. 12 bis (Controlli sull'attività agrituristica)

1. L'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale elabora annualmente un piano di controlli a campione per la verifica del rispetto delle disposizioni di cui alla presente legge.

2. Nel primo triennio di applicazione della presente legge il controllo è effettuato sul 100 per cento delle aziende iscritte all'elenco regionale degli operatori agrituristici della Sardegna; a regime è previsto un controllo del 5 per cento annuo su scala provinciale delle aziende iscritte all'elenco suddetto.

3. I controlli sono eseguiti dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione che provvede all'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 12 per le violazioni accertate nell'attuazione del piano.

4. L'Amministrazione regionale destina gli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie al conseguimento delle finalità di cui alla presente legge.".

Art. 4

Interventi di educazione alimentare

1. L'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale promuove, attraverso l'agenzia regionale competente, anche in collaborazione con le province e i comuni, eventi, scambi e gemellaggi, progetti educativi, concorsi, laboratori e percorsi di educazione alimentare diretti prevalentemente al mondo della scuola, in particolare attraverso le fattorie didattiche iscritte all'Albo

regionale delle fattorie didattiche della Sardegna.

Art. 5

Interventi riservati all'esercizio della vendita diretta

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1065 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale dello Stato), e del decreto ministeriale 20 novembre 2007 (Attuazione dell'art. 1, comma 1065 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli), al fine di incoraggiare i consumatori all'acquisto di prodotti agricoli e agroalimentari che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione, la Regione promuove la vendita diretta con la realizzazione di aree attrezzate, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore dei comuni.

2. La Giunta regionale definisce le modalità di attuazione dell'intervento di cui al comma 1 e i relativi controlli.

3. I comuni riservano agli imprenditori agricoli esercenti la vendita diretta di prodotti agricoli regionali almeno il 30 per cento del totale dei posteggi nei mercati al dettaglio in aree pubbliche e possono istituirne di nuovi fino al raggiungimento di tale percentuale.

4. Per la realizzazione delle iniziative di cui ai commi 1 e 3 è autorizzata, a decorrere dal 2010, la spesa annua di euro 1.000.000.

Art. 6

Elenco delle imprese sostenitrici dei prodotti locali

1. È istituito, presso l'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio, l'Elenco regionale delle imprese sostenitrici dei prodotti locali.

2. Nell'Elenco sono iscritte, a richiesta, le imprese esercenti attività di ristorazione o di vendita al pubblico operanti nel territorio regionale che, nell'ambito degli acquisti di prodotti agro-alimentari effettuati nel corso dell'anno, si impegnino ad approvvigionarsi per almeno il 50 per cento, in termini di valore di prodotti agro-alimentari di origine regionale.

3. L'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio cura l'istruttoria delle domande, provvede all'iscrizione nell'elenco ed al rilascio del relativo attestato di iscrizione.

4. L'approvvigionamento dei prodotti di cui al comma 2, nella percentuale ivi indicata, è documentato nelle fatture di acquisto, che devono riportare l'indicazione dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati.

5. La Giunta regionale, sentito il parere della competente Commissione consiliare, da esprimersi entro quindici giorni dalla data di presentazione, definisce il procedimento di iscrizione all'elenco di cui al comma 1, le modalità di verifica del rispetto dell'impegno di cui al comma 2 e delle prescrizioni di cui al comma 4 e la procedura di revoca dell'iscrizione in caso di accertata violazione.

6. Le imprese iscritte nell'elenco di cui al comma 1 sono inserite in un apposito circuito regionale veicolato nell'ambito delle attività promozionali della Regione Sardegna.

Art. 7

Promozione dell'offerta di prodotti agricoli e agroalimentari di origine regionale

1. Agli esercizi di vicinato che destinino una quota non inferiore al 50 per cento della superficie di vendita ai prodotti di origine regionale, è riconosciuto un incremento del 30 per cento della superficie massima di vendita di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 18 maggio 2006, n. 5 (Disciplina generale delle attività commerciali).

2. L'Amministrazione regionale finanzia i comuni fino al 50 per cento della spesa per l'acquisto o la locazione di appositi spazi commerciali presso le medie e le grandi strutture di vendita di cui all'articolo 4, commi 3 e 5, della legge regionale n. 5 del 2006, che esplicito nello scontrino fiscale rilasciato al consumatore la percentuale di spesa relativa all'acquisto di prodotti di origine regionale. I comuni assegnano tali spazi in gestione ai produttori e ai commercianti singoli o associati per la vendita di prodotti di origine regionale. La Giunta regionale, sentito il parere della competente Commissione consiliare, da esprimersi entro quindici giorni dalla data di presentazione, definisce i criteri di selezione delle richieste e le modalità di accesso al finanziamento da parte dei comuni.

3. Per le finalità di cui al comma 2 è autorizzata, a decorrere dal 2010, la spesa annua di euro 1.000.000.

4. L'Amministrazione regionale concede un contributo fino alla misura massima delle spese sostenute dagli esercizi commerciali che adottino opportune misure di riduzione della produzione dei rifiuti e degli imballaggi.

5. Per le finalità di cui al comma 4 è autorizzata, a decorrere dal 2010, la spesa annua di euro 500.000.

6. I programmi annuali di attuazione del presente articolo sono approvati con deliberazione della Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente, da rendersi entro trenta giorni, decorsi i quali il parere si intende acquisito.

Art. 8

Promozione della libertà dell'offerta

1. È istituito, presso la Presidenza della Regione, l'Osservatorio regionale della concorrenza.

2. L'Osservatorio regionale della concorrenza è costituito da un unico componente nominato dal Presidente della Regione tra i magistrati in quiescenza.

3. La Giunta regionale disciplina il funzionamento dell'Osservatorio; le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della Presidenza della Regione.

4. L'Osservatorio elabora annualmente il rapporto sul mercato interno della Sardegna e vigila, all'interno del territorio regionale, sul rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato), in materia di intese restrittive della libertà di concorrenza e di abuso di posizione dominante. Qualora riscontri la sussistenza di possibili infrazioni, ne effettua immediata comunicazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui all'articolo 10 della legge n. 287 del

1990, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

5. La Regione informa i cittadini, con capillari campagne di informazione, delle sanzioni applicate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato a seguito delle segnalazioni di cui al comma 4.

6. Il componente dell'Osservatorio è soggetto alle seguenti incompatibilità:

a) componente del Parlamento europeo o nazionale, del Governo, di un consiglio o di una giunta regionale o provinciale, componente di un consiglio o di una giunta di un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, presidente della Regione, presidente della provincia, sindaco;

b) titolare di incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti e movimenti politici, a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale;

c) presidente, componente di organismi direttivi o direttore di un ente pubblico o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali e comunali.

7. Le cause di incompatibilità previste dal comma 6 non hanno effetto se l'interessato provvede, entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione dell'elezione, a dichiarare l'accettazione dell'incarico e a dare atto dell'avvenuta rimozione di ogni causa di incompatibilità.

Art. 9

Entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 3

1. Il comma 4 dell'articolo 3 entra in vigore decorsi quattro mesi dalla pubblicazione della presente legge nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna.

Art. 10

Norma finanziaria

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge sono valutati in complessivi euro 2.500.000 annui a decorrere dall'anno 2010.

2. Nel bilancio di previsione per gli anni 2010-2013 sono apportate le seguenti variazioni:

In diminuzione

UPB S08.01.002

FNOL parte corrente

2010	euro	2.500.000
------	------	-----------

2011	euro	2.500.000
------	------	-----------

2012	euro	2.500.000
------	------	-----------

2013	euro	2.500.000
------	------	-----------

mediante riduzione della riserva di cui alla voce 4 (interventi vari) della tabella A allegata alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5 (legge finanziaria 2010)

in aumento

UPB S01.06.002

Trasferimenti agli enti locali - Investimenti

2010	euro	2.000.000
------	------	-----------

2011	euro	2.000.000
------	------	-----------

2012	euro	2.000.000
------	------	-----------

2013	euro	2.000.000
------	------	-----------

in aumento

UPB S06.03.009

Sostegno alle attività commerciali - Spese correnti

2010	euro	500.000
2011	euro	500.000
2012	euro	500.000
2013	euro	500.000

3. Alle spese previste per l'attuazione della presente legge si fa fronte con le suddette UPB del bilancio della Regione per gli anni 2010-2013 e alle rispettive UPB dei bilanci per gli anni successivi.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 19 gennaio 2010

Cappellacci

LEGGE REGIONALE 22 gennaio 2010, n. 2

Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2006.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1 Rendiconti

1. Il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2006 é approvato nelle risultanze di cui ai successivi articoli.

Art. 2 Entrate

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2006 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in euro 6.739.269.261,59.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2005 in euro 7.289.520.735,10 risultano stabiliti, per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 2006, in euro 7.093.997.520,43.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a euro 4.757.246.163,25 così risultanti:

	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere
Conto della competenza	0	1.831.979.412,72
Residui degli esercizi precedenti	0	2.925.266.750,53
Totale dei residui attivi	0	4.757.246.163,25

Art. 3 Spese

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 2006 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in euro 6.926.998.260,48.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2005 in euro 8.156.616.995,87 risultano stabiliti, per effetto di economie e perenzioni verificatesi nel cor-

so della gestione 2006, in euro 7.445.799.232,43.

3. I residui passivi, compresi i residui di stanziamento, al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a euro 7.499.879.214,64 così ripartiti:

	Somme rimaste da pagare
Conto della competenza	2.479.804.884,89
Conto residui degli esercizi precedenti	5.020.074.329,75
Totale dei residui attivi	7.499.879.214,64

Art. 4 Situazione finanziaria

1. La gestione finanziaria dell'esercizio 2006 presenta un avanzo di euro 327.565.549,81 che sommato al disavanzo finanziario dell'esercizio 2005, pari a euro -2.822.559.676,30, determina un disavanzo finanziario, alla fine dell'esercizio 2006, di euro 2.494.994.126,49.

2. A tale risultato, evidenziando singolarmente la gestione di competenza e quella dei residui, si perviene nel seguente modo:

GESTIONE DELLA COMPETENZA

ENTRATA	
Totale accertamenti	6.739.269.261,59
SPESA	
Totale impegni	6.926.998.260,48
Risultato della gestione di competenza	-187.728.998,89

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Residui al 1° gennaio 2006	7.289.520.735,17
Riaccertati al 31 dicembre 2006	7.093.997.520,43
Minori accertamenti	-195.523.214,74

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Residui al 1° gennaio 2006	8.156.616.995,87
Riaccertati al 31 dicembre 2006	7.445.799.232,43
Minori accertamenti	+710.817.763,44
Risultato differenziale della gestione dei residui	+515.294.548,70

Aggiungendo le risultanze dell'esercizio 2006 si giunge al seguente risultato:

Differenza + - Gestione di competenza	-187.728.998,89
Differenza + - Gestione dei residui	+ 515.294.548,70
Disavanzo della gestione dell'esercizio 2006	+327.565.549,81
Disavanzo al 31 dicembre 2000	-2.822.559.676,30
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2006	-2.494.994.126,49

Analizzando sotto un altro profilo i fenomeni gestionali abbiamo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2005		-1.955.463.415,60
Versamenti	9.076.020.618,77	
Pagamenti	6.872.918.278,27	
Differenza tra riscossioni e pagamenti		2.203.102.340,50
Fondo cassa al 31 dicembre 2006		247.638.924,90
Residui attivi al 31 dicembre 2006	4.757.246.163,25	
Residui passivi al 31 dicembre 2006	7.499.879.214,64	
Differenza tra riscossioni e pagamenti		-2.742.633.051,39
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2006		-2.494.994.126,49

Art. 5

Risultati generali della gestione patrimoniale

1. La situazione patrimoniale della Regione, al 31 dicembre 2006, resta stabilita come segue:

ATTIVITÀ

Attività finanziarie	5.004.885.088,15
Crediti e partecipazioni	581.575.776,11
Beni patrimoniali	881.773.696,66
	<u>6.468.234.560,92</u>

PASSIVITÀ

Passività finanziarie	7.499.879.214,64
Passività patrimoniali	4.339.575.752,12
	<u>11.839.454.966,76</u>
Eccedenza passiva patrimoniale	-6.468.234.560,92

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 22 gennaio 2010

Cappellacci

LEGGE REGIONALE 22 gennaio 2010, n. 3

Modifiche alla legge regionale 18 maggio 2006, n. 5 (Disciplina generale delle attività commerciali), e proroga dei termini per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche).

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1

Abrogazione del comma 6 dell'articolo 5 della legge regionale n. 5 del 2006

1. Il comma 6 dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 2006, n. 5 (Disciplina delle attività commerciali), come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 17 (Modifiche alla legge regionale

18 maggio 2006, n. 5 - Disciplina generale delle attività commerciali), è abrogato.

Art. 2

Integrazioni alla legge regionale n. 5 del 2006

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 5 della legge regionale n. 5 del 2006 è aggiunto il seguente:

“6 bis. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle seguenti tipologie di attività: le rivendite di oneri di monopolio; gli esercizi di vendita interni ai campeggi, ai villaggi ed ai complessi turistici e alberghieri; gli esercizi di vendita al dettaglio situati nelle aree di servizio lungo le strade statali, nelle stazioni ferroviarie, marittime ed aeroportuali; le rivendite di giornali; le gelaterie e gastronomie; le rosticcerie e le pasticcerie; gli esercizi specializzati nella vendita di bevande, fiori, piante e articoli da giardinaggio, mobili, libri, dischi, nastri magnetici, musicassette, videocassette, opere d'arte, oggetti d'antiquariato, stampe, cartoline, articoli da ricordo e artigianato locale; le sale cinematografiche.”.

Art. 3

Proroga di termini e abrogazioni

1. Il termine per la presentazione, da parte dei comuni e delle province, delle domande per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche), relativi agli interventi effettuati per fronteggiare le situazioni di emergenza determinate dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di ottobre e novembre del 2008, è prorogato al 30 settembre 2010.

2. Il comma 33 dell'articolo 4 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (legge finanziaria 2009) è abrogato.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 22 gennaio 2010

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 gennaio 2010, n. 1.

Legge Regionale 24.12.1990, n. 46, artt. 10 e 11 - Consulta Regionale per l'immigrazione - Ricostituzione.

Il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 1 in data 4 gennaio 2010, previa deliberazione della Giunta regionale n. 52/6 del 27 novembre 2009, assunta su proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Pro-

fessionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ha ricostituito la Consulta Regionale per l'Immigrazione di cui agli articoli 10 e 11 della legge regionale 24.12.1990, n. 46, è ricostituita nella seguente composizione:

Presidente: Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza Sociale.

Componenti:

- Nabeel Kahir - Associazione Comunità Palestinese;

- Zhan Yun Dian - Associazione della Sardegna per l'Amicizia e la Cultura Cinese;

- Inna Nalekto - Associazione BELARUS;

- Mohamed Mouharrir - Associazione Amicizia Sardegna Marocco Onlus;

- Imad Hamdar - Associazione Comunità Libanese in Sardegna - Centro Servizi Interculturali Fairuz;

- Abdou Ndiaye - Associazione UNION - Unione Culturale Islamica;

in rappresentanza delle Associazioni degli Extracomunitari.

- Rinaldo Mereu - UIL - Sardegna

- Maria Eleonora di Biase - CGIL - Sardegna

- Oriana Putzolu - CISL - Sardegna

in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

- Giancarlo Deidda - Confcommercio;

- Giovanni Maria Atzara - Confartigianato;

- Maurizio Carta - Confagricoltura,

in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali dei Datori di Lavoro.

- Carla Evany Howard Leslie - nominata dalla Giunta Regionale;

- Raffaele Callia - nominato dalla Giunta Regionale;

- Speranza Graziella Canu - nominata dalla Giunta Regionale,

in qualità di Esperti in materia di Immigrazione.

- Marco Lai - Caritas Diocesana;

- Myrna Aida Prado - Associazione AIDOS Sardegna;

- Luisa Lenguini - Associazione A.V.A.S.S. e N. GOURO',

in rappresentanza delle Associazioni di Assistenza all'Immigrazione.

Segretario: Michele Sau, funzionario dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 gennaio 2010, n. 2.

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari - (E.R.S.U.). Nomina commissario straordinario.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 2 del 4 gennaio 2010 ha nominato il Prof. Antonio Vincenzo Mattone commissario straordinario dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari - (E.R.S.U.).

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 gennaio 2010, n. 3.

Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate. Nomina commissario straordinario.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 3 del 11 gennaio 2010 ha nominato il dott. Gianluigi Giuliano commissario straordinario dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE 5 gennaio 2010, n. 159/1.

Nomina Componenti Comitato per la rappresentanza della Regione Sarda nella negoziazione dei contratti collettivi regionali.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ha nominato i componenti del Comitato per la rappresentanza della Regione Sarda nella negoziazione dei contratti regionali nelle persone di:

- Avv. Enzo Pinna

- Dott. Giuseppe Scura

- Avv. Luca Tamassia.

Corona

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELL'INDUSTRIA 14 gennaio 2010, n. 426-1.

Legge regionale 25 luglio 2008 n. 10 - Statuto Consorzio Industriale Provinciale Oristanese - Conferma Commissario straordinario del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese.

L'Assessore dell'Industria, con decreto n. 426-1 del 14 gennaio 2010, ha confermato il Dott. Giorgio Ibba in qualità di Commissario straordinario del Consorzio industriale provinciale Oristanese fino alla ricostituzione degli organi consortili e comunque per un periodo non superiore a due mesi.

Angioni

DECRETO ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 30 dicembre 2009, n. 46.

L.R. 14 maggio 2009, n. 1 (Legge Finanziaria 2009). Spese per opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi. Programma interventi. U.P.B. S04.03.004 - Capitolo SC04.0367 Esercizio 2009.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31;

Vista la L.R. 14 maggio 2009, n. 1, concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e plu-

riennale della Regione (Legge finanziaria 2009)";

Vista la L.R. 14 maggio 2009, n. 2, concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e Bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012";

Vista la deliberazione n. 56/90 assunta dalla Giunta Regionale in data 29/12/09, con la quale è stato approvato un programma per complessivi Euro 1.980.000,00 per "Spese per opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi" con imputazione della suddetta somma sul cap. SC04.0367 dell'UPB S04.03.004 - Esercizio 2009.

Decreta

Articolo Unico - Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13.11.1998 n. 31, è resa esecutiva la deliberazione n. 59/90 assunta dalla Giunta regionale nella seduta del 29/12/09 relativa all'approvazione del programma di spese per "Opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni qualificabili come calamità naturali di estensione ed entità particolarmente gravi", a gravare sull'U.P.B. S04.03.004 - cap. SC04.0367, esercizio 2009.

Carta

DECRETO ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 29 ottobre 2009, n. 25/2.

Riconoscimento dei Circoli di emigrati sardi "Associazione "Cuncordu", con sede in Gattinara (VC)- Associazione Culturale Sarda "Giuseppe Dessi", con sede in Vercelli; Circolo "Sardegna", con sede in Monza, Circolo Sardo "Ichnusa", con sede in Madrid (Spagna), art. 6 L.R. 15.01.1991 e art. 1 D.P.G.R. 27.08.1991 n. 191.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7.01.1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulla competenza della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali;

Vista la L.R. 13.11.1998 n. 31, recante la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione;

Vista la L.R. 15.1.1991, n.7 in materia di emigrazione e, in particolare, il Capo II "Interventi rivolti a favorire l'associazionismo tra i sardi all'estero e in Italia", nel quale l'art. 6, "Circoli di emigrati sardi", disciplina il riconoscimento dei medesimi da parte della Regione Sardegna;

Visto il D.P.G.R. 27.8.1991, n. 191 col quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione della Legge Regionale sull'emigrazione" sopra citata e, in particolare l'art. 1 relativo al riconoscimento dei circoli di emigrati sardi;

Viste le istanze dei Circoli di emigrati sardi denominati "Associazione "Cuncordu", con sede in Gattinara (VC); Associazione Culturale Sarda "Giuseppe Dessi", con sede in Vercelli; Circolo "Sardegna", con sede in Monza; Circolo Sardo "Ichnusa", con sede in Madrid (Spagna)" intese a ottenere il "riconoscimento" da parte della Regione ai sensi della L.R. n. 7/91 e del D.P.G.R. n. 191/91 sopra citati;

Rilevato che, dall'esame della documentazione presentata al Servizio Emigrazione, Immigrazione, Cooperazione e Sicurezza Sociale, risulta che i predetti Circoli sono in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa più sopra citata;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/8 del 20/01/2009, con la quale, in conformità alla proposta dell'Assessore del Lavoro, è stato deliberato il riconoscimento dei Circoli di cui trattasi;

Decreta

Art. 1

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 15.01.1991 n. 7 e dell'art. 1 del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.08.1991 n. 191 è disposto, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, il riconoscimento dei Circoli di emigrati sardi di seguito indicati

- Associazione "Cuncordu", con sede in Gattinara (VC);
- Associazione Culturale Sarda "Giuseppe Dessi", con sede in Vercelli;
- Circolo "Sardegna", con sede in Monza;
- Circolo Sardo "Ichnusa", con sede in Madrid (Spagna);

Art. 2

Un estratto del presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 15 dicembre 2009, n. 2204/31.

Bilancio regionale 2009. Variazione compensativa all'interno dell' U.P.B. S05.05.002 (Interventi a favore degli immigrati ed emigrati) - CAPITOLI SC05.1063/SC05.1069 - Piano annuale 2009 per l'immigrazione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. Unico

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2009, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

Centro di Resp. 00.10.01.04
UPB S05.05.002 - Interventi a favore degli immigrati ed emigrati

In diminuzione

Cap. SC05.1063 FR Spese per azioni positive attuate dalla Regione in favore degli extracomunitari - Acquisto di beni e servizi (artt. 6, 7, 8, 9, 10 e 13, L.R. 24 dicembre 1990, n. 46)

C/Competenza euro 150.000,00

In aumento

Cap. SC05.1069 FR Spese per azioni positive in favore degli extracomunitari per iniziative culturali mediante associazioni private preposte alla tutela e promozione del mondo dell'immigrazione (artt. 6 e 7, L.R. 24 dicembre 1990, n. 46)

C/Competenza euro 150.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e comunicato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ed alle competenti Commissioni del Consiglio Regionale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Manca

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE 15 dicembre 2009, n. 2205/32.

Bilancio regionale 2009. Variazione compensativa all'interno dell'U.P.B. S05.05.002 (Interventi a favore degli immigrati ed emigrati) - Capitoli SC05.1068/SC05.1064 - 05.1079 - 05.1078 - Il Programma Annuale stralcio 2009 degli interventi a favore dell'emigrazione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. Unico

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2009, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

Centro di Resp. 00.10.01.04

UPB S05.05.002 - Interventi a favore degli immigrati ed emigrati

In diminuzione

Cap. SC05.1068 FR Contributi alle Organizzazioni dei sardi nel mondo, alle Associazioni di Tutela e alla loro Federazione (artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 19 e 36, L.R. 15 gennaio 1991, n. 7 e art. 4, comma 28, L.R. 5 marzo 2008, n. 3)

C/Competenza euro 727.350,00

IN AUMENTO:

Cap. SC05.1064 FR Spese per garantire l'informazione agli emigrati e alle loro famiglie e per l'adeguamento delle attrezzature informatiche alle Organizzazioni dei sardi nel mondo; indennità e rimborsi spesa ai

componenti la Consulta Regionale Emigrazione (artt. 3, 18, 26, 31 e 32, L.R. 15 gennaio 1991, n. 7)

C/Competenza euro 670.000,00

Cap. SC05.1079 FR Saldo d'impegni di esercizi decorsi relativi a contributi alle Organizzazioni dei sardi nel mondo, alle Associazioni di Tutela e alla loro Federazione (artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 19 e 36, L.R. 15 gennaio 1991, n. 7 e art. 4, comma 28, L.R. 5 marzo 2008, n. 3)

C/Competenza euro 7.350,00

Cap. SC05.1078 FR Contributo al Comune di Trensraghes per il Centro di documentazione "Mastinu Marras" (art. 13, comma 6, lett. h, L.R. 29 aprile 2003, n. 3 e art. 4, comma 28, L.R. 5 marzo 2008, n. 3)

C/Competenza euro 50.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e comunicato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ed alle competenti Commissioni del Consiglio Regionale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Manca

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 ottobre 2009, n. 209/6880.

Bilancio regionale 2009: Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 9, comma 5, e 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - U.P.B. S05.03.005 ed S05.03.007. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 73 del 14 maggio 2009 sono apportate le seguenti variazioni e rettifiche:

Spesa

a)Variazioni tra capitoli

U.P.B. S05.03.007 Provvidenze a favore di categorie sociali svantaggiate

In diminuzione

Cap. SC05.0681 Programma di interventi di assistenza domiciliare di carattere socio-assistenziale a favore di persone non autosufficienti (art. 34, comma 4, lett. a, L.R. , L.R. 29 maggio 2007, n. 2 e art. 3, comma 1, lett. a), L.R. 14 maggio 2009, n. 1) C.d.R. 00.12.02.02

Competenza 2009 € 2.500.000,00

In aumento

Cap. SC05.0670 Quota regionale destinata al finanziamento per l'istituzione e l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e la realizzazione di progetti volti al contenimento dei tempi di attesa nelle Aziende USL della Sardegna (art. commi 34 e 34 bis, L.23 dicembre 1996, n. 662, art. 32, commi 12 e 13, L.R. 29 maggio 2007, n. 2 e art. 8, commi 10 e 11 , L.R.

5 marzo 2008, n. 3) C.d.R. 00.12.01.03
 Competenza 2009 € 2.500.000,00
 b) Ripartizione C.d.R.
 U.P.B. S05.03.007 Provvidenze a favore di categorie sociali svantaggiate
 Cap. SC05.0668 Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e art. 33, comma 4, L.R. 29 maggio 2007, n. 2)
 In diminuzione
 C.d.R.00.12.02.01 Competenza 2009 € 5.000.000,00
 In aumento
 C.d.R.00.12.02.02 Competenza 2009 € 5.000.000,00
 c) Attribuzione nuovi C.d.R.
 U.P.B. S05.03.005 Finanziamenti per attività socio-assistenziali
 Cap. SC05.0610 Finanziamenti alle province per lo svolgimento delle attività socio-assistenziali (art. 5, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 e art. 7 L.R. 23 dicembre 2005, n. 23)
 Il suddetto capitolo è attribuito anche al C.d.R. 00.12.02.02, con le seguenti variazioni:
 In diminuzione
 C.d.R. 00.12.02.01 Competenza 2009 € 924.763,00
 In aumento
 C.d.R. 00.12.02.02 Competenza 2009 € 924.763,00
 U.P.B. S05.03.007 Provvidenze a favore di categorie sociali svantaggiate
 Cap. SC05.0677 Finanziamenti ai Comuni per la realizzazione del Programma sperimentale triennale "Ritornare a casa" relativo al rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario (art. 17, comma 1, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, artt. 1, comma 7 e 34, comma 4, lett. e) della legge L.R. 29 maggio 2007, n. 2, artt. 1, comma 7 e 3, comma 1, lett. c), L.R. 14 maggio 2009, n. 1)
 Il suddetto capitolo è attribuito anche al C.d.R. 00.12.02.02
 Il presente decreto è trasmesso al Consiglio regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 ottobre 2009, n. 210/6885.

Bilancio regionale 2009: Rettifica al D.A. n. 73 del 14 maggio 2009 concernente "Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11, art. 9, comma 5: Allegato Tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2009 e per gli anni 2009-2012 - Ripartizione delle Unità Previsionali di Base in Capitoli" - U.P.B. S04.02.003: Capitoli SC04.0193, SC04.0194 ed SC04.0196. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

L' Assessore

Omissis

Decreta

L'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 73 del 14 maggio 2009 è così rettificato:

Spesa

U.P.B. S04.02.003 Contributi per la gestione della risorsa idrica nel settore agricolo

In diminuzione

Cap. SC04.0194 Contributi per la manutenzione e l'esercizio di opere di bonifica indipendentemente dalla dichiarazione di compimento (art. 2, R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, art. 13, L.R. 14 maggio 1954, n. 21, art. 21, L.R. 29 aprile 1994, n. 18 e art. 13, comma 3 L.R. 11 maggio 2006, n. 4 e art. 11, comma 13, L.R. 7 agosto 2009, n. 3) C.d.R. 00.06.01.08

Competenza 2009 € 16.000.000,00

Cap. SC04.0196 Contributi ai Consorzi di bonifica per l'abbattimento dei costi energetici per il sollevamento dell'acqua (art. 15, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 13, comma 3, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 6, comma 2, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 2, comma 2, L.R. 3 dicembre 2004, n. 9, art. 7, comma 6, L.R. 21 aprile 2005, n. 7 e art. 4, comma 7, L.R. 24 febbraio 2006, n. 1, art. 13, comma 3, L.R. 11 maggio 2006, n. 4 e art. 1, comma 7, della legge finanziaria e art. 11, comma 14, L.R. 7 agosto 2009, n. 3) C.d.R. 00.06.01.08

Competenza 2009 € 1.000.000,00

In aumento

Cap. SC04.0193 D.V. Finanziamento per spese correnti ai consorzi di bonifica per le attività previste dalla Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica (art. 5, comma 2, lett. c) e d), comma 3 e comma 4, art. 6, comma 1 e art. 8 L.R. 23 maggio 2008, n. 6)

C.d.R.00.06.01.08 Competenza 2009 € 17.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 ottobre 2009, n. 211/6896.

Bilancio regionale 2009 - Iscrizione della somma di € 600.000,00 in conto degli istituendi capitoli EC231.501 - U.P.B. E231.006, EC421.108 - E421.003, SC04.1738, SC04.1739 - S04.08.001, SC04.1786 e SC04.1787 - UPB S04.08.003. Progetto GIONHA.

L' Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

ENTRATA

U.P.B. E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

Cap. EC231.501 N.I. AS Finanziamenti di parte corrente per la realizzazione del progetto P.O. Marittimo Italia Francia - GIONHA.

Rif. capp. spesa SC04.1738 e SC04.1739

C.D.R. 00.05.01.04 Competenza € 422.446,00

U.P.B. E421.003 - Cap. EC421.108 N.I. AS Finanziamenti in conto capitale per la realizzazione del progetto P.O. Marittimo Italia Francia - GIONHA.

Rif. capp. spesa SC04.1786 e SC04.1787

C.D.R. 00.05.01.04 Competenza € 177.554,00

Spesa

U.P.B. S04.08.001 - Cap. SC04.1738 N.I. AS Trasferimenti correnti ad enti delle amministrazioni locali per la realizzazione del progetto P.O. Marittimo Italia Francia - GIONHA. Rif. cap. entrata EC231.501/P

C.D.R. 00.05.01.04 Competenza € 352.759,97

Cap. SC04.1739 N.I. AS Acquisti di beni e servizi per la realizzazione del progetto P.O. Marittimo Italia Francia - GIONHA. Rif. cap. entrata EC231.501/P

C.D.R. 00.05.01.04 Competenza € 69.686,03

U.P.B. S04.08.003 - Cap. SC04.1786 N.I. AS Trasferimenti in conto capitale ad enti delle amministrazioni locali per la realizzazione del progetto P.O. Marittimo Italia Francia - GIONHA. Rif. cap. entrata EC421.108

C.D.R. 00.05.01.04 Competenza € 137.554,00

Cap. SC04.1787 N.I. AS Spese per l'acquisto di prodotti informatici per l'attuazione del progetto P.O. Marittimo Italia Francia - GIONHA.

Rif. cap. entrata EC421.108

C.D.R. 00.05.01.04 Competenza € 40.000,00

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 11/2006

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 19 ottobre 2009, n. 212/6904.

Bilancio regionale 2009 – Rettifica al D.A. n. 73 del 14 maggio 2009 concernente “Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11, art. 9, comma 5: Allegato Tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2009 e per gli anni 2009-2012 – Ripartizione delle Unità Previsionali di Base in Capitoli”. Iscrizione della somma di € 5.000,00 in conto dei capitoli EC235.014 – U.P.B. E235.001 e SC02.1135 – U.P.B. S02.04.010.

L' Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

ENTRATA

U.P.B. E231.001 - Cap. EC235.014 D.V. Quota del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento del programma di ricerca finalizzata relativo all'anno 2005 (Articoli 12 e 12 bis del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502) Rif. capp. Spesa SC02.1135; SC02.1136; SC02.113

Il capitolo sopraccitato è attribuito anche al C.D.R. 00.12.02.02 per l'importo di € 5.000,00

Spesa

U.P.B. S02.04.010 Programmi di ricerca e prevenzione nel settore sanitario

Cap. SC02.1135 D.V. Finanziamento di iniziative riguardanti il programma di ricerca finalizzata relativo all'anno 2005 (Articoli 12 e 12 bis del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502) Rif. cap. entrata EC235.014

Il capitolo sopraccitato è attribuito anche al C.D.R. 00.12.02.02 per l'importo di € 5.000,00

2) L'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 73 del 14 maggio 2009 è così rettificato:

U.P.B. S02.04.010 Programmi di ricerca e prevenzione nel settore sanitario

Cap. SC02.1136 D.V. Finanziamenti ad amministrazioni pubbliche per iniziative riguardanti il programma di ricerca finalizzata relativo all'anno 2005 (Articoli 12 e 12 bis del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502)

Cap. SC02.1137 D.V. Finanziamenti ad istituzioni sociali private per iniziative riguardanti il programma di ricerca finalizzata relativo all'anno 2005 (Articoli 12 e 12 bis del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502)

I capitoli sopraccitati sono attribuiti anche al C.D.R. 00.12.02.02.

3) L'iscrizione in conto del capitolo di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 11/2006

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 ottobre 2009, n. 213/7088.

Bilancio 2009 – Variazioni all'Allegato tecnico – Attuazione articolo 20, comma 1 L.R. 14 maggio 2009, n. 2.

L' Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato A) del D.A. n. 76/2779 del 14 maggio 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Cap. SC01.0740 Spese relative ai componenti del

Nucleo "Conti Pubblici Territoriali" (art. 3, legge 28 dicembre 2001, n. 448, delibere CIPE n. 36 del 3 maggio 2002 e n. 1 del 22 marzo 2006 e art. 4, comma 1, L.R. 22 aprile 2005, n. 7) C.D.R. 00.03.01.02

RESIDUI € 10.150,00

In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0165 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'Amministrazione regionale per i dipendenti (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) (spesa obbligatoria) C.D.R. 00.02.02.03 2009 € 2.650,00

Cap. SC01.0171 Versamento di contributi dovuti per il trattamento di previdenza del personale non dirigente (spesa obbligatoria) C.D.R. 00.02.02.05

2009 € 7.500,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 ottobre 2009, n. 214/7098.

Bilancio regionale 2009 – Trasferimento della somma di € 600.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC07.1264 – U.P.B. S07.10.005 per il finanziamento della Rimodulazione del I Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma relativo al P.I.A. SS 13-14 "Monte Acuto – Turismo – Zone Interne – Lago Coghinas", sottoscritto il 09/06/2004- Quota 2009.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nei sottindicati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

03 – PROGRAMMAZIONE

U.P.B. S01.03.010 Finanziamenti destinati alla programmazione negoziata e ai PIA

Cap. SC01.0628 Fondo per il cofinanziamento degli interventi inclusi nella programmazione negoziata e nei programmi integrati d'area (L.R. 26 febbraio 1996, n. 14, art.8, L.R. 6 dicembre 1997, n.32, art. 23, L.R. 15 aprile 1998, n. 11, artt. 21 e 22, L.R. 24 dicembre 1998, n. 37, art. 8, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 10, comma 1, L.R. 20 aprile 2000, n.4, art.18, comma 1, L.R. 19 luglio 2000, n. 14, art. 3, L.R. 5 settembre 2000, n. 17, art. 10, comma 4, L.R. 5 settembre 2000, n. 18, art. 1, commi 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51 e 52, L.R. 24 aprile 2001, n. 6, artt. 2, commi 1 e 7, 21, 22 comma 3, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 10, comma 3, L.R. 19 aprile

2003, n. 3, art. 18, comma 13, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 9, comma 4, lett. b) e 10, comma 3, lett. b) della legge di bilancio) C.D.R. 00.03.00.00

RESIDUI € 600.000,00

In aumento

08 – LAVORI PUBBLICI

U.P.B. S07.10.005 Finanziamenti agli Enti Locali per la realizzazione di opere di loro interesse

Cap. SC07.1264 Finanziamenti stanziati con gli Accordi di Programma e destinati alla realizzazione dei lavori concernenti i Programmi Integrati d'Area

C.D.R. 00.08.01.02 Competenza € 600.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 ottobre 2009, n. 215/7100.

Bilancio regionale 2009 –Variazione compensativa dell'importo di € 1,08 tra i capitoli SC08.0068 – U.P.B. S08.01.005 e SC08.0101 – U.P.B. S08.01.006 - C.d.R. 00.03.01.04 - Mutuo C.D.P. per acquisto mezzi di trasporto.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

03 – PROGRAMMAZIONE

In diminuzione

U.P.B. S08.01.005 Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari

Cap. SC08.0068 Quote interessi delle rate di ammortamento del mutuo, con oneri a carico dello Stato, contratto per l'acquisto di mezzi di trasporto (Legge 7 dicembre 1999, n. 472) Rif. cap. entrata EC421.391/P

CDR 00.03.01.04 Competenza € 1,08

In aumento

U.P.B. S08.01.006 Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari

Cap. SC08.0101 Quote capitale delle rate di ammortamento del mutuo, con oneri a carico dello Stato, contratto per l'acquisto di mezzi di trasporto (Legge 7 dicembre 1999, n. 472) Rif. cap. entrata EC421.391/P

CDR 00.03.01.04 Competenza € 1,08

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E AS-

SETTO DEL TERRITORIO 23 ottobre 2009, n. 216/7118.

Bilancio regionale 2009– POR Sardegna 2000-2006 – Misura 4.1 e Misura 4.5– P.I.A. Industria, Artigianato e Servizi – Anno 2008 – Strumenti di incentivazione alle imprese ai sensi art. 11 L.R. 7/2005 – Delibera Giunta regionale n. 45/4 del 6.10.2009. Assessorato dell'Industria - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

L' Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n73/2779 del 14 maggio 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S06.03.018 Sostegno agli investimenti del settore industriale.

Cap. SC06.0566 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.1 - Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale - Azione A - "Incentivi in conto capitale e conto interessi per l'attuazione di progetti d'impresa nel settore industriale, artigianale e dei servizi" - Quota Regione (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191). C.D.R. 00.09.01.02

Competenza 2009 € 929.783,74

Cap. SC06.0567 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.1 - Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale - Azione A - "Incentivi in conto capitale e conto interessi per l'attuazione di progetti d'impresa nel settore industriale, artigianale e dei servizi" - Quote Unione Europea e Stato (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

C.D.R. 00.09.01.02

Competenza 2009 € 5.268.774,52

U.P.B. S06.02.002 Promozione e propaganda turistica

Cap. SC06.0197 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5. – Potenziare l'industria turistica della Sardegna Linea D, promozione e commercializzazione del prodotto turistico – Quota Regione (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. C (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI 2009 € 808.060,32

Cap. SC06.0198 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5. – Potenziare l'industria turistica della Sardegna Linea D, promozione e commercializzazione del prodotto turistico – Quota Unione Europea e Stato (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. C (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191) C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI 2009 € 4.581.008,48

U.P.B. S0602.003 Valorizzazione turistica del territorio

Cap. SC06.0208 Contributi ad Enti locali e loro consorzi per la realizzazione di opere atte a valorizzare le

località di interesse turistico (art. 1, comma 38, L.R. 24 aprile 2001, n. 6 e art. 30, comma 18, L.R. 22 aprile 2002, n. 7) e per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5 - Potenziare e qualificare l'industria turistica della Sardegna - Linea C - Itinerari turistici integrati. Quota Regionale (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)

C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI 2009 € 4.109,19

Cap. SC06.0213 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5 - Potenziare e qualificare l'industria turistica della Sardegna - Linea C - Itinerari turistici integrati. Quote Unione Europea e Stato (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI 2009 € 70.018,84

Cap. SC06.0214 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5 - Potenziare e qualificare l'industria turistica della Sardegna - Linea C - Itinerari turistici integrati. Quota Regionale (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191) C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI € 38,13

U.P.B. S06.02.004 Incentivazioni alle attività turistico-ricettive

Cap. SC06.0241 Incentivi finanziari e contributivi a favore delle imprese turistico-alberghiere (art. 2, L.R. 11 marzo 1998, n. 9 e art. 30, comma 14, L.R. 22 aprile 2002, n. 7) e per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5 - Potenziare e qualificare l'industria turistica della Sardegna - Linea A - Incentivi per il potenziamento e la qualificazione dell'industria turistica. Quota Regionale (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)

C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI 2009 € 188.235,60

In aumento

U.P.B. S06.03.001 Incentivazioni alle attività artigiane

Cap. SC06.0382 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.1 Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale - Azione A - Incentivi in conto capitale e in conto interessi per l'attuazione di progetti d'impresa. - Quota UE e Stato - (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191))

C.D.R. 00.07.01.03

Competenza 2009 € 5.268.774,52

Cap. SC06.0383 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.1 Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale - Azione A - Incentivi in conto capitale e in conto interessi per l'attuazione di progetti d'impresa. - Quota Regione - (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)) C.D.R. 00.09.01.03

Competenza 2009 € 929.783,74

U.P.B. S06.02.003 Valorizzazione turistica del territorio

Cap. SC06.0225 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5 - Risorse rivenienti dalle Linee A, B, C ed E, da destinarsi ai PIA - Quote Unione Europea e Stato (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191) C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI 2009 € 4.651.027,32

Cap. SC06.0224 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 4.5 - Risorse rivenienti dalle Linee A, B, C ed E, da destinarsi ai PIA - Quota Regionale (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191)) C.D.R. 00.07.01.02

RESIDUI 2009 € 1.000.443,25

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 26 ottobre 2009, n. 217/7156.

Bilancio 2009 – Variazioni all’Allegato tecnico – Attuazione articolo 20, comma 1 L.R. 14 maggio 2009, n. 2.

L’ Assessore

Omissis

Decreta

Nell’Allegato A) del D.A. n. 76/2779 del 14 maggio 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Cap. SC01.0742 Spese per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e di valutazione delle spese regionali (art. 65, L.R. 7 aprile 1995, n. 6 e art. 1, comma 12, L.R. 14 maggio 2009, n. 1) C.D.R. 00.03.01.00

Competenza € 62.568,51

In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell’Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0165 Oneri relativi al versamento dell’imposta regionale sulle attività produttive a carico dell’Amministrazione regionale per i dipendenti (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) (spesa obbligatoria) C.D.R. 00.02.02.03

2009 € 46.150,38

Cap. SC01.0171 Versamento di contributi dovuti per il trattamento di previdenza del personale non dirigente (spesa obbligatoria) C.D.R. 00.02.02.05

2009 € 16.418,12

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 26 ottobre 2009, n. 218/7176.

Bilancio regionale 2009 – Variazioni di bilancio in applicazione dell’articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S04.02.001 – Cap. SC040133. Presidenza della Giunta - Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

L’ Assessore

Omissis

Decreta

All’Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 73 del 14 maggio 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S04.02.001 Spese per la tutela delle acque – Parte corrente.

Cap. SC04.0133 Spese per le attività di monitoraggio e studio sulla tutela delle acque (art. 62, comma 14 bis, D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152, D.L.lgs 18 agosto 2000, n. 258) Rif. Cap. entrata EC231.074)

In diminuzione

C.d.R. 00.05.01.03 Competenza € 209.000,00

In aumento

C.d.R.00.01.05.02 Competenza € 209.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 26 ottobre 2009, n. 219/7193.

Bilancio regionale 2009- SIOPE – Variazioni di bilancio in applicazione dell’articolo 15 della L.R. 14 maggio 2009, n.2

L’ Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio della Regione per l’anno finanziario 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S04.07.007 Spese per l’attività dell’autorità ambientale e per la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e per l’educazione ambientale - Spese correnti

In diminuzione

Cap. SC04.1597 DV AS Trasferimenti correnti ad enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di programmi sull’educazione all’ambiente e alla sostenibilità - Rif. cap. entrata EC231.023. C.D.R.00.05.01.07

Competenza € 180.000,00

In aumento
 Cap. SC04.1598 N.I. AS Trasferimenti alle scuole pubbliche per la diffusione dei criteri di sostenibilità ambientale – Rif. Cap. entrata EC231.023

C.D.R. 00.05.01.07 Competenza € 100.000,00

Cap. SC04.1599 N.I. AS Trasferimenti alle scuole private ed alle ONLUS per la diffusione dei criteri di sostenibilità ambientale - Rif. cap. entrata EC231.023

C.D.R. 00.05.01.07

Competenza € 80.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 ottobre 2009, n. 220/7236.

Bilancio regionale 2009 – Trasferimento della complessiva somma di euro 463.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0144 - U.P.B. S01.02.001 e SC01.0240 – U.P.B. S01.02.004. Indennità per lavoro straordinario e rimborsi spese al personale della protezione civile e antincendio.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreViste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza € 463.000,00

In aumento

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0144 Indennità per lavoro straordinario al personale regionale impegnato in situazioni di emergenza collegate a interventi di protezione civile e antincendio (art. 27, comma 22, L.R. 11 maggio 2006, n. 4) (spesa obbligatoria) C.D.R. 00.02.02.03

Competenza € 425.000,00

U.P.B. S01.02.004 Spese per il personale effettuate nell'interesse dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0240 Indennità e rimborsi di spese di trasporto al personale regionale impegnato in situazioni di emergenza collegate a interventi di protezione civile e antincendio (art. 27, comma 22, L.R. 11 maggio 2006, n. 4) (spesa obbligatoria) C.D.R.00.02.02.01

Competenza € 38.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 ottobre 2009, n. 221/7259.

Bilancio regionale 2009: Rettifica al D.A. n. 167 del 31 agosto 2009 concernente “Bilancio regionale 2009 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, concernente: “Disposizioni urgenti nel settore economico e sociale”.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Il decreto n. 167 del 31 agosto 2009 è così rettificato:

Spesa

In aumento

U.P.B. S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale

La variazione in aumento riferita al capitolo SC01.0961 deve intendersi la seguente:

Cap. SC01.0961 D.V. Spese per la partecipazione, in concorso con altri soggetti pubblici o privati, ad enti, associazioni, consorzi e società consortili che si propongono la realizzazione di iniziative aventi particolare rilievo per lo sviluppo economico della Sardegna (art. 1, L.R. 23 agosto 1985, n. 21, art. 52, L.R. 28 aprile 1992, n. 6, art. 1, comma 7, della legge finanziaria e art. 2, comma 37, L.R. 7 agosto 2009, n. 3)

C.d.R. 00.01.01.01

Competenza 2009 € 688.000,00

I restanti Euro 4.000.000,00 per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 sono invece riferiti al seguente capitolo di nuova istituzione:

Cap. SC01.0969 N.I. Spese per l'acquisizione delle ulteriori quote di partecipazione al capitale sociale della SFIRS (art. 1, comma 7, L.R. 7 agosto 2009, n. 3)

C.d.R. 00.09.01.02

Competenza 2009 € 4.000.000,00

Competenza 2010 € 4.000.000,00

Competenza 2011 € 4.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale, alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 23

dicembre 2009, n. 74/2077.

L.R. 14.05.2009 n. 2 e L.R. 5 marzo 2008 n.3 art. 4 comma 1 lett.a). Interventi a favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna per il sostegno dell'Autonomia organizzativa. Programmazione per l'anno scolastico 2009-2010. Euro 19.800.000 UPB S02.01.001 Bilancio 2009

L'Assessore

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 14.05.2009 n. 2 che autorizza la spesa di Euro 20.000.000 per interventi a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica a favore delle scuole autonome di ogni ordine e grado della Sardegna;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 41/9 del 8.9.2009 concernente 'Interventi a favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna, per il sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica, per interventi contro la dispersione scolastica. Programmazione anno scolastico 2009-2010';

Preso atto che nella deliberazione della Giunta regionale n. 41/9 del 8.9.2009 si dispone di dare mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione di assumere tutte le iniziative utili a garantire l'ottimale realizzazione del Piano di interventi in favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna per l'anno scolastico 2009-2010, secondo quanto illustrato nelle linee guida di cui all'allegato alla deliberazione medesima;

Visto il proprio Decreto n.48/1666/GAB del 26.10.2009 concernente modalità di attuazione degli interventi e ripartizione provvisoria delle risorse disponibili a favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna;

Considerato che le autonomie scolastiche hanno provveduto ad inoltrare le schede progettuali relative all'utilizzo delle risorse;

Preso atto che le schede progettuali sono state valu-

tate da un gruppo di esperti in ambito scolastico, individuati dall'Amministrazione Regionale e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna;

Considerato che rispetto alle risorse assegnate provvisoriamente a ciascuna autonomia scolastica con il citato Decreto n.48/1666/GAB del 26.10.2009 risultano non programmate somme pari complessivamente a Euro 2.914.876,00;

Ritenuto di dover ripartire, come già previsto con il proprio decreto sopra citato, le somme non programmate tra le autonomie scolastiche che hanno presentato schede progettuali relative all'utilizzo delle risorse assegnate

Decreta

Art. 1

Le risorse disponibili per gli interventi a sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica per l'anno scolastico 2009-2010 (Euro 19.800.000) sono assegnate alle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna, così come riportato nell'allegato A al presente decreto.

Art. 2

Le risorse assegnate dovranno essere utilizzate, nell'ambito dell'autonomia della scuola, per azioni didattiche finalizzate al consolidamento delle competenze di base degli studenti.

Art. 3

L'impegno della spesa necessaria per l'attuazione dell'intervento nel corso dell'anno scolastico 2009-2010 sarà a carico del cap. SC02.0013 UPB S02.01.001 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito internet www.regione.sardegna.it.

Baire

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate provvisoriamente	Integrazione	Risorse Totali
1	CAE037009	ASSEMINI	DIREZIONE DIDATTICA	1° CIRCOLO	VIA DI VITTORIO, 5	CA	67.358,00 C	11.628,00 C	78.986,00 C
2	CAE038005	ASSEMINI	DIREZIONE DIDATTICA	2° CIRCOLO "DIONIGI SCALAS"	CORSO EUROPA, 35	CA	68.852,00 C	11.885,91 C	80.737,91 C
3	CAM002909	ASSEMINI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N.2 NIVOLA	VIA CIPRO	CA	23.560,00 C	4.067,16 C	27.627,16 C
4	CAM0031009	ASSEMINI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA PASCOLI	CORSO AMERICA, 3	CA	35.886,00 C	6.194,99 C	42.080,99 C
5	CAVC010001	CAGLIARI	CONVITTO NAZIONALE	CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE	LOCALITA' TERRA MAINI	CA	57.590,00 C	9.941,75 C	67.531,75 C
6	CAE009005	CAGLIARI	DIREZIONE DIDATTICA	RANDACCIO	VIA VENEZIA	CA	52.358,00 C	9.038,55 C	61.396,55 C
7	CAE017004	CAGLIARI	DIREZIONE DIDATTICA	IS MIRRIONIS "ITALO STAGNO"	VIA BASILICATA	CA	58.514,00 C	10.101,26 C	68.615,26 C
8	CAE09300N	CAGLIARI	DIREZIONE DIDATTICA	VIA CASTIGLIONE	VIA CASTIGLIONE	CA	60.822,00 C	10.499,69 C	71.321,69 C
9	CAE09400D	CAGLIARI	DIREZIONE DIDATTICA	SANTA CATERINA	VIA CANNELLES,1	CA	44.734,00 C	7.722,42 C	52.456,42 C
10	CAE09800R	CAGLIARI	DIREZIONE DIDATTICA	VIA GARAVETTI	VIA GARAVETTI, 1	CA	63.432,00 C	10.950,25 C	74.382,25 C
11	CAMP030003	CAGLIARI	ISTITUTO MAGISTRALE	DE SANCTIS	VIA CORNALIAS, 169	CA	28.082,00 C	4.847,79 C	32.929,79 C
12	CAIC854001	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	"COLOMBO"	VIA DEL SOLE	CA	59.676,00 C	10.301,86 C	69.977,86 C
13	CAIC86400G	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	PIRRI 1 "IS BINGIAS"	VIA E. TOTI, 204	CA	51.800,00 C	8.942,22 C	60.742,22 C
14	CAIC86500B	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	PIRRI 1 "IS BINGIAS"	VIA DEI PARTIGIANI, 1	CA	53.772,00 C	9.282,65 C	63.054,65 C
15	CAIC81200V	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	"DON MILANI + TUVERI"	VIA SCHIAVAZZI SNC	CA	39.272,00 C	6.779,52 C	46.051,52 C
16	CAIC867003	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	SPANO + DE AMICIS	VIA FALZAREGO, 26	CA	42.556,00 C	7.346,43 C	49.902,43 C
17	CAIC86800V	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	VIA STOCOLMA	VIA STOCOLMA, 1	CA	76.748,00 C	13.248,99 C	89.996,99 C
18	CAIC87000V	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	MULINU BECCIU	VIA DESSI DELIPERI, 18	CA	44.796,00 C	7.733,13 C	52.529,13 C
19	CAIC881009	CAGLIARI	ISTITUTO COMPrensivo	"F. CIUSA"	VIA MELOGU, 18	CA	43.008,00 C	7.424,46 C	50.432,46 C
20	CAIS00200C	CAGLIARI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	AZUNI	VIA IS MAGLIAS, 156	CA	53.286,00 C	9.198,75 C	62.484,75 C
21	CAMP02000C	CAGLIARI	ISTITUTO MAGISTRALE	ELEONORA D'ARBOREA	VIA CARBONI BOY, 1	CA	104.800,00 C	18.091,61 C	122.891,61 C
22	CAR0110002	CAGLIARI	ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MEUCCI	VIA BAINSSAZZA, 30	CA	82.052,00 C	14.164,62 C	96.216,62 C
23	CAR0110003	CAGLIARI	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIALI	PERTINI	PROL. VIA VESALIO	CA	73.762,00 C	12.733,52 C	86.495,52 C
24	CATD04000C	CAGLIARI	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	LEONARDO DA VINCI	VIA CIUSA, 4	CA	39.510,00 C	6.820,60 C	46.330,60 C
25	CATF04000P	CAGLIARI	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	GIUA	VIA MONTECASSINO	CA	64.606,00 C	11.152,92 C	75.758,92 C
26	CATF050009	CAGLIARI	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G. MARCONI	VIA MERCALLI, 1/3	CA	38.126,00 C	6.581,68 C	44.707,68 C
27	CATH01000A	CAGLIARI	ISTITUTO TECNICO NAUTICO	BUCCARI	VIALE COLOMBO, 60	CA	32.060,00 C	5.534,51 C	37.594,51 C
28	CATL060004	CAGLIARI	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	OTTONE BACAREDDA	VIA GRANDI	CA	56.094,00 C	9.683,90 C	65.777,90 C
29	CASL01000N	CAGLIARI	LICEO ARTISTICO	FOISO FOIS	PIAZZA DETTORI, 9	CA	54.410,00 C	9.392,79 C	63.802,79 C
30	CAPC03000V	CAGLIARI	LICEO CLASSICO	G.M. DETTORI	VIA CUGIA, 2	CA	72.292,00 C	12.479,75 C	84.771,75 C
31	CAPC050004	CAGLIARI	LICEO CLASSICO	SIOTTO PINTOR	VIALE TRENTO, 103	CA	82.892,00 C	14.309,63 C	97.201,63 C
32	CAPS02000B	CAGLIARI	LICEO SCIENTIFICO	ALBERTI	VIALE COLOMBO, 37	CA	66.708,00 C	11.515,79 C	78.223,79 C
33	CAPS04000L	CAGLIARI	LICEO SCIENTIFICO	MICHELANGELO	P.ZZA GIOVANNI XXIII SN	CA	72.434,00 C	12.504,27 C	84.938,27 C
34	CAPS13000V	CAGLIARI	LICEO SCIENTIFICO	EUCLIDE	VIA A. LIGAS SN	CA	46.618,00 C	8.047,66 C	54.665,66 C
35	CAMP020009	CAGLIARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA V. ALFIERI	VIA DE GIOANNIS	CA	50.918,00 C	8.789,97 C	59.707,97 C
36	CAMP18900T	CAGLIARI	SECONDARIA 1° GRADO	G.P.L. DA PALESTRINA - SCUOLA MEDIA ANNESSA AL CONSERVATORIO	P.ZZA PORRINO, 1	CA	12.716,00 C	2.195,16 C	14.911,16 C

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate provvisoriamente	Integrazione	Risorse Totali
37	CAMI008008	CAGLIARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA U. FOSCOLO + DA FELTRE	VIALE MARCONI, 82	CA	56.540,00 €	9.760,49 €	66.300,49 €
38	CAMI176000	CAGLIARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA MAMMO - CIMIA - CONSERVATORIO.	VIA DEL COLLEGGIO, 14/16	CA	24.890,00 €	4.296,76 €	29.186,76 €
39	CAE039001	CAPOTERRA	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 1	VIA LANARMORA	CA	61.472,00 €	10.611,90 €	72.083,90 €
40	CAIS007006	CAPOTERRA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	SERGIO ATZENI	VIA TREXENTA	CA	38.656,00 €	6.673,18 €	45.329,18 €
41	CAMI03900X	CAPOTERRA	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA C. NIVOLA	VIA AMENDOLA	CA	50.634,00 €	8.740,94 €	59.374,94 €
42	CAIC84300E	DECIMOMANNU	ISTITUTO COMPRESIVO	"DA VINCI"	VIA E. D ARBOREA, 39	CA	63.936,00 €	11.037,26 €	74.973,26 €
43	CATD10000V	DECIMOMANNU	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	MATTEI	VIA UGO FOSCOLO, 46	CA	60.942,00 €	10.520,41 €	71.462,41 €
44	CAIC84200P	DECIMOPUTZU	ISTITUTO COMPRESIVO	GRAMSCI	VIA DONIZETTI	CA	54.836,00 €	9.466,33 €	64.302,33 €
45	CAIC87800D	DOLIANOVA	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO DOLIANOVA	VIALE EUROPA	CA	91.574,00 €	15.808,40 €	107.382,40 €
46	CAIC84400A	ELMAS	ISTITUTO COMPRESIVO	"MONS. SABA"	VIA BUSCAGLIA	CA	59.110,00 €	10.204,15 €	69.314,15 €
47	CAIS01400P	ELMAS	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	DUCA DEGLI ABRUZZI	VIA ACQUEDOTTO ROMANO - ZONA INDUSTRIALE	CA	74.312,00 €	12.828,47 €	87.140,47 €
48	NIJC83800R	ESCALAPLANO	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO SATTA	VIA SAVOIA, 259	CA	19.690,00 €	3.399,08 €	23.089,08 €
49	NIJC842007	GERGEEI	ISTITUTO COMPRESIVO	G. ATZORI	VIA RESISTENZA, 7	CA	24.378,00 €	4.208,37 €	28.586,37 €
50	NIJC850009	ISILI	ISTITUTO COMPRESIVO	"M. ATZORI"	VIA DELEDDA, 11	CA	31.488,00 €	5.435,77 €	36.923,77 €
51	NIJTD02000Q	ISILI	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	GINO ZAPPA	VIA G. CEDDA, 11	CA	40.750,00 €	7.034,67 €	47.784,67 €
52	NIJPS040005	ISILI	LICEO SCIENTIFICO	PITAGORA	VIA E. LUSSU	CA	42.194,00 €	7.283,94 €	49.477,94 €
53	CAIC829008	MANDAS	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO MANDAS	VIALE EUROPA, 9	CA	49.724,00 €	8.583,85 €	58.307,85 €
54	CAIC80700B	MARACALAGONIS	ISTITUTO COMPRESIVO	MANZONI	VIA GARIBOLDI	CA	57.918,00 €	9.998,37 €	67.916,37 €
55	CAIC87200E	MONASTIR	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO MONASTIR	VIA G. DELEDDA, 6	CA	68.828,00 €	11.881,77 €	80.709,77 €
56	CAIC879009	MONSERRATO	ISTITUTO COMPRESIVO	COMPRESIVO 2 "A. LANARMORA"	VIA TONARA, 20	CA	55.002,00 €	9.494,99 €	64.496,99 €
57	CAIC88000D	MONSERRATO	ISTITUTO COMPRESIVO	COMPRESIVO 1 "CESARE CABRAS"	VIA MONTE LIMAS, 8	CA	52.194,00 €	9.010,24 €	61.204,24 €
58	CARH050001	MONSERRATO	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	GRAMSCI	VIA DECIO MURE	CA	101.626,00 €	17.543,68 €	119.169,68 €
59	CATD16000E	MONSERRATO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	F. BESTA	VIA CESARE CABRAS	CA	38.552,00 €	6.655,22 €	45.207,22 €
60	CATF01000V	MONSERRATO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	SCANO	VIA CESARE CABRAS	CA	81.760,00 €	14.114,21 €	95.874,21 €
61	CAIC83400Q	MURAVERA	ISTITUTO COMPRESIVO	D. ALIGHIERI	VIA RINASCITA	CA	45.784,00 €	7.903,68 €	53.687,68 €
62	CAIS00600Q	MURAVERA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	L. EINAUDI	VIALE RINASCITA	CA	47.352,00 €	8.174,37 €	55.526,37 €
63	CAIC838003	NURAMINIS	ISTITUTO COMPRESIVO	E.SOTO REAL	VIA NAZIONALE, 36	CA	38.128,00 €	6.582,03 €	44.710,03 €
64	NIJC85300N	NURRI	ISTITUTO COMPRESIVO	G. DELEDDA	VIA GRAMSCI, 17	CA	37.924,00 €	6.546,81 €	44.470,81 €
65	NIJC83700Q	ORROLI	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO ORROLI	VIA ROMA, 166	CA	21.252,00 €	3.668,73 €	24.920,73 €
66	CAIC845006	PULA	ISTITUTO COMPRESIVO	BENEDETTO CROCE	VIA TIGELLIO, 1	CA	73.378,00 €	12.667,23 €	86.045,23 €
67	CAE025003	QUARTU SANTELENA	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 5	VIA MAR LIGURE	CA	47.914,00 €	8.271,39 €	56.185,39 €
68	CAE02700P	QUARTU SANTELENA	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 1	VIA UMBERTO I	CA	67.992,00 €	11.737,45 €	79.729,45 €
69	CAE02800E	QUARTU SANTELENA	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 2	VIA G. B. VICO	CA	83.042,00 €	14.335,53 €	97.377,53 €
70	CAE02900A	QUARTU SANTELENA	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 3	VIA FERAMOSCA, 33	CA	86.052,00 €	14.855,14 €	100.907,14 €
71	CAIS017006	QUARTU SANTELENA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	"BROTZU"	LOC. PITZE SERRA SNC	CA	73.500,00 €	12.688,29 €	86.188,29 €
72	CAPC09000E	QUARTU SANTELENA	LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE SOCIALI	LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE SOCIALI QUARTU SANTELENA	VIA DON STURZO, 4	CA	42.558,00 €	7.346,78 €	49.904,78 €

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate provvisoriamente	Integrazione	Risorse Totali
73	CAMI09400C	QUARTU SANTELENA	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 3	VIA FADDA	CA	32.766,00 C	5.656,39 C	38.422,39 C
74	CAMI153003	QUARTU SANTELENA	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 4	VIA TIZIANO, 2	CA	57.872,00 C	9.990,43 C	67.862,43 C
75	CAMI15400V	QUARTU SANTELENA	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 5 "LAO SILEJUS"	VIA PERDALONGA, 8	CA	36.834,00 C	6.358,65 C	43.192,65 C
76	CAIC87300A	QUARTUCCIU	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO QUARTUCCIU	VIA ALES	CA	67.314,00 C	11.620,40 C	78.934,40 C
77	NUIC819006	SADALI	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO SADALI	VIA G. DELEDDA, 3	CA	28.060,00 C	4.843,99 C	32.903,99 C
78	CAIC832004	SAN NICOLO' GERREI	ISTITUTO COMPENSIVO	"DE MAGISTRIS"	VIA E D'ARBOREA	CA	24.974,00 C	4.311,26 C	29.285,26 C
79	CAIC84100V	SAN SPERATE	ISTITUTO COMPENSIVO	"G. DELEDDA"	VIA SASSARI, 3	CA	53.436,00 C	9.224,65 C	62.660,65 C
80	CAIC83600B	SAN VITO	ISTITUTO COMPENSIVO	"PASCOLI SAITTA"	VIA NAZIONALE	CA	30.198,00 C	5.213,08 C	35.411,08 C
81	CAIC82700L	SANT'ANDREA FRIUS	ISTITUTO COMPENSIVO	D. ALIGHIERI	VIA GARIBOLDI	CA	39.580,00 C	6.832,69 C	46.412,69 C
82	CAIC846002	SARROCH	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO SARROCH	VIA DANTE, 17	CA	55.846,00 C	9.640,68 C	65.486,68 C
83	CAEE03100A	SELARGIUS	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 2	VIA DELLE BEGNIE LOC. PALUNA	CA	67.282,00 C	11.614,88 C	78.896,88 C
84	CAEE032006	SELARGIUS	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 1	VIA PARIGI, 2	CA	57.586,00 C	9.941,06 C	67.527,06 C
85	CAIC86200X	SELARGIUS	ISTITUTO COMPENSIVO	SU PLANU	VIA SU PLANU	CA	64.574,00 C	11.147,40 C	75.721,40 C
86	CAPS120008	SELARGIUS	LICEO SCIENTIFICO	LICEO SCIENTIFICO PITAGORA	VIA 1 MAGGIO	CA	70.172,00 C	12.113,78 C	82.285,78 C
87	CAMI123007	SELARGIUS	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "DANTE ALIGHIERI"	VIA BIXIO	CA	47.504,00 C	8.200,61 C	55.704,61 C
88	CAIC83000C	SENORBI'	ISTITUTO COMPENSIVO	MEZZACAPPO	VIA CAMPROI, 16	CA	47.096,00 C	8.130,17 C	55.226,17 C
89	CATD050003	SENORBI'	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	LUIGI EINAUDI	PIAZZA DEL POPOLO, 1	CA	56.430,00 C	9.741,50 C	66.171,50 C
90	CAEE033002	SESTU	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 1 S. GIOVANNI BOSCO	VIA REPUBBLICA	CA	57.556,00 C	9.935,88 C	67.491,88 C
91	CAMI132002	SESTU	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "GRAMSCI"	VIA DANTE	CA	37.772,00 C	6.520,57 C	44.292,57 C
92	CAIC84700T	SETTIMO S. PIETRO	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO SETTIMO S. PIETRO	VIA CARDUCCI, 1	CA	50.648,00 C	8.743,36 C	59.391,36 C
93	CAIC816006	SILQUA	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO SILQUA	VIA E. FERMI, 12	CA	50.434,00 C	8.706,41 C	59.140,41 C
94	CAEE03500N	SINNAI	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 1	PZZA SCUOLE	CA	40.020,00 C	6.908,65 C	46.928,65 C
95	CAEE090006	SINNAI	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA 2	CARAVAGGIO, 11	CA	48.612,00 C	8.391,88 C	57.003,88 C
96	CAMI136009	SINNAI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "AMAT"	VIA TRENTO, 24	CA	36.218,00 C	6.252,31 C	42.470,31 C
97	CAIC82100N	TEULADA	ISTITUTO COMPENSIVO	TADDEO COSSU	VIA REGINA MARGHERITA, 85	CA	23.646,00 C	4.082,00 C	27.728,00 C
98	CAIC874006	UTA	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO UTA	VIA REGINA MARGHERITA SNC	CA	63.952,00 C	11.040,02 C	74.992,02 C
99	CAIC83500G	VILLAPUTZU	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO VILLAPUTZU	VIA NAZIONALE	CA	34.780,00 C	6.004,07 C	40.784,07 C
100	CAIS004004	VILLAPUTZU	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	G. DIESSI'	PIAZZA GALILEI, 3	CA	39.102,00 C	6.750,17 C	45.852,17 C
101	CAIC831008	VILLASALTO	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO VILLASALTO	VIA LAMARMORA	CA	31.340,00 C	5.410,22 C	36.750,22 C
102	CAIC83300X	VILLASIMIUS	ISTITUTO COMPENSIVO	ISTITUTO COMPENSIVO VILLASIMIUS	VIA MAZZINI, 31	CA	47.376,00 C	8.178,51 C	55.554,51 C
103	CAIC840003	VILLASOR	ISTITUTO COMPENSIVO	"E. PUXEDDU"	VIA PORRINO	CA	46.522,00 C	8.031,08 C	54.553,08 C
104	CAEE059006	CARBONIA	DIREZIONE DIDATTICA	2° CIRCOLO	VIA MAZZINI	CI	45.016,00 C	7.771,10 C	52.787,10 C
105	CAIC817002	CARBONIA	ISTITUTO COMPENSIVO	"DON MILANI"	VIA DALMAZIA	CI	55.940,00 C	9.656,91 C	65.596,91 C
106	CAIC87100P	CARBONIA	ISTITUTO COMPENSIVO	"SAITTA"	VIA BALLILA SNC	CI	46.352,00 C	8.001,74 C	54.353,74 C
107	CAIS00100L	CARBONIA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	GRAMSCI /AMALDI	VIA DELLE CERNITRICI	CI	63.032,00 C	10.881,20 C	73.913,20 C
108	CAIS011007	CARBONIA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	BECCARIA	VIA UMBRIA, 27	CI	62.408,00 C	10.773,48 C	73.181,48 C

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate dov'è disponibile	Integrazione	Risorse Totali
109	CAIO4000T	CARBONIA	ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIALE ARTIGIANATO	IPIA CARBONIA	VIA DANTE SINC	CI	61.232,00 C	10.570,47 C	71.802,47 C
110	CAIC82000T	CARLOFORTE	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo CARLOFORTE	VIA S. CRISTINA, 88	CI	43.036,00 C	7.429,64 C	50.467,64 C
111	CAIS012003	CARLOFORTE	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	CORSO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CARLOFORTE	CORSO BATTILLERI, 32	CI	29.270,00 C	5.052,87 C	34.322,87 C
112	CAIC875002	DOMUSNOVAS	ISTITUTO COMPrensivo	"F. MELONI"	VIA CAGLIARI, 104	CI	56.248,00 C	9.710,08 C	65.958,08 C
113	CAIC80100C	FLUMINIMAGGIORE	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo FLUMINIMAGGIORE	VIA ARGIGOLAS	CI	33.890,00 C	5.850,42 C	39.740,42 C
114	CAIC82200D	GIBA	ISTITUTO COMPrensivo	"SAN DOMENICO SAVIO"	VIA ELEONORA D'ARBOREA, 2	CI	57.848,00 C	9.986,29 C	67.834,29 C
115	CAIC81400E	GONNESA	ISTITUTO COMPrensivo	"E. PAIS"	VIA DETTORI	CI	33.064,00 C	5.707,83 C	38.771,83 C
116	CAEE054003	IGLESIAS	DIREZIONE DIDATTICA	1° CIRCOLO	VIA ROMA, 64	CI	65.042,00 C	11.228,19 C	76.270,19 C
117	CAEE05600P	IGLESIAS	DIREZIONE DIDATTICA	3° CIRCOLO	LOC. SERRA FERDOSA	CI	62.634,00 C	10.812,50 C	73.446,50 C
118	CAIS01300V	IGLESIAS	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	G. ASPRONI	LOCALITA' SU PARDU	CI	57.014,00 C	9.842,32 C	66.856,32 C
119	CAPM04000N	IGLESIAS	ISTITUTO MAGISTRALE	BAUDI DI VESME	ZONA SAN SALVATORE	CI	50.060,00 C	8.641,85 C	58.701,85 C
120	CATD01000L	IGLESIAS	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	ENRICO FERMI	LOCALITA' IS ARRUASTAS	CI	26.930,00 C	4.648,92 C	31.578,92 C
121	CATF02000D	IGLESIAS	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MINERARIO ASPRONI	VIA ROMA, 45	CI	40.288,00 C	6.954,91 C	47.242,91 C
122	CAMM066008	IGLESIAS	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA E. D'ARBOREA + LAMARMORA + NEBIDA	VIA ISONZO, 5	CI	61.468,00 C	10.611,21 C	72.079,21 C
123	CAIC823009	NARCAO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo NARCAO	VIA STAZIONE	CI	48.410,00 C	8.357,01 C	56.767,01 C
124	CAIC81800T	PORTOSCUSO	ISTITUTO COMPrensivo GLOBALE	V. ANGIUS	VIA G. ASPRONI	CI	42.942,00 C	7.413,07 C	50.355,07 C
125	CAIC824005	SAN GIOVANNI SUERGIU	ISTITUTO COMPrensivo	"MARCONI"	VIA GRAMSCI	CI	57.618,00 C	9.946,58 C	67.564,58 C
126	CAIC825001	SANTADI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SANTADI	VIA MAZZINI	CI	54.680,00 C	9.439,40 C	64.119,40 C
127	CAEE079008	SANT'ANTIDOC	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA SANT'ANTIDOC	VIA VIRGLIO	CI	55.820,00 C	9.636,20 C	65.456,20 C
128	CAIC87700N	SANT'ANTIDOC	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SANT'ANTIDOC CALASETTA	VIA SALVO D'ACQUISTO, 1	CI	46.502,00 C	8.027,63 C	54.529,63 C
129	CAPS06000T	SANT'ANTIDOC	ILCEO SCIENTIFICO + ISTITUTO MAGISTRALE	EMILIO LUSSU	VIA BOLZANO, 36	CI	47.052,00 C	8.122,58 C	55.174,58 C
130	CAIC81500A	VILLAMASSARGIA	ISTITUTO COMPrensivo	"L. DA VINCI"	VIA ALLENDE	CI	31.782,00 C	5.486,52 C	37.268,52 C
131	NIUS002001	ARITZO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	A. MAXIA	VIA NUOVA, 18	NU	29.188,00 C	5.038,72 C	34.226,72 C
132	NIUS01300B	BITTI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	MICHELANGELO PIRA	LOC. GURUMURU	NU	61.796,00 C	10.667,83 C	72.463,83 C
133	NIUC82400N	BOLOTANA	ISTITUTO COMPrensivo	"B. R. MOTZO"	VIA S. SATTIA	NU	51.394,00 C	8.872,14 C	60.266,14 C
134	NIUC835004	DESULO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo DESULO	VIA CAGLIARI, 66	NU	49.824,00 C	8.601,11 C	58.425,11 C
135	NIUE00900N	DORGALI	DIREZIONE DIDATTICA	G.M. GISELLU	VIA LAMARMORA	NU	59.704,00 C	10.306,69 C	70.010,69 C
136	NIUM0013008	DORGALI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "FANCELLO"	VIA LAMARMORA	NU	21.286,00 C	3.674,60 C	24.960,60 C
137	NIUC84700A	GALLI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo GALLETTI'	VIA G. DELEDDA	NU	26.506,00 C	4.575,73 C	31.081,73 C
138	NIUC821006	GAVOI	ISTITUTO COMPrensivo	"G.M. PELLEU"	VIA SALVATORE CAINO	NU	37.634,00 C	6.496,75 C	44.130,75 C
139	NIUS00400L	GAVOI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	"C. FLORIS"	VIA MARISTIAI, 15	NU	20.418,00 C	3.524,76 C	23.942,76 C
140	NIUC83100R	LODE'	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo LODE'	VIA SS. ANNUNZIATA	NU	18.406,00 C	3.177,42 C	21.583,42 C
141	NIUE01800C	MACOMER	DIREZIONE DIDATTICA	"G. CARIA"	VIA ROMA	NU	65.008,00 C	11.222,32 C	76.230,32 C
142	NIUC86700G	MACOMER	ISTITUTO COMPrensivo	"BINNA DALMASSO"	VIA ARIOSTO SNC	NU	48.154,00 C	8.312,82 C	56.466,82 C
143	NIUI050001	MACOMER	ISTITUTO COMPrensivo GLOBALE	"AMALDI"	VIALE PIETRO NENNI, 55	NU	55.304,00 C	9.547,12 C	64.851,12 C
144	NIUD03000A	MACOMER	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	S. SATTIA	VIALE SANT'ANTONIO, 4	NU	44.052,00 C	7.604,69 C	51.656,69 C

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate disordinamento	Integrazione	Risorse Totali
145	NIJPS010009	MACOMER	LICEO SCIENTIFICO	G. GALLI	VIA NENNI	NU	43.800,00 C	7.561,19 C	51.361,19 C
146	NIJCS26009	MANIADA	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO MANIADA	VIA MANSALA, 2	NU	25.150,00 C	4.341,64 C	29.491,64 C
147	NIJEE021008	NUORO	DIREZIONE DIDATTICA	"CALAMIDA" N.3	VIA VENEIO	NU	63.104,00 C	10.893,63 C	73.997,63 C
148	NIJEE04700C	NUORO	DIREZIONE DIDATTICA	N. 5	VIA CARBONIA	NU	51.102,00 C	8.821,73 C	59.923,73 C
149	NIJIS00300R	NUORO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	"F. CIUSA"	VIALE COSTITUZIONE, 33	NU	59.292,00 C	10.235,57 C	69.527,57 C
150	NIJIS014007	NUORO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	A. VOLTA	VIA SENATORE P.MASTINO	NU	36.608,00 C	6.319,63 C	42.927,63 C
151	NIJTA01000P	NUORO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	B. BRAU	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 2	NU	21.802,00 C	3.763,68 C	25.565,68 C
152	NIJTD01000S	NUORO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	N. 1 "CHIRONI"	VIA TOSCANA	NU	39.642,00 C	6.843,39 C	46.485,39 C
153	NIJTD090002	NUORO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	N. 2 "SATTA"	VIA S. ANTONIO, 4	NU	46.504,00 C	8.027,98 C	54.531,98 C
154	NIJPH01000A	NUORO	LICEO PEDAGOGICO	SATTA	VIA A. DEFFENU, 13	NU	57.648,00 C	9.951,76 C	67.599,76 C
155	NIJPS03000E	NUORO	LICEO SCIENTIFICO	E.FERMI	VIA VENEIO	NU	79.994,00 C	13.809,35 C	93.803,35 C
156	NIJCS6800B	OLBIA	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO OLBIA	VIALE ITALIA, 15	NU	62.904,00 C	10.859,11 C	73.763,11 C
157	NIJCS2300T	ORANI	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO ORANI	VIA NUORO	NU	49.676,00 C	8.575,56 C	58.251,56 C
158	NIJCS2900R	ORGO SOLO	ISTITUTO COMPRESIVO	"S. SATTA"	VIA LINGARETTI, 8	NU	41.494,00 C	7.163,10 C	48.657,10 C
159	NIJEE02600B	OROSEI	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA OROSEI	VIA SANTA VERONICA	NU	44.916,00 C	7.753,84 C	52.669,84 C
160	NIJMM04000L	OROSEI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "G.A. MUGGIAMU"	VIA VERDI, 21/23	NU	19.582,00 C	3.380,44 C	22.962,44 C
161	NIJCS28001	ORUNE	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO ORUNE	VIA DANTE, 13	NU	24.556,00 C	4.239,10 C	28.795,10 C
162	NIJCS86005	POSADA	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO POSADA	VIA A.DEFFENU	NU	23.930,00 C	4.131,03 C	28.061,03 C
163	NIJTD040001	SINISCOLA	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	L. OGGIANO	VIA PIETRO MICCA	NU	44.040,00 C	7.602,62 C	51.642,62 C
164	NIJMH031003	SINISCOLA	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA SINISCOLA	VIA PELLICO, 1	NU	29.586,00 C	5.103,97 C	34.689,97 C
165	NIJIS01200G	SORGONO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	F.LLI COSTA ATZARA	CORSO IV NOVEMBRE	NU	37.398,00 C	6.456,01 C	43.854,01 C
166	NIJCS5200T	TONARA	ISTITUTO COMPRESIVO	"P. MEREU"	VIA SANT'ANTONIO	NU	48.496,00 C	8.371,86 C	56.867,86 C
167	NIJCS4100B	TORRE'	ISTITUTO COMPRESIVO	"E. D'ARBOREA"	VIA E. D'ARBOREA, 7	NU	29.924,00 C	5.165,77 C	35.089,77 C
168	NIJCS6200C	BARI SARDO	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO BARI SARDO	VIA VERDI, 18	OG	44.166,00 C	7.624,37 C	51.790,37 C
169	NIJCS6300B	BAUNEI	ISTITUTO COMPRESIVO	"E. LUSSU"	LOC PEDRA NEDDA	OG	44.548,00 C	7.690,31 C	52.238,31 C
170	NIJCS2000A	GAIRO	ISTITUTO COMPRESIVO	"FLAVIO COCCO"	PIAZZA CHIESA	OG	39.956,00 C	6.897,60 C	46.853,60 C
171	NIJCS3200L	ILBOINO	ISTITUTO COMPRESIVO	"G. DELEDDA"	VIA ELINI	OG	53.584,00 C	9.250,20 C	62.834,20 C
172	NIJIS006008	JERZU	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	"A. BUSINCO"	VIA BUSINCO SNC	OG	34.288,00 C	5.919,13 C	40.207,13 C
173	NIJIS01600V	LANUSEI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	IIS LANUSEI	VIA L. DA VINCI	OG	50.242,00 C	8.673,27 C	58.915,27 C
174	NIJRI03000Q	PERDASDEFOGU	ISTITUTO COMPRESIVO GLOBALE	ISTITUTO COMPRESIVO GLOBALE PERDASDEGU	VIA COLOMBO, 29	OG	41.786,00 C	7.213,51 C	48.999,51 C
175	NIJPS08000G	SEUI	ISTITUTO COMPRESIVO GLOBALE	"LIBERTO PARCI"	VIA SAN GIORGIO, 230	OG	35.482,00 C	6.120,07 C	41.602,07 C
176	NIJCS69002	TERNIA	ISTITUTO COMPRESIVO	G. DELEDDA	VIA DON MANCA	OG	36.648,00 C	6.326,54 C	42.974,54 C
177	NIJCS69007	TORTOLI'	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO 1	VIA MONS. VIRGILIO, 7	OG	72.070,00 C	12.441,43 C	84.511,43 C
178	NIJCS87000B	TORTOLI'	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO 2 "MONTE ATTU"	VIA PRASTU, 13	OG	57.668,00 C	9.955,22 C	67.623,22 C
179	NIJIS007004	TORTOLI'	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	IIS VIA SCORCU	VIA SCORCU, 12/A	OG	53.418,00 C	9.221,54 C	62.639,54 C
180	NIJIS00800X	TORTOLI'	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	IIS VIA SANTA CHIARA	VIA SANTA CHIARA SNC	OG	48.308,00 C	8.339,40 C	56.647,40 C

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate provvisoriamente	Integrazione	Risorse Totali
181	NUIC834008	URZULEI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo URZULEI	VIA SARDEGNA, 6	OG	€ 24.694,00	€ 4.262,92	€ 28.956,92
182	NUIC850006	VILLAGRANDE STRISAILI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo VILLAGRANDE STRISAILI	VIA ROMA, 39	OG	€ 32.306,00	€ 5.576,98	€ 37.882,98
183	ORIC81800T	ABBASANTA	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo ABBASANTA	VIA G. DELEDDA	OR	€ 57.476,00	€ 9.922,07	€ 67.398,07
184	ORIC82100N	ALES	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo ALES	VIA AMSCICORA, 6	OR	€ 60.692,00	€ 10.477,25	€ 71.169,25
185	ORIC809003	ARBOREA	ISTITUTO COMPrensivo	"D. SCANO"	VIA BRIGATA SASSARI	OR	€ 36.688,00	€ 6.333,44	€ 43.021,44
186	ORIC817002	ARDAULI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo ARDAULI	P.ZZA MATTEOTTI, 4	OR	€ 49.890,00	€ 8.612,50	€ 58.502,50
187	OREE041001	BOSA	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA BOSA	VIA ORFANOTROFIO	OR	€ 46.814,00	€ 8.081,49	€ 54.895,49
188	ORIC82600C	BOSA	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo BOSA	VIALE GIOVANNI XXIII	OR	€ 43.338,00	€ 7.481,43	€ 50.819,43
189	ORIS00800B	BOSA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	LICEO CLASSICO + IPAA + IPACLE	VIALE ALGERO, 11	OR	€ 45.622,00	€ 7.875,72	€ 53.497,72
190	ORIC81400E	CABRAS	ISTITUTO COMPrensivo	"E. DE AMICIS"	VIA TRIESTE	OR	€ 65.316,00	€ 11.275,49	€ 76.591,49
191	ORIC82200D	GHILARZA	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo GHILARZA	CORSO UMBERTO I, 227	OR	€ 63.074,00	€ 10.888,45	€ 73.962,45
192	ORIS00100L	GHILARZA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	IIS GHILARZA	VIA A. VOLTA, 1	OR	€ 34.822,00	€ 6.011,32	€ 40.833,32
193	NUIC83900B	LACONI	ISTITUTO COMPrensivo	MARCELLO SOI	VIA A.MORO	OR	€ 27.824,00	€ 4.803,25	€ 32.627,25
194	ORIC811003	MILIS	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo MILIS	VIA VERDI, 42	OR	€ 36.430,00	€ 6.288,90	€ 42.718,90
195	ORIC81900N	MOGORO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo MOGORO	P.ZZA SANT'ANTUCCO, 1	OR	€ 56.540,00	€ 9.760,49	€ 66.300,49
196	ORIC82000T	ORISTANO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo N. 1	PIAZZA MANNO, 16	OR	€ 59.648,00	€ 10.297,02	€ 69.945,02
197	ORIC825001	ORISTANO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo N. 2	VIA BELLINI, 2	OR	€ 67.206,00	€ 11.601,76	€ 78.807,76
198	ORIC82600R	ORISTANO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo N. 3	VIA AMSCICORA SNC	OR	€ 48.268,00	€ 8.332,50	€ 56.600,50
199	ORIC82700L	ORISTANO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo N. 4	VIA DIAZ, 83	OR	€ 59.782,00	€ 10.320,16	€ 70.102,16
200	ORIS00600Q	ORISTANO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	L. MOSSA - F. BRUNELLESCHI	VIALE DIAZ, 70	OR	€ 54.750,00	€ 9.451,48	€ 64.201,48
201	ORIS00700G	ORISTANO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	"G. GALILEI + C. CONTINI"	VIA GENNARGENTU, 31	OR	€ 50.198,00	€ 8.665,67	€ 58.863,67
202	ORPM01000T	ORISTANO	ISTITUTO MAGISTRALE	BENEDETTO CROCE	VIA G. D'ANNUNZIO, 1	OR	€ 70.120,00	€ 12.104,80	€ 82.224,80
203	ORRA01000A	ORISTANO	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE	DON MELONI	LOC. PALLONI	OR	€ 79.558,00	€ 13.734,08	€ 93.292,08
204	ORIF01000V	ORISTANO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	"OTHOCA"	VIA ZARA	OR	€ 74.602,00	€ 12.878,53	€ 87.480,53
205	ORPS01000R	ORISTANO	LICEO SCIENTIFICO	MARIANO IV D'ARBOREA	VIA MESSINA, 19	OR	€ 76.602,00	€ 13.223,79	€ 89.825,79
206	ORPC01000N	ORISTANO	LICEO CLASSICO	DE CASTRO	PIAZZA ALDO MORO	OR	€ 44.236,00	€ 7.636,45	€ 51.872,45
207	ORIC80400X	RIOLA SARDO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo RIOLA SARDO	VIA ROMA, 64	OR	€ 47.364,00	€ 8.176,44	€ 55.540,44
208	ORIC81300P	S. GIUSTA	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo S.GIUSTA	VIA COPERNICO SNC	OR	€ 44.790,00	€ 7.732,09	€ 52.522,09
209	ORIC803004	SAMUGHEO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SAMUGHEO	VIA BRIGATA SASSARI, 55	OR	€ 36.960,00	€ 6.380,40	€ 43.340,40
210	ORIC81200V	SAN VERO MILIS	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SAN VERO MILIS	VIA UMBERTO, 6	OR	€ 47.738,00	€ 8.241,00	€ 55.979,00
211	ORIC80600G	SANTULUSSURGIU	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SANTULUSSURGIU	VIA FRATI MINORI	OR	€ 48.446,00	€ 8.363,22	€ 56.809,22
212	ORIC823009	SIMAXIS	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SIMAXIS	VIA ROMA, 2	OR	€ 58.434,00	€ 10.087,45	€ 68.521,45
213	ORIC824005	SOLARUSSA	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SOLARUSSA	VIA DANTE, 7	OR	€ 43.574,00	€ 7.522,17	€ 51.096,17
214	OREE03600D	TERRALBA	DIREZIONE DIDATTICA	A. CARTA	VIA ROMA, 43	OR	€ 53.856,00	€ 9.297,15	€ 63.153,15
215	ORIS004004	TERRALBA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	"TERRALBA + MOGORO + ALES"	VIA NAPOLI, 2	OR	€ 56.584,00	€ 9.768,09	€ 66.352,09
216	ORMM054002	TERRALBA	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "E. MARCIAS"	VIALE SARDEGNA	OR	€ 27.202,00	€ 4.695,88	€ 31.897,88

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche

Allegato A



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate provvisoriamente	Integrazione	Risorse Totali
217	ORIC816006	URAS	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO URAS	VIA VERDI, 2	OR	50.364,00 C	8.694,33 C	59.058,33 C
218	SSIC82200T	AGGIUS	ISTITUTO COMPRESIVO	"M. PISANO"	VIA COLTIS, 17	OT	47.580,00 C	8.213,73 C	55.793,73 C
219	SSIC83200C	ARZACHENA	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO 1	VIA PIETRO NENNI, 10	OT	46.916,00 C	8.099,10 C	55.015,10 C
220	SSIC834004	ARZACHENA	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO 2	VIA PETRARCA, 31	OT	54.840,00 C	9.467,02 C	64.307,02 C
221	SSRH01000V	ARZACHENA	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHERIE E RISTORAZIONE	VIALE P. DETTORI	VIALE P. DETTORI, 90	OT	54.078,00 C	9.335,48 C	63.413,48 C
222	SSIC80800G	BADESI	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO BADESI	VIA PORRINO SNC	OT	51.934,00 C	8.965,36 C	60.899,36 C
223	SSIC80600X	BUDDUSO'	ISTITUTO COMPRESIVO	"D.A. AZUNI"	VIA COMMI-FUMU	OT	49.702,00 C	8.580,05 C	58.282,05 C
224	SSIC826005	CALANGIANUS	ISTITUTO COMPRESIVO	"INES GIAGHEDDU"	VIA ROMA	OT	52.636,00 C	9.086,54 C	61.722,54 C
225	SSIS001001	CALANGIANUS	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	N. FERRACIU	VIA TEMPIO	OT	25.878,00 C	4.467,31 C	30.345,31 C
226	SSFH01000P	LA MADDALENA	ISTITUTO TECNICO NAUTICO	D. MILLEHIRE	VIA TERRA LUGIANA	OT	14.060,00 C	2.427,18 C	16.487,18 C
227	SSFC03000C	LA MADDALENA	Liceo Classico	"G. GARIBOLDI"	VIA TRINITA'	OT	28.132,00 C	4.856,42 C	32.988,42 C
228	SSIC825009	LOIRI PORTO SAN PAOLO	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO LOIRI PORTO SAN PAOLO	VIA DANTE, 4	OT	57.406,00 C	9.909,99 C	67.315,99 C
229	SSIC83000R	MONTI	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO MONTI	VIALE ALDO MORO	OT	42.490,00 C	7.335,04 C	49.825,04 C
230	SSEE02500B	OLBIA	DIREZIONE DIDATTICA	1° CIRCOLO	VIA A. NANINI, 13	OT	94.168,00 C	16.256,20 C	110.424,20 C
231	SSEE027003	OLBIA	DIREZIONE DIDATTICA	3° CIRCOLO	VIA CIMABUE, 3	OT	73.820,00 C	12.743,53 C	86.563,53 C
232	SSEE05200Q	OLBIA	DIREZIONE DIDATTICA	4° CIRCOLO	VIA VIGNOLA	OT	79.986,00 C	13.807,97 C	93.793,97 C
233	SSIS01100G	OLBIA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	ANISCORA	VIA EMILIA SNC	OT	35.144,00 C	5.721,64 C	38.865,64 C
234	SSITD09000T	OLBIA	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	D. PANEDDA	VIA MAMELI	OT	54.986,00 C	9.492,22 C	64.478,22 C
235	SSITD010001	OLBIA	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	A. DEFFENU	VIA VICENZA, 63	OT	66.152,00 C	11.419,81 C	77.571,81 C
236	SSPC07000N	OLBIA	Liceo Classico	A. GRAMSCI	VIA ANGLONA	OT	52.200,00 C	9.011,28 C	61.211,28 C
237	SSPS03000G	OLBIA	Liceo Scientifico	L. MOSSA	VIA CAMPIDANO	OT	55.764,00 C	9.626,53 C	65.390,53 C
238	SSMH027002	OLBIA	Secondaria 1° Grado	SCUOLA MEDIA N.1 "E. PAIS"	VIA A. NANINI	OT	62.892,00 C	10.857,03 C	73.749,03 C
239	SSMH02800T	OLBIA	Secondaria 1° Grado	SCUOLA MEDIA N.2 "A. DIAZ"	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO	OT	41.174,00 C	7.107,86 C	48.281,86 C
240	SSIC83100L	OSCHIRI	ISTITUTO COMPRESIVO	"G. ELIA LUTZU"	CIRCONVALLAZIONE SAN PIETRO	OT	49.646,00 C	8.570,38 C	58.216,38 C
241	SSRI08000L	OSCHIRI	ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E AGLIANATO	IPIA OSCHIRI	VIALE STAZIONE	OT	18.772,00 C	3.240,61 C	22.012,61 C
242	SSIS01700E	PALAU	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	G. FALCONE E P. BORSELLINO	VIA DEL VECCHIO MARINO, 4	OT	39.054,00 C	6.741,88 C	45.795,88 C
243	NUIC84600E	SAN TEODORO	ISTITUTO COMPRESIVO	ISTITUTO COMPRESIVO SAN TEODORO	VIA RINAGGIU	OT	36.064,00 C	6.225,72 C	42.289,72 C
244	SSIC80300C	SANTA TERESA DI GALLURA	ISTITUTO COMPRESIVO GLOBALE	ISTITUTO COMPRESIVO GLOBALE SANTA TERESA DI GALLURA	VIA XX SETTEMBRE	OT	52.412,00 C	9.047,87 C	61.459,87 C
245	SSS0300007	TEMPIO AUSAZIA	Liceo Artistico	LICEO ARTISTICO TEMPIO PAUSANIA	VIA DE MARTIS	OT	29.926,00 C	5.166,12 C	35.092,12 C
246	SSEE041009	TEMPIO PAUSANIA	DIREZIONE DIDATTICA	"PIAZZA DELLA LIBERTA'"	PIAZZA DELLA LIBERTA', 1	OT	69.516,00 C	12.000,53 C	81.516,53 C
247	SSTD04000R	TEMPIO PAUSANIA	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	DON GAVINO PES	VIA LIMBARA, 8	OT	32.452,00 C	5.602,18 C	38.054,18 C
248	SSPC04000T	TEMPIO PAUSANIA	Liceo Classico	G.M. DETTORI	VIA BERNARDO DEMIURU, 3	OT	50.424,00 C	8.704,69 C	59.128,69 C
249	SSMH07800V	TEMPIO PAUSANIA	Secondaria 1° Grado	SCUOLA MEDIA N. 1 + N. 2	VIA EPISCOPIO, 10	OT	33.472,00 C	5.778,27 C	39.250,27 C
250	SSEE013005	ALGERO	DIREZIONE DIDATTICA	1° CIRCOLO	VIA CAGLIARI, 4	SS	56.120,00 C	9.687,99 C	65.807,99 C
251	SSEE014001	ALGERO	DIREZIONE DIDATTICA	2° CIRCOLO "M. IMMACOLATA"	VIA GIOVANNI XXIII, 21	SS	79.086,00 C	13.652,60 C	92.738,60 C
252	SSEE01500R	ALGERO	DIREZIONE DIDATTICA	3° CIRCOLO S. AGOSTINO	VIA M. MANCA 1/B	SS	80.808,00 C	13.949,87 C	94.757,87 C

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate anzidimensionate	Integrazione	Risorse Totali
253	SS1500200R	ALGERO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	DON MINZONI	VIA LUIGI NOMO	SS	32.710,00 C	5.646,72 C	38.356,72 C
254	SS1500800Q	ALGERO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	GIUSEPPE MANNO	VIA CARLO ALBERTO, 92	SS	42.456,00 C	7.329,17 C	49.785,17 C
255	SSRH030004	ALGERO	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHERIE E RISTORAZIONE	IP SAR ALGERO	PIAZZA SULLIS	SS	53.642,00 C	9.260,21 C	62.902,21 C
256	SSFS03000A	ALGERO	LICEO SCIENTIFICO	E. FERMI	VIA XX SETTEMBRE	SS	44.902,00 C	7.751,42 C	52.653,42 C
257	SSMM00300D	ALGERO	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 1 + N. 3	VIA TARRAGONA, 16	SS	42.910,00 C	7.407,85 C	50.317,85 C
258	SSMM08100P	ALGERO	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 2 + FERTILIA	VIA XX SETTEMBRE, 231	SS	54.622,00 C	9.429,39 C	64.051,39 C
259	SS1C821002	BENETUTTI	ISTITUTO COMPrensivo	"S. SATTIA"	VIA MONTE GRAPPA	SS	34.860,00 C	6.017,88 C	40.877,88 C
260	SS1C820006	BONO	ISTITUTO COMPrensivo	"G. A. MURA"	VIA TIRSO	SS	59.336,00 C	10.243,16 C	69.579,16 C
261	SS1C80100R	BONORVA	ISTITUTO COMPrensivo	PAOLO MOSSA	VIA GIOVANNI XXIII	SS	34.038,00 C	5.875,97 C	39.913,97 C
262	SS1C81100B	CASTELSARDO	ISTITUTO COMPrensivo	ELEONORA D'ARBOREA	VIA COLOMBO	SS	59.628,00 C	10.293,57 C	69.921,57 C
263	SS1C81000G	FLORINAS	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo FLORINAS	VIA REGINA ELENA, 18	SS	38.662,00 C	6.674,21 C	45.336,21 C
264	SS1C819002	ILLORAI	ISTITUTO COMPrensivo	"D. FILIA"	VIA SAN GIOVANNI, 5	SS	39.376,00 C	6.797,47 C	46.173,47 C
265	SSEE02300Q	ITTIRI	DIREZIONE DIDATTICA	DIREZIONE DIDATTICA ITTIRI	CORSO VITTORIO EMANUELE	SS	48.258,00 C	8.330,77 C	56.588,77 C
266	SSMH020007	ITTIRI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA VIA XXV LUGLIO	VIA XXV LUGLIO	SS	21.286,00 C	3.674,60 C	24.960,60 C
267	SS1C81400V	NIUVI	ISTITUTO COMPrensivo	FRANCESCO PAIS SERRA	VIA SASSARI	SS	47.314,00 C	8.167,81 C	55.481,81 C
268	SS1C82800R	OSILO	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo OSILO	VIA BRIGATA SASSARI	SS	25.658,00 C	4.429,34 C	30.087,34 C
269	SS1C813003	OSSI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo OSSI	VIA EUROPA	SS	70.140,00 C	12.108,26 C	82.248,26 C
270	SSEE03100P	OZIERI	DIREZIONE DIDATTICA	1° CIRCOLO	VIA VITTORIO VENETO	SS	42.440,00 C	7.326,41 C	49.766,41 C
271	SSEE03200E	OZIERI	DIREZIONE DIDATTICA	2° CIRCOLO	VIA S. SATTIA	SS	57.184,00 C	9.871,66 C	67.055,66 C
272	SFR0080008	OZIERI	LICEO CLASSICO	DUCA DEGLI ABRUZZI	VIA S. SATTIA, 8	SS	30.594,00 C	5.281,44 C	35.875,44 C
273	SSPS10000B	OZIERI	LICEO SCIENTIFICO	ANTONIO SEGNI	VIA S. SATTIA	SS	24.418,00 C	4.215,27 C	28.633,27 C
274	SSMM08200E	OZIERI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 1 + 2 CHILIVANI	P.ZZA G.DELEDDA	SS	46.792,00 C	8.077,69 C	54.869,69 C
275	SS1C804008	PAITADA	ISTITUTO COMPrensivo	SOS PIRASTROS	VIA SOS PIRASTROS	SS	28.118,00 C	4.854,01 C	32.972,01 C
276	SS1C800001	PERFUGAS	ISTITUTO COMPrensivo	SEBASTIANO SATTIA	VIA LAMARMORA	SS	40.540,00 C	6.998,41 C	47.538,41 C
277	SS15013007	PERFUGAS	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	IIS VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO	SS	36.610,00 C	6.319,98 C	42.929,98 C
278	SS1C827001	PLONGHE	ISTITUTO COMPrensivo	A. FAIS	VIA PIETRO SALS	SS	37.960,00 C	6.553,03 C	44.513,03 C
279	SSEE03600T	PORTO TORRES	DIREZIONE DIDATTICA	1° CIRCOLO "BORGOGNA"	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	SS	68.458,00 C	11.817,89 C	80.275,89 C
280	SSEE04900X	PORTO TORRES	DIREZIONE DIDATTICA	2° CIRCOLO "DE AMICIS"	VIA AZUNI	SS	69.304,00 C	11.963,94 C	81.267,94 C
281	SS1500400C	PORTO TORRES	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	M. PAGLIETTI	VIA LUNGOMARE	SS	38.942,00 C	6.722,55 C	45.664,55 C
282	SSFS07000R	PORTO TORRES	LICEO SCIENTIFICO	EUROPA UNITA	VIA BERNINI, 8	SS	31.938,00 C	5.513,45 C	37.451,45 C
283	SSMH077003	PORTO TORRES	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 1 + N. 2	VIA PORRINO	SS	53.906,00 C	9.305,78 C	63.211,78 C
284	SS1C80200L	POZZOMAGGIORE	ISTITUTO COMPrensivo	"PINNA PARGAGLIA"	VIA SAN PIETRO, 37	SS	42.446,00 C	7.327,45 C	49.773,45 C
285	SSVC010009	SASSARI	CONVITTO NAZIONALE	CANOLOENO	VIA LUNA E SOLE, 44	SS	48.794,00 C	8.423,30 C	57.217,30 C
286	SSEE00100V	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	1° CIRCOLO SAN DONATO	VIA ALESSIO FONTANA, 3	SS	73.764,00 C	12.733,87 C	86.497,87 C
287	SSEE00200P	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	2° CIRCOLO SAN GIUSEPPE	VIA E. COSTA, 19/B	SS	70.018,00 C	12.087,19 C	82.105,19 C
288	SSEE00300E	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	3° CIRCOLO SAN G. BOSCO	P.ZZA SACRO CUORE	SS	64.218,00 C	11.085,94 C	75.303,94 C

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate provvisoriamente	Integrazione	Risorse Totali
289	SSEE005006	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	5° CIRCOLO SANDRO PERTINI	VIA GORIZIA, 26	SS	66.966,00 €	11.560,33 €	78.526,33 €
290	SSEE006002	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	6° CIRCOLO A.MANZONI	VIA A. MANZONI, 2	SS	63.498,00 €	10.961,65 €	74.459,65 €
291	SSEE00700T	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	7° CIRCOLO G. RODARI	VIA VERA - I I PUNTI	SS	84.850,00 €	14.647,64 €	99.497,64 €
292	SSEE00800N	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	8° CIRCOLO G. GALILEI	VIA CIVITAVECCHIA, 65	SS	62.360,00 €	10.765,20 €	73.125,20 €
293	SSEE01000N	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	10° CIRCOLO	VIA ORIANI	SS	77.070,00 €	13.304,58 €	90.374,58 €
294	SSEE05800P	SASSARI	DIREZIONE DIDATTICA	12° + 13° CIRCOLO	VIA FORLANINI, 16	SS	66.244,00 €	11.435,69 €	77.679,69 €
295	SSIS00300L	SASSARI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	"PELLEGRINI"	VIA BELLINI, 5	SS	24.324,00 €	4.199,05 €	28.523,05 €
296	SSPM010006	SASSARI	ISTITUTO MAGISTRALE	MARGHERITA DI CASTELVI	VIA MANNO, 58	SS	87.332,00 €	15.076,11 €	102.408,11 €
297	SSRH02000D	SASSARI	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHERIE E RISTORAZIONE	IPSAE SCALA DI GIOCCA	VIA CEDRINO, 1	SS	90.016,00 €	15.539,45 €	105.555,45 €
298	SSRC01000N	SASSARI	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIALI	GIOVANNI XXIII	VIA M. DE CAROLIS, 6	SS	36.500,00 €	6.300,99 €	42.800,99 €
299	SSTF010007	SASSARI	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	G.M. ANGIOY	VIA P.SSA MAFALDA	SS	83.112,00 €	14.347,61 €	97.459,61 €
300	SSTE01000C	SASSARI	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI	S. RUJU	VIA SOLARI, 4	SS	52.108,00 €	8.995,39 €	61.103,39 €
301	SSTL01000B	SASSARI	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	G.M. DEVILLA	VIA DONIZZETTI, 1	SS	44.788,00 €	7.731,74 €	52.519,74 €
302	SSPC02000L	SASSARI	LICEO CLASSICO	D.A. AZUINI	VIA ROLANDO, 4	SS	75.472,00 €	13.028,72 €	88.500,72 €
303	SSPS040001	SASSARI	LICEO SCIENTIFICO	SPANO	VIA MONTE GRAPPA	SS	80.388,00 €	13.877,37 €	94.265,37 €
304	SSPS060006	SASSARI	LICEO SCIENTIFICO	MARCONI	VIA SOLARI, 2	SS	63.396,00 €	10.944,04 €	74.340,04 €
305	SSMM04500G	SASSARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N° 3 "T.TOLA"	VIA MONTE GRAPPA	SS	63.880,00 €	11.027,59 €	74.907,59 €
306	SSMM05300E	SASSARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 11	VIA VINCENZO ONIDA	SS	31.766,00 €	5.483,76 €	37.249,76 €
307	SSMM071004	SASSARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA ANNESA AL CONSERVATORIO	P.LE CAPPUCCINI, 1	SS	9.184,00 €	1.585,43 €	10.769,43 €
308	SSMM04400Q	SASSARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N° 2 "S.FARINA"	C/SO MARGHERITA DI SAVOIA	SS	40.458,00 €	6.984,26 €	47.442,26 €
309	SSMM04600B	SASSARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N° 4 "COSTA + DELEDDA"	VIA PAVESE	SS	40.590,00 €	7.007,04 €	47.597,04 €
310	SSMM08000V	SASSARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N. 10 CAMPANEDA + PALMADULA	VIA CEDRINO, 5	SS	37.874,00 €	6.538,18 €	44.412,18 €
311	SSMM08300A	SASSARI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA N 5 + 12	VIA MASTINO, 6	SS	72.372,00 €	12.493,57 €	84.865,57 €
312	SSIC00700Q	SENNORI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo SENNORI	VIA MAZZINI SNC	SS	62.802,00 €	10.841,50 €	73.643,50 €
313	SSIC03500X	THIESI	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo THIESI	VIA GARAU SNC	SS	53.332,00 €	9.206,69 €	62.538,69 €
314	SSIS006004	THIESI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	G. MUSINU	VIA DONA. MANUNTA	SS	13.754,00 €	2.374,35 €	16.128,35 €
315	SSIC01500P	VALLEDORIA	ISTITUTO COMPrensivo	"G. DELEDDA"	CORSO EUROPA	SS	46.990,00 €	8.111,88 €	55.101,88 €
316	SSIC012007	VILLANOVA MONTELEONE	ISTITUTO COMPrensivo	"ELEONORA D'ARBOREA"	VIA MONTESORI, 1	SS	40.004,00 €	6.905,88 €	46.909,88 €
317	CAIC01300P	ARBUS	ISTITUTO COMPrensivo	"P. LEO"	VIA COSTITUZIONE 5	VS	44.018,00 €	7.598,82 €	51.616,82 €
318	CAIC05000N	BARUMINI	ISTITUTO COMPrensivo	"PALS"	PIAZZA S. FRANCESCO	VS	51.306,00 €	8.856,95 €	60.162,95 €
319	CAIC080007	GONNOSFANADIGA	ISTITUTO COMPrensivo	"SAN GIOVANNI BOSCO"	PIAZZA GIOVANNI XXIII	VS	47.046,00 €	8.121,54 €	55.167,54 €
320	CAEO046004	GUSPINI	DIREZIONE DIDATTICA	VIA DELEDDA	VIA DELEDDA, 2	VS	67.454,00 €	11.644,57 €	79.098,57 €
321	CAIS009007	GUSPINI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	BUONARROTI	VIA SPANO, 7	VS	45.070,00 €	7.780,43 €	52.850,43 €
322	CAMI158006	GUSPINI	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "FERMI + DA VINCI"	VIA MARCHESI, 1	VS	29.968,00 €	5.173,37 €	35.141,37 €
323	CAIC061004	LUNAMATRONA	ISTITUTO COMPrensivo	ISTITUTO COMPrensivo LUNAMATRONA	PIAZZA SCUOLE	VS	43.838,00 €	7.567,75 €	51.405,75 €
324	CAIC090003	PABILLONIS	ISTITUTO COMPrensivo	"SATTA"	VIA SARDEGNA, 34	VS	27.674,00 €	4.777,36 €	32.451,36 €

Allegato A

L.R. 14.05.2009 n°2
Assegnazione delle risorse finanziarie alle Autonomie scolastiche

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N	Codice	Comune	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prov.	Risorse assegnate provvisoriamente	Integrazione	Risorse Totali
325	CAIC810007	SAMASSI	ISTITUTO COMPrensIVO	"FERMI"	VIA CURIE	VS	41.746,00 C	7.206,60 C	48.952,60 C
326	CAIC86300Q	SAN GAVINO MONREALE	ISTITUTO COMPrensIVO	ISTITUTO COMPrensIVO SAN GAVINO MONREALE	VIA FOSCOLO SNC	VS	56.596,00 C	9.770,16 C	66.366,16 C
327	CAPS080003	SAN GAVINO MONREALE	LICEO SCIENTIFICO	G. MARCONI	VIA TOMMASEO, 3/5	VS	56.148,00 C	9.692,82 C	65.840,82 C
328	CATD09000D	SANLURI	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	COLLI VIGNARELLI	VIA GRAMSCI, 90	VS	50.392,00 C	8.699,16 C	59.091,16 C
329	CAIC80600G	SARDARA	ISTITUTO COMPrensIVO	"S. GIOVANNI BOSCO"	VIA CALABRIA, 4	VS	31.246,00 C	5.393,99 C	36.639,99 C
330	CAIC866007	SERRAMANNA	ISTITUTO COMPrensIVO	ISTITUTO COMPrensIVO SERRAMANNA	VIA SICILIA, 4	VS	66.116,00 C	11.413,59 C	77.529,59 C
331	CAIC837007	SERRENTI	ISTITUTO COMPrensIVO	"V. ANGIUS"	VIA GRAMSCI	VS	41.080,00 C	7.091,63 C	48.171,63 C
332	CAEE0900G	VILLACIDRO	DIREZIONE DIDATTICA	"G. DESSI"	VIA CAVOUR	VS	84.376,00 C	14.565,81 C	98.941,81 C
333	CAPC0600P	VILLACIDRO	LICEO CLASSICO	PIGA	VIA REGIONE SARDA, 60	VS	42.266,00 C	7.296,37 C	49.562,37 C
334	CAMM159002	VILLACIDRO	SECONDARIA 1° GRADO	SCUOLA MEDIA "LORU + SATTIA"	VIA G. BELEDDA	VS	37.186,00 C	6.419,41 C	43.605,41 C
335	CAIC84800N	VILLAMAR	ISTITUTO COMPrensIVO	ISTITUTO COMPrensIVO VILLAMAR	VIALE RINASCITA, 13	VS	54.086,00 C	9.336,86 C	63.422,86 C
336	CAIS00800B	VILLAMAR	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	ISTITUTO PROFESSIONALE VILLAMAR	VIA DEGLI ORTI SNC	VS	35.176,00 C	6.072,43 C	41.248,43 C
									19.623.910,79 C

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2009, n. 50/27.

L.R. 10 gennaio 2001, n. 2, Titolo II - Concorso di interessi su prestiti concessi alle PMI aderenti ai Consorzi di garanzia collettiva fidi - Modifica delle Direttive di attuazione approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, n. 27/18 del 9 giugno 2009 e n. 30/9 del 30 giugno 2009.

Omissis

La Giunta Regionale

Delibera

di sostituire il comma 1 dell'articolo 4 delle Direttive di attuazione della L.R. n. 2/2001, titolo II, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, n.27/18 del 9 giugno 2009 e n. 30/9 del 30 giugno 2009, come segue:

“Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto interessi su prestiti e/o operazioni di leasing finanziario e di factoring concessi dalle banche o intermediari finanziari pari al 64% del tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, maggiorato di 400 punti base”.

Le Direttive di attuazione del titolo II della L.R. 10 gennaio 2001, n. 2, con le modificazioni sopra deliberate sono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare ai sensi del comma 4 dell'articolo 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
p. Il Presidente
Asunis

Allegato alla Delib.G.R. n. 50/27 del 10.11.2009

**CONCORSO DI INTERESSI SU PRESTITI CONCESSI ALLE PMI ADERENTI AI CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVI FIDI
L.R.10 gennaio 2001 n. 2 Titolo II**

DIRETTIVE DI ATTUAZIONE 2007-2013

Art. 1

Oggetto e finalita' degli aiuti

1. Le presenti Direttive di attuazione disciplinano l'intervento previsto dalla Legge Regionale del 10 gennaio 2001, n. 2 Titolo II, concernente la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche o intermediari alle PMI aderenti ai Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi.

2. Le agevolazioni vengono concesse ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 (GUUE L. 379 del

28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

3. L'Assessore regionale dell'Industria, ove necessario, provvederà all'emanazione di circolari esplicative delle presenti Direttive.

Art.2

Soggetto gestore

1. Alla gestione dell'intervento provvede un soggetto convenzionato con la Regione Autonoma della Sardegna. Tale soggetto verrà selezionato attraverso procedure ad evidenza pubblica.

2. Gli adempimenti di natura fiscale connessi alle agevolazioni concesse ai sensi del Titolo II della Legge 2/2001 verranno regolati nell'ambito del rapporto convenzionale con il soggetto gestore

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo previsto dall'art.1 le piccole e medie imprese, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 (GU L 124 del 20 maggio 2003), aventi sede operativa nel territorio regionale.

2. L'impresa beneficiaria deve essere associata ad un Consorzio di garanzia collettiva Fidi avente sede operativa nel territorio regionale, costituito tra piccole e medie imprese, ivi comprese quelle cooperative, e che risulti operante per almeno il 75% nei settori dell'industria, delle costruzioni e dei servizi connessi alle attività industriali, sulla base del numero dei soci appartenenti ai suddetti settori ovvero del volume degli affidamenti garantiti o dell'ammontare delle garanzie prestate a favore dei suddetti settori.

L'impresa beneficiaria può altresì essere associata ad uno dei Consorzi Fidi intersettoriali costituiti tra imprese anche cooperative, comprese quelle di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Detti consorzi dovranno essere costituiti fra imprese appartenenti prevalentemente ai settori dell'industria, delle costruzioni e dei servizi connessi alle attività industriali sulla base del numero dei soci appartenenti ai suddetti settori ovvero del volume degli affidamenti garantiti o dell'ammontare delle garanzie prestate a favore dei suddetti settori. Ai fini della determinazione del parametro dimensionale per le imprese cooperative si considerano tra gli occupati anche i soci d'opera.

3. I Consorzi Fidi interessati dovranno dimostrare, entro 60 giorni dalla pubblicazione delle presenti Direttive, mediante propria dichiarazione da inviare all'Assessorato dell'Industria, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 della L.R. 2/2001.

4. Sono escluse dalle agevolazioni le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio. Gli aiuti non verranno concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato.

5. Sono altresì esclusi gli aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia

aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

6. Gli aiuti non verranno concessi se condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione. Non verranno altresì concessi gli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002 e gli aiuti destinati all'acquisto dei veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

7. Gli aiuti di cui al presente intervento non possono essere concessi ad imprese in difficoltà come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C/244/2 del 1.10.2004).

8. Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Art. 4

Forma e intensità dell'aiuto

1. Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto interessi su prestiti e/o operazioni di leasing finanziario e di factoring concessi dalle banche o intermediari finanziari pari al 64 % del tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, maggiorato di 400 punti base.

2. Le operazioni agevolabili devono essere garantite da un Consorzio di garanzia Fidi di cui all'art. 3 commi 2 e 3 delle presenti Direttive e devono riguardare affidamenti di breve o medio e lungo termine.

3. Il contributo è concesso all'impresa beneficiaria successivamente alla delibera di rilascio della garanzia da parte del Consorzio fidi sulla base della valutazione del merito creditizio della stessa impresa.

4. I contributi vengono concessi secondo le modalità e i criteri degli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (GUUE L 379 del 28.12.2006). Conseguentemente una medesima impresa non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, concessi in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Per quanto attiene alle imprese attive nel settore dei trasporti su strada, l'aiuto sotto forma di "de minimis", non deve superare i 100.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

5. Il periodo di riferimento dei tre esercizi finanziari ha carattere mobile nel senso che in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis" viene ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due precedenti.

Qualora l'impresa richiedente abbia ottenuto, nei tre esercizi finanziari aiuti riconducibili al regime "de minimis", i limiti di 200.000 euro (100.000 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) non

dovranno essere superati per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

A tal fine l'impresa richiedente all'atto della domanda deve comunicare tutti gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti e si impegna a comunicare in forma scritta al Consorzio di garanzia collettiva Fidi cui appartiene, tutti gli aiuti in regime "de minimis" ricevuti nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di contributo e quella di concessione del contributo.

6. Il contributo non è cumulabile con aiuti di stato relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo dà luogo ad una intensità di aiuto superiore a quella fissata dalla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013.

Art. 5

Presentazione delle domande

1. Successivamente all'entrata in vigore delle presenti Direttive, con provvedimento dell'Assessorato regionale dell'Industria, verranno accertate le risorse finanziarie disponibili per le nuove domande e verranno fissati, con apposito "avviso" da pubblicarsi sul sito internet della Regione Sardegna e sul BURAS, le modalità per la presentazione delle domande.

2. Le domande di ammissione al contributo, dovranno essere trasmesse all'Assessorato dell'Industria e al soggetto gestore, per il tramite del Consorzio Fidi di appartenenza, successivamente alla delibera del Comitato tecnico o di altro organismo abilitato costituito presso il Consorzio fidi per la concessione degli affidamenti. Tali domande avranno validità per tutta la durata dell'affidamento a cui si riferiscono.

3. La modifica dell'affidamento e/o della garanzia e/o dei requisiti soggettivi dell'impresa, determinerà la necessità di una nuova domanda di ammissione al contributo.

Art. 6

Procedura istruttoria e concessione delle agevolazioni

1. I Consorzi Fidi, successivamente alla scadenza di ogni trimestre, provvedono ad inviare al soggetto gestore una scheda sintetica per ogni singola impresa con i dati utili ai fini del calcolo del contributo e la situazione aggiornata relativamente ai nuovi aiuti in regime "de minimis" ricevuti.

2. Il soggetto gestore verificherà la sussistenza in capo ad ogni singola impresa di tutti i requisiti previsti dalle presenti Direttive ed effettuerà il calcolo del contributo sulla base dei dati forniti dai Consorzi Fidi entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi dati. Il soggetto gestore trasmetterà all'Assessorato dell'Industria le risultanze istruttorie con la proposta di concessione dei contributi in conto interessi, relativa al trimestre di competenza, redatta sotto forma di elenco delle imprese beneficiarie, suddivise per Banca e/o intermediario, e contenente i dati necessari per l'emissione, da parte dell'Assessorato medesimo, del provvedimento in parola. In caso di esito istruttorio negativo il soggetto gestore trasmetterà una scheda relativa alla singola impresa con una sintetica descrizione dei motivi di esclusione.

sione dal contributo.

3. L'Assessorato dell'Industria emanerà conseguentemente il provvedimento di concessione o di diniego del contributo, precisandone le motivazioni, non oltre il trimestre successivo a quello di riferimento.

4. Il provvedimento di concessione verrà trasmesso al soggetto gestore e al Consorzio Fidi interessato.

Art. 7

Erogazione delle agevolazioni

1. Il soggetto gestore procederà all'erogazione del contributo entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento di concessione.

2. L'eventuale estinzione anticipata o la revoca dell'affidamento verrà comunicata prontamente dal Consorzio Fidi all'Assessorato dell'Industria ed al soggetto gestore per la sospensione dell'erogazione del contributo.

3. L'erogazione del contributo verrà altresì sospesa nei confronti del beneficiario qualora vengano avviate "posizioni di sofferenza", nei confronti dello stesso, ovvero azioni esecutive e/o concorsuali di recupero del credito. Di tale circostanza i Consorzi Fidi dovranno dare pronta comunicazione all'Assessorato dell'Industria e al soggetto gestore. Il contributo compete sino alla data di estinzione anticipata e/o messa in sofferenza e/o di attivazione delle predette azioni.

4. La violazione degli obblighi previsti dalla L.R. 2/2001 e dalle presenti direttive attuative nonché il venir meno delle condizioni ivi previste, comporta, a carico delle imprese beneficiarie, la cessazione dell'erogazione dei contributi a partire dal trimestre in cui si siano verificate tali ipotesi e la restituzione delle somme indebitamente percepite.

5. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento dalla data di erogazione del relativo contributo.

Art. 8

Durata del regime di aiuto

1. Le presenti Direttive saranno applicabili fino al 31 dicembre 2013.

2. L'Assessorato dell'Industria curerà le funzioni di direttiva e coordinamento. L'Assessorato e il soggetto gestore, qualora lo ritenessero necessario, potranno richiedere notizie e dati ai Consorzi Fidi. L'Assessorato potrà svolgere qualsiasi azione di controllo in via successiva rispetto a quella rientrante nelle competenze del soggetto gestore.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 dicembre 2009, n. 53/66.

L.R. 12 giugno 2006, n. 9, articoli 40 e 41. Atto di indirizzo applicativo in materia di trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che gli articoli 40 e 41 della legge regionale 12

giugno 2006, n. 9, hanno attribuito ai Comuni le funzioni inerenti l'elaborazione e l'approvazione dei Piani di utilizzazione dei litorali, il rilascio e la gestione delle concessioni con finalità turistico-ricreative su beni del demanio marittimo e della navigazione interna, aventi ad oggetto aree scoperte o aree che comportino la realizzazione di impianti di facile rimozione, nonché le altre funzioni amministrative riguardanti il demanio marittimo ed il mare territoriale non riservate alla Regione o allo Stato.

Soggiunge che con la deliberazione n. 25/15 del 26 maggio 2009, la Giunta regionale ha fissato il termine del 31 ottobre 2009 per il trasferimento delle competenze e per la formale trasmissione dei fascicoli alle Amministrazioni comunali.

Al riguardo, l'Assessore ritiene necessario sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 8, lett. a) della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, un atto contenente indirizzi applicativi riferiti alle disposizioni legislative in argomento, al fine di definire in maniera chiara ed univoca le categorie di concessioni demaniali marittime oggetto di conferimento ai Comuni.

L'Assessore richiama l'attenzione della Giunta in ordine alle forti preoccupazioni rappresentate dai titolari delle concessioni demaniali per finalità turistico-ricreative, sfociate in ripetute ed insistenti manifestazioni e vibranti reazioni, determinate dalla situazione di incertezza nella quale la gestione delle loro attività rischia di imbattersi a causa della ormai prossima entrata in vigore della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/123/CE in data 12 dicembre 2006.

La normativa comunitaria, infatti, verosimilmente potrebbe non consentire la possibilità di una persistente gestione delle predette attività turistico-balneari da parte degli attuali concessionari.

Contrastano, in particolare, con i principi sanciti a livello europeo, le previsioni relative al rinnovo automatico ed al diritto di insistenza a favore di coloro che fossero titolari, in forza di un provvedimento di carattere concessorio, all'esercizio delle attività in questione.

Infatti, tali disposizioni non sarebbero coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario in tema di libertà di stabilimento e tutela della concorrenza; per tali ragioni, la direttiva menzionata prevede che l'attribuzione della posizione concessoria passi attraverso procedure pubbliche di selezione dei potenziali candidati (gara), nel rispetto di adeguate forme di pubblicità dell'iter procedurale.

È agevole prevedere che un tale situazione possa determinare una crisi grave in un comparto che già da anni attraversa una serie di rilevanti difficoltà.

L'Assessore, a tal riguardo, evidenzia l'opportunità di avviare, nelle sedi istituzionali ritenute più opportune, ogni possibile iniziativa volta a superare l'attuale stato di incertezza per i titolari delle concessioni, anche mediante l'adozione di soluzioni che, in armonia con le determinazioni assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dal Tavolo tecnico delle Regioni rispettivamente in data 23 e 25 novembre 2009, garantiscano la possibilità di proseguire la gestione dei

servizi connessi alla balneazione mediante l'estensione della durata dei relativi titoli concessori, prevedendo una proroga degli stessi.

La Giunta regionale, sentita la relazione e condivisa la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

Delibera

- di approvare l'atto di indirizzo applicativo riferito agli articoli 40 e 41 della legge regionale n. 9/2006, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, sia perché, nelle more della predisposizione dei Piani di utilizzazione dei litorali, venga garantita la continuità sulle aree demaniali marittime di adeguati servizi alla balneazione, sia perché si faccia promotore di ogni possibile iniziativa volta a superare l'attuale stato di incertezza nel quale versano i titolari delle concessioni demaniali per finalità turistico - ricettive, a causa della ormai prossima entrata in vigore della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/123/CE del 12 dicembre 2006;

- di incaricare l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica affinché tenga costantemente informata la Giunta regionale in ordine alle modifiche normative che verranno apportate a livello nazionale ed europeo;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dell'unito allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

Allegato alla Delib.G.R. n. 53/66 del 4.12.2009

Art. 8 lett. a) della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31. Atto di indirizzo applicativo degli artt. 40 e 41 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9 in materia di trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo.

Articolo 1 Definizioni

Ai fini dell'applicazione dell'art. 41 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, si tiene conto delle definizioni di seguito elencate.

Per finalità turistico ricreative si intendono le attività indicate nell'art. 01, lett. da a) ad e) del D.L. n. 400/1993 convertito in L. n. 494/1993, più precisamente:

- a) gestione di stabilimenti balneari;
- b) esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio;
- c) noleggio di imbarcazioni e natanti in genere;
- d) gestione di strutture ricettive ed attività ricreative e sportive;
- e) esercizi commerciali.

Per aree scoperte, si intendono, oltre alle aree de-

stinate alla semplice posa di ombreggi ed al posizionamento di sdraio ed affini; anche le aree scoperte le aree costituenti o utilizzate per piattaforme, piazzali, percorsi e simili, sia pure asfaltati o cementati, su cui non insistono edificazioni che sviluppino volumetria utilizzabile o praticabile.

Per opere ed impianti di facile rimozione, si intendono quelli le cui strutture possono essere effettuate con montaggio di parti elementari, come quelle costruite con strutture prefabbricate a scheletro leggero di cemento armato, normale o precompresso, di acciaio, di legno o altro materiale leggero con o senza muri di tompagno, costruiti con copertura smontabile, fondazioni isolate o diffuse che possono essere ricostruiti altrove con semplice rimontaggio e senza che la rimozione comporti la loro distruzione totale o parziale.

Le piattaforme o solette - al pari delle palificazioni in legno - costituenti la base su cui poggiano gli impianti, le opere ed i manufatti non costituiscono una componente del manufatto stesso e quindi a nulla rileva che esse vengano danneggiate o distrutte in fase di smontaggio degli impianti, delle opere e dei manufatti.

Per opere ed impianti di difficile rimozione si intendono quegli impianti, manufatti, opere aventi struttura stabile, in muratura in cemento armato, in sistema misto, realizzate con elementi di prefabbricazione di notevole peso la cui rimozione comporti necessariamente la distruzione parziale o totale del manufatto, che non ne consente la recuperabilità. Possono sostanzialmente, ad esempio, in:

- costruzioni in muratura ordinaria con solaio in cemento armato semplice o misto;
- costruzioni in muratura ordinaria con solaio in pannelli prefabbricati su piattaforma in cemento armato;
- opere, impianti e manufatti diversi da fabbricati ed assimilabili alle predette tipologie di costruzioni.

Per pertinenze demaniali si intendono, a termini dell'articolo 29 del Codice della Navigazione, le costruzioni e le altre opere appartenenti allo Stato, che esistono entro i limiti del demanio marittimo e del mare territoriale. Sono quindi, di norma, opere ed impianti di difficile rimozione già acquisiti alla proprietà del pubblico demanio.

Articolo 2 Competenze regionali

Sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti il rilascio e la gestione delle concessioni di aree e specchi acquei connessi a strutture portuali di interesse regionale e le concessioni aventi ad oggetto pertinenze demaniali marittime od opere di difficile rimozione. Sono comunque di competenza regionale tutte le concessioni demaniali marittime per finalità connesse alla pesca ed alla nautica da diporto.

Al fine di chiarire l'ambito applicativo dell'art. 40 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9 con riferimento a specifiche fattispecie che potrebbero dare adito a dubbi interpretativi si specifica che permangono nella competenza regionale:

- 1) le concessioni rilasciate a favore dei Comuni, anche quando abbiano ad oggetto superfici scoperte o ope-

re di facile rimozione, in quanto la qualità di concedente e di concessionario non possono far capo al medesimo Ente;

2) le concessioni aventi ad oggetto zone di mare territoriale e le concessioni aventi oggetto misto (specchio acqueo ed area a terra), con la sola eccezione di cui al successivo art. 3 punto 4.

A titolo di esempio permangono pertanto tra le competenze regionali le concessioni o autorizzazioni al posizionamento di gavitelli, campi boa, pontili e piattaforme;

3) le concessioni aventi finalità miste, finalità turistico ricreative e altre finalità (ad esempio pesca o nautica da diporto);

4) le autorizzazioni al posizionamento di corridoi di lancio e di atterraggio di natanti quando siano strumentali all'esercizio delle attività previste nelle concessioni aventi ad oggetto pertinenze demaniali ed opere di difficile rimozione;

5) l'emanazione dell'ordinanza balneare.

Articolo 3

Competenze dei Comuni

Oltre alle competenze già chiaramente descritte dall'art. 41 della L.R. n. 9/2006, inerenti l'elaborazione ed approvazione dei Piani di utilizzazione dei litorali, il rilascio e la gestione delle concessioni con finalità turistico-ricreative su beni del demanio marittimo e della navigazione interna aventi ad oggetto aree scoperte o aree che comportino la realizzazione di impianti di facile rimozione, ivi comprese quelle disciplinate con deliberazione della Giunta regionale n. 24/24 del 19 maggio 2009 a favore delle aziende alberghiere, sono trasferite ai Comuni le funzioni inerenti:

1) le autorizzazioni temporanee per lo svolgimento di attività ludico ricreative, sportive e cinematografiche in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25/17 del 26 maggio 2009;

2) le concessioni aventi ad oggetto superfici occupate virtualmente (cavi, cavidotti, tubi e condotte interrate o poggiate sul demanio marittimo, piscine);

3) le concessioni aventi ad oggetto tipologie strutturali miste ed in particolare aree scoperte o coperte con strutture di facile rimozione cui siano annesse opere di difficile rimozione o pertinenze di modeste dimensioni, sino ad massimo di mq 60 di superfici coperte, quali: spogliatoi per i dipendenti, depositi per attrezzature balneari, bagni, cucine, locali tecnici, camminamenti, tubi di adduzione;

4) le autorizzazioni al posizionamento di corridoi di lancio e di atterraggio di natanti quando siano strumentali all'esercizio delle attività previste nelle concessioni di competenza delle Amministrazioni comunali e le autorizzazioni al posizionamento di corridoi di lancio richieste da soggetti che non siano titolari di concessioni demaniali marittime (per es. corridoi di lancio destinato al kite-surf);

5) le funzioni di cui all'art. 68 del codice della navigazione (vigilanza sull'esercizio dell'attività di commercio itinerante e delle altre attività connesse alle finalità turistico-ricreative esercitate nel demanio ma-

rittimo);

6) le attività di polizia amministrativa, di vigilanza e di applicazione delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 54 del codice della navigazione, nonché di determinazione dell'indennizzo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 400/1993, connesse con l'esercizio delle funzioni conferite (utilizzazione del demanio marittimo difforme da quella ammessa dalla concessione demaniale marittima di competenza comunale) e la competenza a ricevere rapporto, ai sensi dell'art. 17 della L. 24 novembre 1981, n. 689, limitatamente all'ipotesi in cui la condotta sanzionata costituisca violazione dell'ordinanza balneare e/o dell'art. 1161 del codice della navigazione.

Articolo 4

Disposizioni transitorie

I procedimenti concernenti il rilascio o la modifica di titoli concessori avviati e non ancora conclusi alla data del 31 ottobre 2009, sono temporaneamente sospesi con provvedimento del Direttore del Servizio Demanio e patrimonio, ed i relativi fascicoli sono trasmessi alle amministrazioni comunali competenti per la conclusione dell'iter procedurale.

Si considerano non ancora conclusi i procedimenti per i quali alla data del 31 ottobre 2009 non siano stati completati o comunque definitivamente acquisiti i necessari atti endoprocedimentali, quali pareri, autorizzazioni, licenze o permessi promananti da autorità diverse dai Servizi del Demanio e patrimonio territorialmente competenti.

Nelle more del recepimento da parte dello Stato italiano della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, si rende necessario regolamentare il regime transitorio al fine di assicurare la continuità dei servizi alla balneazione, in armonia a quanto è stato già oggetto di approvazione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 23 novembre 2009.

Pertanto, sarà compito delle singole Amministrazioni comunali procedere, con cadenza annuale, alla proroga delle concessioni demaniali sino alla definitiva approvazione dei piani d'utilizzo dei litorali, in favore dei concessionari in regola con il pagamento di tutte le annualità del canone e del sovracanone regionale previsto dal titolo concessorio.

La proroga di cui al capoverso che precede sarà disposta dalle Amministrazioni comunali previa presentazione di apposita istanza da parte dei concessionari.

Il provvedimento con il quale venga, eventualmente, denegata la richiesta, potrà essere assunto esclusivamente in presenza di un giustificato motivo. Costituisce giustificato motivo oltre la morosità anche per una sola rata di canone e sovracanone regionale, l'avvio di uno dei procedimenti previsti agli articoli 42, 45 e 47 del Codice della Navigazione.

Qualora l'Amministrazione comunale competente adotti un provvedimento con il quale rigetti l'istanza di proroga del titolo concessorio, in assenza di giustificato motivo, ovvero nell'ipotesi di inerzia da parte della stessa, potranno essere attivati i poteri sostitutivi spettanti

alla Regione, il cui esercizio è attribuito al Servizio del Demanio e Patrimonio territorialmente competente.

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 novembre 2009, n. 1206/23805.

Bilancio regionale 2009 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti - Trasferimento della somma di euro 3.770,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione finanziaria SC08.0045 all'UPB S01.03.001 Posizione finanziaria SC01.0415 Sub-impegno perente n. 9090000001.

Il Direttore Generale

Visti lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7.1.1977, n. 11;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31

Vista la L.R. 11.4.1996, n. 19, recante norme per la Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale;

Vista la L.R. 2.08.2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23;

Vista la L.R. 14.5.2009, n. 1 e L.R. 14.5.2009, n. 2 inerenti l'approvazione della legge finanziaria 2009 e del Bilancio per gli anni 2009-2012;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16089 del 12/05/2009 con il quale la dott.ssa Gabriella Massidda è stata nominata Direttore Generale della Presidenza della Regione;

Visto l'Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" (Paesi del Mediterraneo) del 2 dicembre 2005 sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero degli Esteri e la Regione Autonoma della Sardegna;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 57/1 del 2.12.2005 con la quale la Giunta Regionale approva l'Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" (Paesi del Mediterraneo) e da mandato agli uffici della Presidenza di rappresentare la Regione nell'ambito del predetto Accordo e di porre in essere tutti i necessari atti attuativi;

Visto l'art. 6 "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" che individua quale responsabile dell'attuazione del predetto APQ la Dott.ssa Anna Catte, Direttore del Servizio Affari Comunitari ed internazionali della Direzione Generale della Presidenza della Regione;

Visto l'art. 2 dell'Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" che definisce le linee di intervento da attuarsi attraverso uno o più progetti integrati da definirsi entro il 30/6/2006;

Vista la deliberazione n. 5/2 del 07.02.2007, con cui

la Giunta regionale, in adempimento all'APQ in parola, individua il Servizio degli Affari Comunitari ed Internazionali della Direzione Generale della Presidenza quale soggetto attuatore del progetto integrato denominato "Sviluppo dei Saperi Artigianali Tradizionali e Integrazione dei Mercati in Marocco e in Italia", rientrante nella Linea di intervento 2.1 (Sviluppo Socio-economico) dell'Accordo;

Vista la convenzione che la Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Affari Comunitari e Internazionali della Direzione Generale della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito dell'implementazione del progetto "Sviluppo dei Saperi Artigianali Tradizionali e Integrazione dei Mercati in Marocco e in Italia", ha stipulato con Anna Deriu per l'attività di ricerca analisi e catalogazione delle diverse conoscenze e competenze tecniche, stilistiche e tecnologiche legate alla tessitura tradizionale nel territorio del comune di Bolotana (convenzione n. 62 del 29/11/2008);

Vista la determinazione del Direttore del Servizio Affari Comunitari ed Internazionali n. 1600 del 23/12/2008 con la quale si è disposto il sub-impegno n. 9090000001 di euro 3.770,00 a favore della collaboratrice Anna Deriu per l'attività di ricerca analisi e catalogazione delle diverse conoscenze e competenze tecniche, stilistiche e tecnologiche legate alla tessitura tradizionale nel territorio del comune (convenzione n. 62 del 29/11/2008);

Atteso che sul sub-impegno n. 9090000001 è intervenuta perenzione amministrativa in data 31/12/2008;

Considerato che l'avente diritto, Sig.ra Anna Deriu, ha richiesto con nota Pr.ot. n. 22632 del 3.11.2009 il pagamento della somma dovuta, codice fornitore 10929192, cod. siope 1348;

Verificata l'esistenza dell'obbligazione giuridica a favore di Anna Deriu;

Ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, della L.R. n. 11/2006;

Determina

per le motivazioni in premessa, nel sotto elencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 LR. 11/2006)

Competenza euro 3.770

In aumento

UPB S01.03.001 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale

SC01.0415 Partecipazione a progetti collaborazione internazionale europea e mediterranea, studi, manifestazioni etc. Competenza euro 3.770

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 15 dicembre 2009, n. 1354.

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato - Iscrizione Nuovo Settore. Associazione "ANPANA Sezione Territoriale Provinciale di Cagliari" con sede in Nuraminis.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 1354 del 15.12.2009, ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "ANPANA Sezione Territoriale Provinciale di Cagliari" con sede in Nuraminis, al Registro Generale del Volontariato al Settore Ambiente, Sezione Protezione Civile.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 dicembre 2009, n. 1410.

Associazione "Centro Universitario Sportivo di Sassari Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Sassari. Approvazione modifiche statutarie.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, con propria determinazione n. 1410 del 23 dicembre 2009, ha iscritto le modifiche dello statuto dell'associazione "Centro Universitario Sportivo di Sassari Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Sassari, via San Pietro d'Ottava, Regione San Giovanni, risultanti dall'atto del notaio dott. Manlio Pitzorno, in data 21 aprile 2009, al n. 65 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 dicembre 2009, n. 1411.

Associazione "ALBA", con sede in Cagliari. Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, con propria determinazione n. 1411 del 23 dicembre 2009, ha iscritto l'Associazione "ALBA", con sede legale in Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 17, nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 142.

Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione

acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1419.

Associazione "Circolo Aristeo", con sede in Sassari. Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, con propria determinazione n. 1419 del 29 dicembre 2009, ha iscritto l'Associazione "Circolo Aristeo", con sede legale in Sassari, via Carlo Felice n. 18, nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 144.

Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1420.

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Iscrizione Associazione "Centro Universitario Sportivo di Sassari Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Sassari.

Il Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, con propria determinazione n. 1420 del 29 dicembre 2009, ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "Centro Universitario Sportivo di Sassari Associazione Sportiva Dilettantistica" (in breve anche "C.U.S. Sassari A.S.D."), con sede in Sassari, via San Pietro d'Ottava, Regione San Giovanni, nella seconda sezione del Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale con il numero 11.

Manca

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 29 dicembre 2009, n. 1421/26878.

Bilancio regionale 2009 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti - Trasferimento della somma di euro 3.770,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione finanziaria SC08.0045 all'UPB S01.03.001 Posizione finanziaria SC01.0415 Sub-impegno perente n. 9090000002.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

per le motivazioni in premessa, nel sotto elencato stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26 L.R. 11/2006).

Competenza euro 3.770

In aumento

UPB S01.03.001 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale

Sc01.0415 Partecipazione a progetti collaborazione internazionale europea e mediterranea, studi, manifestazioni etc.

Competenza euro 3.770

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE
E DEL PERSONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 12 gennaio 2010, n. 604/10.

Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 57 dirigenti - Nomina Commissione esaminatrice.

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 13 novembre 1998 n. 31;

Visto il decreto del Presidente della Regione 23 settembre 2009 n. 80, che recepisce la deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2009 n. 41/13, recante criteri per lo svolgimento dei concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica dirigenziale;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione 25 settembre 2009 n.P. 28406/91, come integrato con DD.AA. 5 ottobre 2009 n.P. 29297/97 e 1° dicembre 2009 n. P. 37237/139, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami per l'assunzione di n. 57 dirigenti;

Ritenuto di dover nominare la Commissione esaminatrice del concorso in argomento ed i membri aggiunti, in qualità di esperti per l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua inglese;

Determina

Art. 1

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 57 dirigenti è composta come segue:

Prof. Armando Camillo Buccellato - Presidente - Professore ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Cagliari;

Dott.ssa Ada Spiga - Commissario - Dirigente regionale in quiescenza;

Dott. Luca Tamassia - Commissario - Avvocato - Professore incaricato di Organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Università degli Studi di Urbino;

Dott.ssa Roberta Caterina Rivano - Segretario - Funzionario regionale categoria D.

Per l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua inglese la Commissione di concorso è integrata da membri aggiunti di seguito indicati:

Prof. Gianni Fenu - membro aggiunto - Professore associato di Informatica dell'Università degli Studi di Cagliari;

Prof.ssa Luisanna Fodde - membro aggiunto - Professore ordinario lingua inglese e Direttore del Centro linguistico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Cagliari.

Art. 2

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Manca

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL
SERVIZIO 19 gennaio 2010, n. 807/9.

Elenco Ufficiale su base regionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n.31 concernente disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 34986/110 del 02.12.2008 con il quale sono state conferite alla dott.ssa Giovanna Canu le funzioni di Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale;

Visto il Reg. (CEE) n. 2568/1991 della Commissione dell'11 luglio 1991 relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva nonché ai metodi ad essi attinenti e successive modificazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22

ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e successive modificazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 640/2008 della Commissione del 4 luglio 2008 che modifica il regolamento (CEE) n. 2568/91 relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi di analisi ad essi attinenti;

Vista la Legge 5.02.1992, n. 169 che disciplina il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini ed in particolare l'art.17 che istituisce l'albo nazionale degli assaggiatori di olio di oliva;

Visto il D.M. 4.11.1993, n. 573, capo tV, art. 16, 17, 18,19,21,22,23,24,25,26, con i quali viene normata l'attività ed il compito delle Commissioni di degustazione degli oli;

Vista la Legge 3.08.1998, n.313 in particolare l'art.3 che istituisce un elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli vergini ed extravergini, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero per le Politiche Agricole e viene soppresso l'albo nazionale degli assaggiatori di cui all'art. 17 della Legge n. 169/92 sopra menzionata;

Vista la circolare del Ministero per le Politiche Agricole n. 5 del 18.06.1999 che detta norme sulla istituzione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini, su base regionale;

Vista la propria determinazione n. 1°38/11 del 20.01.2009, con la quale è stato aggiornato l'Elenco Ufficiale su base regionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini alla data del 31.12.2008;

Vista la domanda e la relativa documentazione comprovante l'idoneità all'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti di olio di oliva extravergini e vergini su base regionale, trasmessa con nota n.8116 del 21 dicembre 2009 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Oristano riguardante l'istanza del sig. Martinez Giuseppe nato a Bosa il 06/12/1965;

Viste le domande e la relativa documentazione comprovante l'idoneità all'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti di olio di oliva extravergini e vergini su base regionale, trasmesse con note A/R n.14962 del 22 dicembre 2009 e n.15246 del 30 dicembre 2009 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari riguardanti nel complesso 10 nominativi da Garrucciu Antonio Luigi a Vinci Paolo;

Ritenuto di dover conseguentemente aggiornare l'elenco ufficiale su base regionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini alla data del 31.12.2009

Determina

Art.1

L'elenco ufficiale su base regionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini, istituito presso l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, è aggiornato alla data del 31.12.2009, è costi-

tuito dall'allegato 1 alla presente determinazione di cui fa parte integrante e sostanziale;

Art. 2

La presente determinazione sarà inviata al Ministero per le Politiche Agricole e Agroindustriali Nazionali; alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Sardegna; inoltre sarà pubblicata sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione Sardegna.

Canu

Elenco Ufficiale su base regionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini aggiornato al 31.12.2009.

Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita	Qualifica
Altea Maurizio	Serdiana 25.08.1958	Assaggiatore
Arcapietro Paolo	Silanus 26.05.1949	Capo Panel
Atzeni Andrea	Cagliari 2.02.1940	Assaggiatore
Atzori Simonetta	Cagliari 12.03.1959	Assaggiatore
Bandino Giovanni	Serrenti 25.01.1952	Capo Panel
Barracu Giovanni Antonio	Santulussurgiu 3.10.1957	Assaggiatore
Bertelli Silvia	Firenze 4.03.1966	Assaggiatore
Bozzo Elena	Napoli 14.1t.1954	Assaggiatore
Calaresu Anna	Carbonia 8.03.1970	Assaggiatore
Callioni Paolo	Bergamo 18.07.1960	Assaggiatore
Calzedda Giovanni	Nuoro 9.02.1940	Assaggiatore
Cammareri Antonio	Silanus 21.04.1964	Assaggiatore
Canalis Caterina	Pattada 27.03.1957	Assaggiatore
Canetto Anna Laura	Nuoro 3 03.1963	Assaggiatore
Canu Davide	Sassari 12.04.1969	Assaggiatore
Cappai Michele	Silanus 11.10.1958	Assaggiatore
Carboni Annalisa	Sassari 9.06.1952	Assaggiatore
Cardu Paolo	Cagliari 22.06.1951	Assaggiatore
Carrucciu Antonio Luigi	Sassari 04.06.1960	Assaggiatore
Carrone Luca	Nuoro 05.08.1976	Assaggiatore
Casu Antonia	Sassari 12.06.1958	Assaggiatore
Casu Antonio	Alghero 19.09.1953	Assaggiatore
Casu Maria Elisabetta	Cagliari 3.10.1962	Assaggiatore
Cattide Francesco	Oliena 28.01.1948	Assaggiatore
Cocco Giovanni Battista	Sassari 19.01.1948	Capo Panel
Cocco Francesco	Ittiri 25.03.1945	Assaggiatore
Concas Angelo	Cagliari 22.04.1957	Assaggiatore
Concas Giampaolo	Arbus 27.09.1952	Assaggiatore
Congiu Sebastiano Antioco	Oliena 19.09.1967	Capo Panel
Congiu Tonino	Oliena 12.09.1961	Assaggiatore
Corda Luigi	Sinnai 17.06.1940	Assaggiatore
Cossu Giovanni Maria	Sorso 24.10.1956	Assaggiatore
Crasta Salvatore Angelo	Berchidda 09.01.1946	Assaggiatore
Curreli Giuliano	Aritzo 25.05.1944	Assaggiatore
Deiana Vanna	Oniferi 12.07.1954	Assaggiatore
Deidda Valentina	S.Gavino Mon.Le 11.08.1977	Assaggiatore
Delogu Baingio Antonio	Ittiri 9.07 .1966	Assaggiatore
Delogu Leonardo	Ittiri 15.07 .1962	Assaggiatore
Delitala Anna Maria	Sassari 03.05.1972	Assaggiatore
Deplano Nicola	Nuoro 9.02.1963	Assaggiatore
Fadda Giovanni Maria	Sassari 30.09.1960	Assaggiatore
Fadda Maria Speranza	Cagliari 3.09.1952	Assaggiatore
Fadda Sebastiano	Oltena 20.05.1958	Capo Panel
Fancello Fabio	Dorgali 5.04.1965	Capo Panel

Fancello Francesca Maria	Dorgali 20.03.1960	Assaggiatore	Sanna Efsio	Barumini 14.03.1969	Capo Panel
Finetti Daniela	Alghero 15.08.1967	Assaggiatore	Sanna Ottavio	Sedini 17.04.1946	Assaggiatore
Fiori Pierpaolo	Sassari 14.07.1959	Assaggiatore	Sanna Paolo	Nuoro 8.11.1967	Assaggiatore
Floris Sergio	Alghero 9.01.1961	Assaggiatore	Sanna Salvatore	Ittiri 25.12.1963	Assaggiatore
Fois Alessandro	Alghero 22.04.1916	Assaggiatore	Satta Bruno	Sassari 9.07.1954	Assaggiatore
Fois Antonio Gavino	Alghero 24.02.1951	Assaggiatore	Scanu Giandomenico	Portotorres 2.01.1961	Capo Panel
Garau Maurizio	Cagliari 3.04.1962	Assaggiatore	Secchi Gavino	Sassari 19.02.1966	Assaggiatore
Garau Salvatore	Oristano 3.10.1944	Assaggiatore	Secchi Vittorio	SaSSari 24.11.1967	Assaggiatore
Gioi Basilio	Desulo 15.07.1945	Capo Panel	Sechi Francesco	Uri 16.01.1957	Assaggiatore
Goddi Geltrude	Orune 26.03.1962	Assaggiatore	Sechi Pietro	Alghero 18.04.1945	Assaggiatore
Gusai Mario	Nuoro 23.03.1960	Assaggiatore	Sechi Stefania	Varese 2.09.1971	Assaggiatore
Ibba Massimo	Oristano 25.01.1971	Assaggiatore	Sedda Piergiorgio	Cagliari 11.06.1961	Capo Panel
Illotto Mariaadele	Seneghe 11.04.1958	Assaggiatore	Selis Tonino	Busachi 5.12.1961	Assaggiatore
Izza Giuseppe	Sassari 29.01.1957	Capo Panel	Serra Gianni Antonio	Oristano 17.07.1960	Assaggiatore
Ladu Brunella	Tortoli 11.11.1962	Assaggiatore	Sferlazzo Gianvito	Mazzara Del Vallo 14.09.1949	Assaggiatore
Lai Antioco	Lanusei 21.07.1963	Assaggiatore	Siddi Giovanni	Teramo 4.04.1944	Assaggiatore
Leda' D'ittiri A.Maria	Sassari 02.04.1947	Assaggiatore	Solinas Giovanna Maria	Ploaghe 3t.07.1933	Assaggiatore
Loddo Giovanni	Oristano 21.10.1954	Assaggiatore	Soru Dora	Ghilarza 20.02.1951	Assaggiatore
Lotto Alberta	Villagrande Stris. 31.10.1969	Assaggiatore	Sotgiu Laura	Siena 16.03.1968	Assaggiatore
Lovicu Mario	Oltena 2.07.1949	Assaggiatore	Spano Ignazio Francesco	Cagliari 14.10.1952	Capo Panel
Lubino Corrado	Sassari 30.04.1972	Assaggiatore	Sulis Giuseppina	Orani 20.08.1953	Assaggiatore
Manca Domenico	Alghero 22.10.1937	Assaggiatore	Tatti Anna Maria	Montreuil (Belgio) 4.12.1959	Assaggiatore
Manca Francesco	Orgosolo 9.08.1966	Assaggiatore	Todde Marco Giovanni	Tiana 22.01.1957	Assaggiatore
Manca Menico	Alghero 4.10.1969	Assaggiatore	Tolu Giovanni	Porto Torres 19.10.1964	Assaggiatore
Manca Pasqualino	Alghero 28.12.1964	Assaggiatore	Turra Giovanni	Osilo 5.09.1941	Assaggiatore
Mandis Bonaria	Sardara 24.10.1946	Assaggiatore	Vacca Vincenzo	Sorso 28.05.1948	Assaggiatore
Marceddu Enrico	Solarussa 7.08.1955	Assaggiatore	Vinci Paolo	S.Gavino Mon.Le 17.05.1977	Assaggiatore
Marchi Daniele	Cagliari 9.11.1958	Assaggiatore	Zanda Angelo	Desulo 17.04.1967	Assaggiatore
Marras Williams	Guspini 23.05.1963	Assaggiatore	Zampa Giorgio	MacOmer 14.11.1959	Assaggiatore
Martinez Giuseppe	Bosa 06.12.1965	Assaggiatore	Zoccheddu Palmerio	Bauladu 2.02.1958	Assaggiatore
Mele Carmelino	Bolotana 16.07.1955	Assaggiatore	Zurru Roberto	Gonnosfanadiga 7.01.1959	Assaggiatore
Mele Carmelo	Montresta 15.04.1959	Assaggiatore			
Meloni Francesco	Sassari 10.05.1934	Assaggiatore			
Meloni Sergio	Barisardo 21.04.1960	Assaggiatore			
Montinaro Antonio	Sassari 26.05.1965	Assaggiatore			
Moro Carlo	Onifert 12.08.1952	Assaggiatore			
Motzo Annalisa	Nuoro 18.07.1965	Assaggiatore			
Mlintoni Martino	Villacidro 28.12.1958	Assaggiatore			
MUrgia Riccardo	Oristano 15.08.1958	Assaggiatore			
Murrumariano	Tratalias 11.05.1969	Capo Panel			
Orru' Vittoria	S. Gavino M. 8.05.1960	Assaggiatore			
Paschino Leonarda	Sassari 7.05.1970	Assaggiatore			
Pianezzi Mario	Berchidda 07.09.1947	Assaggiatore			
Piga Cesarino	Sestu 31.10.1951	Assaggiatore			
Pilo Anna Rosa	Sassari 12.05.1959	Assaggiatore			
Pinna Giuseppina	Torino 2.02.1973	Assaggiatore			
Piras Maria Gabriella	Alghero 16.08.1970	Assaggiatore			
Piras Pierluigi	Sassari 20.02.1968	Assaggiatore			
Pirisi Giovanni Costantino	Alghero 31.10.1958	Assaggiatore			
Pischedda Mario	Alghero 2.02.1957	Assaggiatore			
Podda Massimo	Cagliari 16.06.1964	Assaggiatore			
Ponti Filomena	Riola Sardo 5.03.1968	Assaggiatore			
Puggioni Pina Graziella	Nuoro 3.12.1957	Assaggiatore			
Puggioni Stefania Caterina	Orune 3.08.1949	Assaggiatore			
Puligheddu Salvatore	Nuoro 15.01.1968	Assaggiatore			
Putzolu Francesco Ferruccio	Terralba 3.11.1955	Capo Panel			
Quartuantonio	Armungia 11.12.1952	Assaggiatore			
Rozzo Piero	Sassari 8.05.1956	Assaggiatore			
Ruggieri Lucio	Itri (Lt) 19.09.1932	Capo Panel			
Ruiu Giovanni Francesco	Irgoli 5.05.1946	Assaggiatore			
Saba Giovanni Antonio	Bolotana 27.08.1939	Assaggiatore			

Canu



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI
INFORMATIVI (SAVI)DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO
16 dicembre 2009, n. 26706/1185.

PO FESR 2007-2013, ASSE III - Linea di attività 3.1.1.c "Sviluppo di filiere bioenergetiche: energia solare" – L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 15 comma 7 – Avviso pubblico per il cofinanziamento di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie – Ospedali sostenibili" (nel quadro della programmazione unitaria) - Approvazione dei verbali e della graduatoria.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Di-

sciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione n. 2939/21/P del 25 gennaio 2008 con il quale alla Dott.ssa Franca Leuzzi sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi presso la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

Vista la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

Viste le LL.LR. 14 maggio 2009, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" e n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno 2008 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012";

Visto il Programma Operativo Regionale Sardegna Competitività Regionale e Occupazione (FESR 2007-2013), approvato con Regolamento (CE) 1083/2006, ed in particolare l'Asse III - Linea di Attività 3.1.2C "Sviluppo di filiere bioenergetiche: energia solare";

Visto il Documento Unitario di Programmazione della Regione (DUP), attraverso il quale si intende valorizzare, in approccio sinergico, le varie risorse disponibili ed adottare al tempo stesso procedure e modalità di implementazione comuni per le varie fonti finanziarie utilizzate per il conseguimento degli obiettivi di programma;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 41/14 del 8 settembre 2009 e n. 43/13 del 25 settembre 2009, che approvano i criteri per il cofinanziamento di impianti solari fotovoltaici e termici integrati nelle strutture edilizie degli ospedali pubblici e la programmazione della somma di € 6.700.000,00 a valere sulla UPB S04.07.008 - cap. SC04.1621 del bilancio regionale 2009;

Considerato che le suddette Deliberazioni prevedono la pubblicazione di un avviso pubblico per il cofinanziamento di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie denominato "Ospedali sostenibili";

Visto l'avviso pubblico per il cofinanziamento di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie denominato "Ospedali sostenibili" PO FESR

2007- 2013, Asse III, Linea di attività 3.1.1.c "Sviluppo di filiere bioenergetiche: energia solare", L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 15 comma 7 (nel quadro della programmazione unitaria), approvato con determinazione n. 20220/869 del 30 settembre 2009 del Dirigente del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI) e pubblicato nel BURAS del 12 ottobre 2009, Serie Ordinaria n. 33, parte I e II, e sui principali quotidiani regionali, con scadenza 20 novembre 2009;

Vista la propria Determinazione n. 24389/1065 del 24 novembre 2009 con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice per l'esame e la valutazione dei progetti riguardanti il suddetto bando;

Visti i verbali dal n. 1 al n. 4 e la graduatoria, trasmessi al Direttore del Servizio SAVI in data 14 dicembre 2009 dalla Commissione giudicatrice;

Ritenuto di dover approvare i verbali e la graduatoria allegati, dalla quale risultano gli Enti vincitori;

Determina

Art. 1

Per le causali citate in premessa, si approvano i verbali e la graduatoria, allegati alla presente Determinazione, per farne parte integrante, relativi all'avviso pubblico per il cofinanziamento di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie - "Ospedali sostenibili".

Art. 2

Con successivi atti saranno stabilite le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento, la durata, gli obblighi degli enti beneficiari per la realizzazione dei progetti e saranno impegnate le risorse finanziarie.

Art. 3

Sulla base delle specifiche richieste dell'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2007-2013, saranno impartite ulteriori disposizioni in merito alle procedure e alla documentazione da produrre ai fini del rispetto degli adempimenti previsti per la rendicontazione dei progetti sulla programmazione unitaria e sul PO FESR 2007-2013.

Leuzzi



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR 2007-2013 - LINEA DI ATTIVITÀ 3.1.1.c
L.R. 29 MAGGIO 2009, N. 2, ART. 15 COMMA 7
AVVISO PUBBLICO OSPEDALI SOSTENIBILI (nel quadro della programmazione unitaria)
GRADUATORIA FINALE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)



UNIONE EUROPEA

n.	Ente	Prot.	Edificio	CV1	CV2	CV3	CV4	CV5	CV6	CV7	CV8	TOT	Costo totale IVA esclusa	Costo totale riconosciuto	Cofinanziamento RAS 90%	
1	Azienda ospedaliera "G. Brotzu"	24454	Ospedale "G. Brotzu"	2	0	14,554	9,402	15,000	0	5	0	45,956	€ 2.588.000,00	€ 2.558.000,00	€ 2.302.200,00	
2	Azienda ospedaliero-universitaria di Cagliari	24534	Politecnico Universitario di Monserrato	0	12	11,074	8,485	9,218	5	0	0	45,777	€ 949.600,00	€ 949.600,00	€ 854.640,00	
3	Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	24522	Ospedale "Santissima Trinità" - Cagliari	0	0	12,764	5,800	13,468	5	4	3,000	44,032	€ 1.895.000,00	€ 1.895.000,00	€ 1.705.500,00	
4	Azienda ospedaliera "G. Brotzu"	24453	Ospedale "G. Brotzu"	2	0	14,355	9,000	15,000	0	3	0	43,355	€ 2.570.000,00	€ 2.540.000,00	€ 2.286.000,00	
5	Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	24523	Ospedale Microcitemico - Cagliari	0	0	11,614	8,000	13,581	5	5	0	43,195	€ 547.500,00	€ 547.500,00	€ 492.750,00	
6	Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	24524	Ospedale Marino - Cagliari	0	0	11,581	8,000	13,468	5	5	0	43,049	€ 1.635.000,00	€ 1.635.000,00	€ 1.471.500,00	
7	Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano	24521	Presidio ospedaliero "San Marfino" - Oristano	0	3	10,155	9,000	15,000	5	0	0	42,155	€ 1.293.035,62	€ 1.181.770,15	€ 1.063.593,14	
8	Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	24526	Ospedale "Businco" - Cagliari	0	0	11,470	6,000	13,468	5	5	0	40,938	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.350.000,00	
9	Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	24529	Ospedale "San Giuseppe Calasanzio" - Isili	0	0	10,583	5,714	13,420	5	5	0	39,717	€ 1.092.500,00	€ 1.092.500,00	€ 983.250,00	
10	Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	24525	Ospedale "Binaghi" - Cagliari	0	0	10,870	5,000	13,581	5	5	0	39,451	€ 1.372.500,00	€ 1.369.444,44	€ 1.232.500,00	
11	Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro	24455	Presidio Sanitario di Siniscola	0	3	12,227	9,000	2,559	5	0	1,667	33,453	€ 993.992,50	€ 963.130,65	€ 866.817,59	
12	Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro	24458	Ospedale "San Francesco" - Nuoro	0	3	11,057	9,000	4,242	5	0	0	32,299	€ 1.309.150,00	€ 1.276.060,00	€ 1.148.454,00	
13	Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia	24575	Ospedale Sirai	0	0	13,287	7,000	11,740	0	0	0	32,027	€ 509.455,00	€ 503.130,60	€ 452.817,54	
14	Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia	24574	Ospedale Sirai - Casa famiglia	0	0	13,475	5,000	13,096	0	0	0	31,571	€ 123.263,00	€ 110.093,20	€ 99.083,88	
15	Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei	24568	Presidio ospedaliero "N.S. della Mercedes" - Lanusei	10	3	13,416	5,000	0,000	0	0	0	31,416	€ 503.066,38	€ 482.847,12	€ 434.562,41	
16	Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro	24456	Presidio Ospedaliero "San Camillo" - Sorgono	0	3	10,361	9,000	3,269	5	0	0	30,630	€ 322.437,00	€ 314.481,67	€ 283.033,50	
17	Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia	24576	Ospedale Santa Barbara	0	0	12,436	4,239	12,520	0	0	0	29,195	€ 248.200,00	€ 237.204,00	€ 213.483,60	
18	Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro	24457	Distretto sanitario Macomer	0	3	12,181	9,000	0,000	5	0	0	29,181	€ 475.050,00	€ 457.491,70	€ 411.742,53	
19	Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei	24566	Poliambulatorio Tonali	6	3	13,565	4,000	4,203	0	0	0	21,538*	€ 457.034,85	€ 446.376,40	€ 401.738,76	
20	Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia	24560	Ospedale "Giovanni Paolo II" - Olbia	0	3	8,207	5,000	0,000	0	0	0	16,207	€ 165.370,50	€ 160.370,50	€ 144.333,45	
21	Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia	24558	Ospedale "Paolo Dettori" - Tempio Pausania	0	3	8,115	5,000	0,000	0	0	0	16,115	€ 165.370,50	€ 160.370,50	€ 144.333,45	
22	Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia	24559	Ospedale "Paolo Merlo" - La Maddalena	0	3	8,069	5,000	0,000	0	0	0	16,069	€ 165.370,50	€ 160.370,50	€ 144.333,45	
TOTALE														€ 20.880.895,85	€ 20.540.741,43	€ 18.486.667,30

*punteggio ridotto del 30% ai sensi dell'art. 11.2 del bando (impianto ad integrazione parzialmente)

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 dicembre 2009, n. 27269/1195.

“Intervento Polis 30 - Percorsi Natura lungo la laguna di Santa Gilla” nel Comune di Elmas. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 “Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE”.

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007, recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conserva-

zione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 “che adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea”.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante “Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE”.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio n. 224 del 3.09.2002 recante “Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che il Comune di Elmas - Settore Tecnico - ha trasmesso in data 8 luglio 2009 (prot. 14185) la documentazione relativa ad un progetto denominato “Percorsi Natura nella laguna di Santa Gilla”.

Considerato che detto progetto interessa il Sito di importanza comunitaria ITB040023 “Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu e Laguna di Santa Gilla” e la Zona di protezione speciale ITB 044003 “Stagno di Cagliari”.

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria.

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di diversi interventi, fra i quali la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo le sponde della laguna di Santa Gilla.

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 3 dicembre 2009 (prot.25824) consistente in una nuova planimetria della pista pedonale che risolve gli aspetti di problematicità emersi durante l'istruttoria e verificati durante un sopralluogo svolto in loco.

Considerato che l'incidenza dell'intervento in progetto, per i motivi sopraesposti e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sotto elencate, non sia significativa, e pertanto che esso non abbia effetti aggiuntivi sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nel S.I.C. e nella Z.P.S.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza all'esecuzione del progetto “Intervento Polis 30 - Percorsi Natura lungo la laguna di Santa Gilla” nel Comune di Elmas.” con le seguenti prescrizioni:

1) il progetto esecutivo dovrà essere modificato conformemente alla planimetria integrativa depositata agli

atti di questo Servizio;

2) i movimenti terra dovranno essere limitati strettamente al sedime delle piste di progetto;

3) non è consentito l'uso di conglomerati bituminosi;

4) non è consentita l'apertura di cave di prestito, né il deposito di rifiuti. Tutti i materiali risultanti eccedenti dall'esecuzione delle opere dovranno essere conferiti a discarica o recuperati in maniera conforme alle norme vigenti;

5) lungo i tratti di pista adiacenti alle sponde della laguna dovranno essere installati pannelli schermanti (incannucciati) al fine di evitare il disturbo nei confronti dell'avifauna.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2009, n. 27384/1205.

“Progetto Caprera - realizzazione e ripristino di alcuni sentieri nell'isola di Caprera”, Comune di La Maddalena. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6, DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Ser-

vizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 “Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE”.

Visto il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G. R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 17.10.2007, recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 “che adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea”.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio 19.06.2009 recante “Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE”.

Visto il D.M del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio n. 224 del 3.09.2002, recante “Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che l'Ente Foreste, Servizio Territoriale di Tempio Pausania ha trasmesso in data 5 marzo 2009 la documentazione relativa ad un progetto di ripristino

della sentieristica nell'isola di Caprera.

Considerato che gli interventi previsti ricadono all'interno del perimetro del Sito di importanza comunitaria e Zona di protezione speciale ITB 010008, oltre che all'interno del Parco Nazionale Arcipelago della Maddalena.

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria e sulla Zona di protezione speciale.

Considerato che l'Ente Parco Nazionale Arcipelago della Maddalena ha espresso con la Determinazione Generale n. 8 del 26 maggio 2009 parere negativo agli interventi previsti sui sentieri Tegghiacci Teialone (n. 100) e strada Arbuticci Cala Coticcio (n. 500).

Vista la relazione per la valutazione di incidenza dell'Ente Foreste pervenuta in data 28 settembre 2009.

Considerati gli esiti del sopralluogo svolto in data 23 novembre 2009, che ha consentito di rilevare quanto segue. Le opere per la transitabilità pedonale sui tracciati "100", "200", "300" e altri erano state già realizzate, talvolta con potature e decespugliamenti che hanno trasformato semplici sentieri in piste transitabili anche da mezzi fuoristrada. E' di tutta evidenza che in un'area sensibile e tutelata com'è l'isola di Caprera la sistemazione della sentieristica dovrebbe essere più attenta ad una fruizione compatibile con le valenze ambientali (faunistiche e floristiche) che caratterizzano il sito. Si è inoltre constatato che non erano stati intrapresi lavori di sistemazione del sentiero Arbuticci Cala Coticcio ("500"), conformemente alle disposizioni dell'Ente Parco Nazionale (vedi Det.citata). Inoltre non erano stati intrapresi lavori sulla pista Arbuticci Candeo ("400").

Considerato che la relazione per la valutazione di incidenza consente di esprimere il seguente parere. Per quanto concerne le opere già realizzate si esprime parere positivo con la prescrizione che gli accessi dei sentieri 100 e 300 siano efficacemente chiusi al transito dei veicoli motorizzati. Per quanto riguarda le opere ancora da realizzare, si accoglie il parere dell'Ente Parco contenuto nella Determinazione citata, esprimendo pertanto parere negativo relativamente agli interventi sui sentieri Tegghiacci Teialone (diramazione del n. 100) e Arbuticci - Cala Coticcio (n. 500). Inoltre, le aree di sosta e la installazione dei pannelli e della segnaletica potranno essere realizzati su tutti i sentieri con esclusione di quelli per i quali l'Ente Parco ha espresso parere negativo e con la prescrizione che le aree di sosta siano ubicate in luoghi irraggiungibili da mezzi motorizzati.

Considerato pertanto che l'incidenza dell'intervento in progetto, per i motivi sopraesposti e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sotto elencate, non sia significativa, e pertanto che esso non abbia effetti aggiuntivi sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nel S.I.C. e nella Z.P.S.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza all'esecuzione del progetto "Progetto Caprera - realizzazione e ripristino di alcuni sentieri nell'isola di Caprera" con le seguenti prescrizioni:

1) gli accessi ai sentieri 100 e 300 dovranno opportunamente ed efficacemente chiusi al transito dei veicoli motorizzati;

2) conformemente alla Determinazione Generale n. 8 del 26 maggio 2009 dell'Ente Parco Nazionale di La Maddalena, recepita ai sensi dell'art. 6 comma 7 del DPR 120/2003, si esprime parere negativo alla realizzazione degli interventi sui sentieri Tegghiacci - Teialone (diramazione del n. 100) e Arbuticci - Cala Coticcio (n. 500);

3) le aree di sosta dovranno essere ubicate in luoghi irraggiungibili da mezzi motorizzati.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA
E DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 1207.

Stanziamiento di euro 1.000.000,00 iscritti sul capitolo SC04.1155 dell'UPB S04.05.002 esercizio finanziario 2009. Fondo per interventi ambientali. Approvazione graduatoria.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44/17 in data 29.09.2009 con la quale è stata approvata la programmazione delle risorse di cui al capitolo SC04.1155, UPB S04.05.002, destinando, tra l'altro, 1.000.000,00 euro ai comuni per interventi di rimozione dei rifiuti da aree degradate;

Omissis

Visto il verbale in data 23.12.2009 redatto dalla summenzionata commissione tecnica interna al quale è allegata la graduatoria definitiva delle proposte pervenute;

Omissis

Determina

Art. 1

Per le causali citate in premessa e sulla scorta delle risultanze della commissione tecnica interna di cui al verbale in data 23.12.2009, è approvata la graduatoria finale del bando per la selezione delle proposte di contributo a favore dei comuni per interventi di recupero ambientale di aree degradate dall'abbandono dei rifiuti, che si allega alla presente per farne parte integrale;

Omissis

Pisu



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Selezione delle proposte di contributo a favore dei comuni
per interventi di recupero ambientale di aree degradate dall'abbandono dei rifiuti**

Graduatoria

N.	ENTE PROPONENTE	DATA TRASMISSIONE	IMPORTO PROGETTO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA	IMPORTO RICHIESTO	SPESE AMMISSIBILI	FINANZIAMENTO CONCEDEBILE	CRITERI GENERALI DI SELEZIONE*							NOTE	
								1	2	3	4	5	6	7		
1	URAS	15/12/2009	100.000,00	30.000,00	70.000,00	100.000,00	70.000,00	10	10	0	5	5	10	10	50	
2	SERRENTI	15/12/2009	65.000,00	19.500,00	45.500,00	65.000,00	45.500,00	10	10	3	5	0	10	10	48	
3	SAN NICOLO' D'ARCIDANO	15/12/2009	66.667,00	20.000,00	46.667,00	66.667,00	46.667,00	10	10	3	5	5	10	5	48	
4	MORBELLO	15/12/2009	30.000,00	9.000,00	21.000,00	30.000,00	21.000,00	10	5	3	5	0	10	10	43	
5	SERARGIUS	15/12/2009	130.000,00	30.000,00	100.000,00	122.406,07	92.406,07	7	10	3	5	10	2,5	5	42,5	
6	MORES	15/12/2009	40.000,00	6.000,00	34.000,00	34.896,40	29.662,00	2,5	10	0	5	10	8,5	5	41	
7	PAULATINO	15/12/2009	125.000,00	25.000,00	100.000,00	125.000,00	100.000,00	5	10	3	5	5	2,5	10	40,5	
8	ISLI	15/12/2009	99.000,00	14.998,50	84.001,50	99.000,00	84.002,00	2,5	10	3	5	5	10	5	40,5	
9	SEDULO	15/12/2009	43.000,00	6.020,00	36.980,00	43.000,00	36.980,00	2	10	3	5	0	10	10	40	
10	MUROS	14/12/2009	65.000,00	15.000,00	50.000,00	60.500,00	45.502,00	7	10	0	5	0	6	10	38	
11	UNIONE DEI COMUNI PARTEOLLA MEDO CAMPIDANO	15/12/2009	142.800,00	42.840,00	99.960,00	142.800,00	99.960,00	10	0	3	5	10	8,5	0	37,5	
12	CODRONGIANS	15/12/2009	26.000,00	3.999,00	22.001,00	26.000,00	22.001,00	2,5	10	3	5	0	6	10	36,5	
13	SANTA GIUSTA	15/12/2009	27.291,00	2.807,72	24.483,28	27.225,00	23.822,00	1	5	0	5	5	10	10	36	
14	VILLASOR	15/12/2009	78.538,75	7.853,88	70.684,87	72.231,25	50.562,00	10	10	0	5	0	10	0	35	
15	GHILARZA	14/12/2009	112.000,00	13.440,00	98.560,00	112.000,00	98.560,00	1	10	3	5	5	5	5	34	
16	BAUNEI	14/12/2009	100.000,00	11.000,00	89.000,00	86.533,15	77.015,00	0,5	10	5	5	5	3,5	5	34	

N.	ENTE PROPONENTE	DATA TRASMISSIONE	IMPORTO PROGETTO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA	IMPORTO RICHESTO	SPESE AMMISSIBILI	FINANZIAMENTO CONCEDIBILE	CRITERI GENERALI DI SELEZIONE*							TOTALE	NOTE
								1	2	3	4	5	6	7		
17	BORORE	15/12/2009	58.588,29	11.717,29	46.871,00	58.588,29	46.871,00	5	10	0	5	0	2,5	10	32,5	
18	ABBASANTA	15/12/2009	125.000,00	25.000,00	100.000,00	125.000,00	100.000,00	5	5	3	0	0	7,5	10	30,5	
19	ORGOSOLO	15/12/2009	130.000,00	32.500,00	97.500,00	120.237,70	90.178,00	7,5	10	3	5	0	5	0	30,5	
20	SAI MAGGIORE	15/12/2009	40.000,00	8.000,00	32.000,00	40.000,00	32.000,00	5	5	0	0	0	10	10	30	
21	OLLOLAI	15/12/2009	68.202,00	13.640,40	54.561,60	57.868,01	46.294,00	5	10	0	5	0	10		30	
22	UTA	15/12/2009	110.000,00	11.000,00	99.000,00	91.671,63	82.504,00	0	10	3	5	0	10	0	28	
23	SARDARA	15/12/2009	99.959,00	9.995,90	89.963,10	91.352,26	82.226,00	0	5	3	0	0	10	10	28	
24	MANDAS	15/12/2009	110.000,00	11.000,00	99.000,00	93.170,00	83.853,00	0	10	3	0	5	10	0	28	
25	GONNOSFAMADIGA	14/12/2009	97.293,62	9.729,36	87.564,26	84.755,42	76.280,00	0	5	3	5	5	10	0	28	
26	VILLAMASSARGIA	15/12/2009	60.000,00	12.000,00	48.000,00	52.030,00	41.624,00	5	10	5	0	0	7,5	0	27,5	
27	MORGONIGORI	11/12/2009	65.000,00	7.150,00	57.850,00	50.287,60	44.756,00	0,5	5	5	5	0	6,5	5	27	
28	SANT'ANTOCCO	15/12/2009	112.000,00	12.000,00	100.000,00	102.850,00	91.835,00	0	5	5	5	0	5,5	5	25,5	
29	OSDDA	14/12/2009	75.000,00	22.500,00	52.500,00	66.546,50	47.983,00	10	5	0	3	0	7	0	25	
30	MOGORO	15/12/2009	100.000,00	30.000,00	70.000,00	85.000,00	59.500,00	10	0	0	0	0	10	5	25	
31	DOMUSNOVAS	15/12/2009	50.000,00	5.000,00	45.000,00	45.833,34	41.250,00	0	5	3	0	10	7	0	25	
32	SILIGO	15/12/2009	22.032,00	2.203,00	19.829,00	22.032,00	19.829,00	0	5	0	5	0	9	5	24	
33	MASULLAS	15/12/2009	125.000,00	25.000,00	100.000,00	51.942,00	41.954,00	5	5	3	0	0	10	0	23	
34	SANTADI	15/12/2009	52.800,00	7.920,00	44.880,00	48.400,00	41.140,00	2,5	10	3	5	0	1,5	0	22	
35	NEONELI	15/12/2009	52.140,00	12.640,00	39.500,00	47.795,00	40.922,00	2	5	0	5	0	10	0	22	
36	ITTRI	14/12/2009	100.000,00	35.600,00	64.400,00	97.167,40	62.576,00	10	0	3	0	0	8,5	0	21,5	
37	SIMAXIS	15/12/2009	24.480,00	3.061,25	21.418,75	23.595,00	20.646,00	1	5	0	5	0	10	0	21	
38	GALTELLI	15/12/2009	110.000,00	11.000,00	99.000,00	101.035,00	90.932,00	0	5	3	0	5	2,5	5	20,5	
39	TALANA	15/12/2009	100.000,00	16.000,00	84.000,00	86.878,00	72.978,00	3	10	0	5	0	2	0	20	
40	SENORBI	15/12/2009	112.228,00	12.222,00	100.006,00	112.228,00	100.006,00	0	0	0	5	0	10	5	20	

N.	ENTE PROPONENTE	DATA TRASMISSIONE	IMPORTO PROGETTO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA	IMPORTO RICHIESTO	SPESA AMMISSIBILI	FINANZIAMENTO CONCEPIBILE	CRITERI GENERALI DI SELEZIONE*							TOTALE	NOTE
								1	2	3	4	5	6	7		
41	PALMAS ARBOREA	15/12/2009	21.918,69	2.191,87	19.726,82	20.964,76	18.868,00	0	5	0	5	0	10	0	20	
42	MARRUBIU	15/12/2009	68.557,50	6.855,75	61.702,00	68.557,50	61.702,00	0	5	0	5	0	10	0	20	
43	ILLORAI	15/12/2009	60.000,00	12.000,00	48.000,00	54.450,00	43.570,00	5	5	3	0	0	7	0	20	
44	DESULO	15/12/2009	50.000,00	5.000,00	45.000,00	44.109,34	39.698,00	0	5	0	5	0	10	0	20	
45	AUSTIS	9/12/2009	66.652,00	6.665,20	59.986,80	60.652,00	54.587,00	0	5	3	0	0	10	0	18	
46	BIRORI	15/12/2009	110.000,00	11.000,00	99.000,00	101.640,00	91.476,00	0	5	3	3	0	1	5	17	
47	ANELA	15/12/2009	91.650,00	9.165,00	82.485,00	80.331,90	72.299,00	0	5	0	5	0	7	0	17	
48	OTTANA	15/12/2009	86.207,45	8.620,75	77.587,00	86.207,45	77.587,00	0	5	0	0	0	1,5	10	16,5	
49	BELVI'	15/12/2009	44.000,00	5.280,00	38.720,00	37.174,83	32.714,00	1	5	0	0	0	10	0	16	
50	BOLOTANA	15/12/2009	90.000,00	10.000,00	80.000,00	90.000,00	80.000,00	0,5	0	0	0	5	10	0	15,5	
51	TETI	15/12/2009	30.000,00	3.000,00	27.000,00	30.000,00	27.000,00	0	5	0	0	0	10	0	15	
52	PABILLONS	14/12/2009	96.500,00	9.650,00	86.850,00	91.335,00	82.219,00	0	0	0	0	5	10	0	15	
53	DECOMANNU	15/12/2009	55.000,00	5.500,00	49.500,00	55.000,00	49.500,00	0	0	0	0	0	10	5	15	
54	IRGOLI	15/12/2009	66.000,00	7.920,00	58.080,00	59.085,04	51.977,00	1	5	3	3	0	2,5	0	14,5	
55	MARCAO	15/12/2009	40.000,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	36.000,00	0	0	3	0	0	10	0	13	
56	GUASILA	14/12/2009	110.000,00	11.000,00	99.000,00	110.000,00	99.000,00	0	0	0	3	0	10	0	13	
57	NULE	15/12/2009	10.000,00	1.000,00	9.000,00	9.918,56	8.927,00	0	0	3	0	0	7	0	10	
58	MEANA SARDO	14/12/2009	100.000,00	10.000,00	90.000,00	100.000,00	90.000,00	0	0	0	0	0	10	0	10	
59	SEMNORI	15/12/2009	100.000,00	10.000,00	90.000,00	100.000,00	90.000,00	0	0	0	0	0	8,5	0	8,5	
60	TRATALIAS	15/12/2009	100.000,00	10.000,00	90.000,00	100.000,00	90.000,00	0	0	0	0	0	7,5	0	7,5	
61	ONIFAI	15/12/2009	110.000,00	11.000,00	99.000,00	99.824,70	89.842,00	0	5	0	0	0	2,5	0	7,5	
62	IERZU	15/12/2009	74.428,80	7.442,80	66.986,20	50.215,00	45.193,00	0	5	0	0	0	2	0	7	
63	VILLANOVA MONTELEONE	15/12/2009	60.000,00	6.000,00	54.000,00	60.000,00	54.000,00	0	0	0	0	0	6	0	6	
64	UNIONE COMUNI ANGLONA	15/12/2009	100.000,00	10.000,00	90.000,00	100.000,00	90.000,00	0	0	3	0	0	3	0	6	

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 27581/1215.

“Piano per gli insediamenti produttivi in località S'iscala ‘e sa Furca”, nel Comune di Ussassai. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 “Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE”.

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007, recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conserva-

zione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 “che adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea”.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante “Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE”.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio n. 224 del 3.09.2002 recante “Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che in data 04 dicembre 2009 il Comune di Ussassai ha presentato la documentazione relativa al progetto per la realizzazione del “Piano degli insediamenti produttivi in località S'iscala ‘e sa Furca”.

Considerato che gli interventi relativi al Piano ricadono all'interno del perimetro del Sito di Importanza Comunitaria e della Zona di protezione speciale ITB 021103 “Monti del Gennargentu”.

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria e sulla Zona di protezione speciale.

Esaminata la scheda di identificazione del SIC e della ZPS ITB 021103 (Monti del Gennargentu).

Considerato che il Piano prevede la trasformazione di una superficie di 54.895 metri quadrati (5,5 Ha) così ripartita: superficie fondiaria 24.666mq, verde pubblico e parcheggi 20.347mq, viabilità 9.882mq. Tali superfici saranno completamente trasformate, relativamente alle destinazioni di cui sopra, per la realizzazione di edifici destinati ad attività produttive, strade, etc.

Considerato che la relazione per la valutazione di incidenza consente di esprimere il seguente parere, tenendo conto sia degli aspetti ambientali che degli aspetti disciplinati dall'art.1 comma 3 del DPR 357/97. Sotto il profilo ambientale il Comune di Ussassai ha tenuto conto della valenza naturalistica del sito prescelto per la realizzazione del Piano, in quanto si rileva che l'area oggetto dell'insediamento, oltre che essere periferica rispetto all'intera superficie del SIC e della ZPS, è anche priva di habitat comunitari di interesse prioritario. Sul sito insiste infatti una vegetazione degradata da incendi ed usi antropici del Territorio, dove sono riconoscibili elementi della macchia mediterranea come corbezzolo, erica, fillirea, cisto, lavanda, etc, riconducibili agli habitat 5210, 4090 e 9340. L'area preVista dal Piano corrisponde in termini percentuali ad uno 0,011% dell'intera superficie del SIC e della ZPS, che ammonta a 44.809 ettari. L'insediamento è ubicato immediatamente a monte dell'abitato di Ussassai, su una superficie a pendenza media del 20%, raggiungibile percorrendo circa 1500 metri della strada statale 198 ed inserito all'interno di

un'ansa formata dalla stessa statale fra i Km 54 e 55. Nel tenere conto delle esigenze economiche e sociali del comune di Ussassai occorre considerare: a,) l'esiguità dell'insediamento previsto; b) il fatto che l'Amministrazione comunale ha dichiarato nella relazione programmatica allegata agli atti (All.A) l'impossibilità di reperire in altre zone prossime all'abitato aree edificabili ad uso produttivo; c) che in ambito comunale non vi sono altre aree già destinate a tale uso.

Considerato che, per quanto sopra, la relazione di incidenza consente di valutare che la realizzazione del Piano non possa avere effetti aggiuntivi significativi sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nel S.I.C. e nella Z.P.S. e che quindi, subordinatamente alle prescrizioni sotto riportate, questo Servizio possa esprimere giudizio positivo di valutazione di incidenza.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza all'esecuzione del progetto Piano per gli insediamenti produttivi in località S'iscola "e sa Furca", nel Comune di Ussassai con le seguenti prescrizioni:

1) nelle aree destinate a verde pubblico dovranno essere messi a dimora esclusivamente esemplari di specie autoctone, appartenenti alla vegetazione circostante ed al medesimo genotipo, per l'acquisizione dei quali si suggerisce di rivolgersi all'Ente Foreste;

2) ogni variazione al Piano agli atti dovrà essere sottoposta alle ulteriori valutazioni di questo Servizio;

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 29 dicembre 2009, n. 27583/1216.

“Realizzazione di un laghetto da adibire ad acquacoltura in acque dolci e servizi connessi” in loc. Donnortei, nel Comune di Fonni. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 “Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE”.

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conserva-

zione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 "che adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che in data 2 dicembre 2009 la sig.ra Antonella Bua, residente in Fonni ha presentato la documentazione relativa al progetto per la "Realizzazione di un laghetto da adibire ad acquacoltura in acque dolci e servizio connessi".

Considerato che l'intervento ricade all'interno del perimetro del Sito di importanza comunitaria e della Zona di protezione speciale ITB 021103 "Monti del Gennargentu".

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria e sulla Zona di protezione speciale.

Esaminata la scheda di identificazione del SIC e della ZPS ITB 021103 (Monti del Gennargentu).

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di un laghetto della superficie di 720 mq e di un edificio appoggio della superficie interne di 62 mq, così come descritti nella documentazione agli atti.

Considerato che la relazione di incidenza consente di valutare che la realizzazione dell'intervento, per la esigua superficie interessata e per la pregressa antropizzazione del sito, non possa avere effetti aggiuntivi significativi sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nel S.I.C. e nella Z.P.S.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza all'esecuzione del progetto "Realizzazione di un laghetto da adibire ad acquacoltura in acque dolci e servizi connessi" in loc. Donnortei, nel Comune di Fonni.

Art. 2

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, conces-

sioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 3

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 27670/1222.

"Interventi di forestazione produttiva: impianto di quercia da sughero - Loc. sa Duchessa", nel Comune di Domusnovas. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03. Modifica prescrizione n. 5 della Determinazione 25573/1112 del 2 dicembre 2009.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE

e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali, di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 "che adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che la Soc. Coop. Agricola Mediterranea '94 ha trasmesso in data 15 dicembre 2009 (prot. 26597) per il tramite del proprio tecnico incaricato, una nota di richiesta di modifica della prescrizione n. 5 della Determinazione n. 25573/1112 del 2 dicembre 2009.

Considerate le argomentazioni relative all'impianto di conifere a supporto del rimboschimento a quercia da sughero e la previsione progettuale della totale eliminazione delle conifere fra il quinto ed il settimo anno d'età dell'impianto.

Considerato che detto progetto interessa il Sito di importanza comunitaria "Monte Linas Marganai", ITB 041111.

Considerato che con apposita istruttoria questo Servizio ha valutato l'accogliibilità della richiesta a condizione che entro il settimo anno d'età dell'impianto le conifere vengano integralmente rimosse.

Considerato che l'incidenza degli interventi di progetto, per i motivi sopraesposti e subordinatamente al rispetto della prescrizione sotto elencata, non sia significativa, e pertanto che essi non abbiano effetti aggiuntivi sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nel S.I.C. e nella Z.P.S.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V. I.

Determina

Art. 1

di confermare in ogni sua parte la Determinazione 25573/1112 del 2 dicembre 2009, relativa all'esecuzione del progetto di "Interventi di forestazione produttiva: impianto di quercia da sughero - Loc. sa Duchessa", con esclusione della prescrizione n. 5, di seguito modificata.

Art.2

di modificare come segue la prescrizione n. 5 della Determinazione 25573/1112 del 2 dicembre 2009: "l'impianto di quercia da sughero potrà essere accompagnato dalla messa a dimora di conifere aventi lo scopo esclusivo di favorire lo sviluppo delle querce. Le conifere dovranno essere completamente eliminate dal sito entro e non oltre il settimo anno di vita dell'impianto".

Art. 3

L'inosservanza della prescrizione di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza della stessa.

Art. 4

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell' art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 5

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 27671/1223.

Progetto di "Collettamento reflui dei centri turistici a sud di Muravera all'impianto di depurazione consortile", nel Comune di Muravera. Abbanoa spa. Valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Gene-

rali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione, (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 "che adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che la società Abbanoa ha presentato in data 5 novembre 2009 (prot. 23121) la documentazione relativa al progetto di "Collettamento reflui dei centri turistici a sud di Muravera all'impianto di depurazione consortile".

Considerato che detto progetto interessa il Sito di importanza comunitaria ITB040019 "Stagni di Colostrai e delle Saline".

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria.

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di una rete di collettori di adduzione reflui all'impianto di Muravera, per complessivi 11.665 m, diametro 160-200 mm; n. 4 impianti di sollevamento fognario dotati di sistemi di sicurezza nei confronti dei fuori servizio (pompa di riserva, gruppo elettrogeno e vasca di accumulo attigua al pozzo pompe), ubicati rispettivamente nel SIC (S1 e S2) e fuori del SIC (S3 e S4). L'esecuzione prevede degli scavi di alloggiamento condotte di profondità di circa 1 m e larghezza circa 1.50 m, ubicati nel bordo strada. 4.500 m di condotte e 2 impianti di sollevamento ricadono in zona SIC, lungo la viabilità principale.

Considerato che scopo del progetto è il completamento dello schema fognario depurativo 255 "Muravera" dei PRRA/PTA per il collegamento dei centri turistici presenti nell'area.

Considerato che con apposita istruttoria questo Servizio ha valutato che l'incidenza degli interventi di progetto, per i motivi sopraesposti, non sia significativa né in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di esprimere giudizio positivo di valutazione di incidenza all'esecuzione del progetto "Collettamento reflui dei centri turistici a sud di Muravera all'impianto di depurazione consortile", ai sensi e per gli effetti del DPR n. 120/2003 richiamato nelle premesse.

Art. 2

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 3

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTESERVIZIO TUTELA DEL SUOLO
E POLITICHE FORESTALIESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 gennaio 2010, n. 3/569.**Sostituzione del Direttore del Servizio ai sensi
dell'art 30, commi 2 e 4, della L.R. 31/98.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Le funzioni di Direttore del Servizio Tutela del Suolo e Politiche Forestali, in caso di assenza del titolare, saranno esercitate dai sottoelencati funzionari secondo il seguente ordine:

n. ordine	Funzionario	matricola	categoria
1	Geom. Roberto Gargiulo	050175	D
2	Dott. Mauro Farris	003256	D
3	Ing. Mario Deriu	003251	D
4	Dott.ssa Maria Bonaria Careddu	003919	D
5	Ing. Andrea Abis	003920	D

Art. 2

Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore alla Difesa dell'Ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/98, e al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione.

Liori

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTEDIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALESERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIODETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO
12 gennaio 2010, n. 8.

L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione definitiva degli elenchi relativi alle richieste dei privati aventi diritto e di quelli esclusi dai benefici. Comune di Onifai.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977 n. 1, che detta norme in materia di organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Vista la L.R. 2.8.2006 n. 11, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

Vista la L.R. 14.05.2009, n. 1 "concernente disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge finanziaria 2009) e la L.R. 14.5.2009, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009/2012;

Viste la L.R. 29.10.2008 n. 15 ("Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008") e la L.R. 21.11.2008, n. 16 ("Modifica della legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 - Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008");

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2943/25/P del 25.1.2008, con il quale l'Ing. Giorgio Onorato Cicalò è stato nominato Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio presso la Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 61/1 del 6.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni colpiti dagli eventi alluvionali e dai fenomeni di dissesto idrogeologico in data 22 ottobre 2008 e sono state contestualmente approvate le prime direttive per l'erogazione dei contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili (art. 1, comma 5, lett. b) della L.R. 29.10.2008, n. 15),

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 67/2 del 28.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni danneggiati a seguito dell'evento alluvionale del 4 novembre 2008 e con la quale sono stati approvati i criteri per la determinazione forfetaria del contributo comprensivo dell'eventuale danno subito alle autovetture

Considerato che i criteri approvati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6.11.2008 e 67/2 del 28.11.2008 prevedono quattro classi di contributi forfetari, da ridurre del 30% in caso di abitazione non principale, comprensivi dell'eventuale danno subito dalle autovetture e delle prime minori spese di manutenzione ordinaria degli immobili danneggiati ed in particolare per le abitazioni principali:

a) euro 15.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

b) euro 10.000,00 per le abitazioni articolate su due livelli nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

c) euro 8.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto la quota compresa tra i 30 cm e 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

d) euro 4.000,00 per le abitazioni articolate su due o più livelli nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto

la quota compresa tra i 30 cm e i 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

- dove si intende per piano terra il primo livello dell'abitazione in possesso della regolare certificazione di abitabilità o realizzato con un progetto approvato per una destinazione d'uso abitativo;

Atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 69/27 del 10 dicembre 2008 ha individuato i Comuni danneggiati dall'alluvione nelle giornate del 27 e 28 novembre 2008 e ha ridefinito i termini di presentazione della domanda di contributo dei privati per i danni subiti dalle unità abitative danneggiate nella giornata del 22 ottobre 2008, nonché i criteri per l'erogazione dei contributi alle attività produttive fissando per il giorno 20.01.09 il termine ultimo per la presentazione delle autocertificazioni al Comune interessato, pertanto i termini di presentazione sono stati così ridefiniti:

a) in data 16.1.2009 la scadenza dei termini per la presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dagli eventi del 4 e 27-28 novembre 2008;

b) in data 20.1.2009 la scadenza dei termini per la presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dal nubifragio del 22 ottobre 2008;

Vista l'ordinanza n. 1 del 10.11.2008 a firma del Commissario Governativo per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008, che tra l'altro, ha previsto che il Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio della Regione, con propria determinazione cumulativa per tutti i beneficiari in essa indicati, provveda al pagamento dei rimborsi quantificati;

Vista l'ordinanza n. 3734 del 16 gennaio 2009 "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008" con la quale i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza;

Atteso che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 21/20 del 5/5/2009 ha approvato l'aggiornamento del quadro finanziario definendo le priorità e le direttive secondo le quali il Servizio Protezione Civile e Antincendio in esito alle istruttorie svolte liquida i contributi a seguito dei controlli al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari per l'erogazione del contributo avvalendosi per questa attività della collaborazione dei Comuni;

Visti gli elenchi pervenuti al Servizio Protezione Civile e Antincendio per il tramite del Comune di Onifai per un totale di n. 11 domande presentate dai privati ai sensi della L.R. 15/2008

Vista la determinazione del Direttore del Servizio di Protezione Civile e Antincendio, n. 1676 del 20.07.2009, con cui venivano stilati gli elenchi provvisori degli ammessi, ammessi con riserva, degli esclusi e di quelli da sottoporre a verifiche;

Viste le verifiche effettuate dal Comune di Onifai su un campione pari ad almeno il 30% degli ammessi ai benefici;

Preso atto che il Servizio Protezione Civile Antin-

condio ha inviato le comunicazioni relative ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai soggetti individuati nell'elenco degli esclusi dai benefici ai sensi dell'art. 10 Bis della L.R. 241/90 e ss.mm.ii.;

Preso atto dell'unica osservazione pervenuta, entro i termini di legge, ai sensi dell'art. 10 bis relativa all'elenco degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15/2008 e delle ulteriori verifiche effettuate dal Comune di Onifai a seguito dell'osservazione di cui sopra.

Preso atto dell'attività istruttoria di ammissibilità svolta dagli uffici del Servizio Protezione Civile e antincendio,

Vista la deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali, del 19 aprile 2007, n. 17, di adozione delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali"

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di approvare in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio e in relazione alle verifiche effettuate dal Comune di Onifai;

a) l'elenco definitivo degli aventi diritto ai contributi di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento che fa parte integrante e sostanziale per un totale di n. 3 beneficiari;

b) l'elenco definitivo degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella B) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 8 istanze;

Art. 2

di predisporre gli atti relativi alla liquidazione del contributo agli aventi diritto e di trasmetterli alla Ragioneria Generale della Regione per l'emissione dei mandati di pagamento intestati ai beneficiari di cui all'Art. 1 lettera a) della presente deliberazione.

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alle alleghe tabella A) e B), relative ai beneficiari e agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA A (Allegata alla Determinazione n. 8 del 12.01.2010)

COMUNE DI ONIFAI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI AMMESSI

numero	N. Id Pratica	Nominativo			Tipologia di richiesta di contributo	Note	Importo definitivo erogabile
		Cognome	Nome	data di nascita			
1	01	Monne	Giuseppe	02/04/1955	beni mobili indispensabili	AMMESSA	€10.000,00
2	07	Luche	Michele	10/08/1926	beni mobili indispensabili	AMMESSA	€8.000,00
3	09	Chessa	Gonario	18/11/1941	beni mobili indispensabili	AMMESSA	€4.000,00

TABELLA B

(Allegata alla Determinazione n. 8 del 12.01.2009)

COMUNE DI ONIFAI

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
1	02	Manca	Salvatore	28/08/1926	Danni subiti all'interno di un vano non abitativo (cantina interrata).	Non Ammessa
2	03	Sini	Sebastiano	31/07/1937	Danni subiti all'interno del piano seminterrato con destinazione d'uso "cantina".	Non Ammessa
3	04	Putzu	Antonio	18/02/1924	Danni subiti all'interno di vano accessorio ripostiglio (non rientra tra le tipologie rimborsabili salvo possesso di progetto approvato per una destinazione d'uso di tipo abitativo).	Non Ammessa
4	05	Loi	Maria Grazia	08/09/1960	Danni subiti nel seminterrato con destinazione d'uso assentita Non Residenziale.	Non Ammessa
5	06	Lai	Marco	22/04/1974	Danni subiti nel seminterrato con opere al grezzo e destinazione d'uso assentita Non Residenziale.	Non Ammessa
6	08	Porcu	Pasqualina	13/05/1966	Danni subiti nel seminterrato con destinazione d'uso Non Residenziale.	Non Ammessa
7	10	Floris	Angelo	19/07/1961	L'istanza è stata presentata il 17.01.2009 e pertanto fuori termine. Inoltre risulta carente del documento di identità e dati quali: abitazione principale o non principale, danni ai vani, proprietario o locatario.	Non Ammessa
8	11	Piras	Pasqualina	12/02/1923	L'istanza è stata presentata il 17.01.2009 e pertanto fuori termine. Inoltre risulta carente del documento di identità e dati quali: abitazione principale o non principale.	Non Ammessa

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
E ANTINCENDIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 gennaio 2010, n. 12.

L.R. n. 15/2008, art. 1, comma 5, lett. b) “Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture” Approvazione graduatoria definitiva dei beneficiari oggetto delle compensazioni di cui alla delibera n. 21/20 del 5.5.2009. Comune di Capoterra.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977 n. 1, che detta norme in materia di organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

Vista la L.R. 2.8.2006 n. 11, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

Vista la L.R. 28.12.2009, n. 5 “concernente disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione” (Legge finanziaria 2010) e la L.R. 28.12.2009, n. 6 “Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010/2013”;

Viste la L.R. 29.10.2008 n. 15 (“Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008”) e la L.R. 21.11.2008, n. 16 (“Modifica della legge regionale 29 ottobre 2008, n. 15 – Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico del mese di ottobre 2008”);

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2943/25/P del 25.1.2008, con il quale l'Ing. Giorgio Onorato Cicalò è stato nominato Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio presso la Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 61/1 del 6.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni colpiti dagli eventi alluvionali e dai fenomeni di dissesto idrogeologico in data 22 ottobre 2008 e sono state contestualmente approvate le prime direttive per l'erogazione dei contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili (art. 1, comma 5, lett. b) della L.R. 29.10.2008, n. 15),

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 67/2 del 28.11.2008 con la quale sono stati individuati i Comuni danneggiati a seguito dell'evento alluvionale del

4 novembre 2008 e con la quale sono stati approvati i criteri per la determinazione forfetaria del contributo comprensivo dell'eventuale danno subito alle autovetture

Considerato che i criteri approvati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 61/1 del 6.11.2008 e 67/2 del 28.11.2008 prevedono quattro classi di contributi forfetari da ridurre del 30% nel caso di abitazione non principale, comprensivi dell'eventuale danno subito dalle autovetture e delle prime minori spese di manutenzione ordinaria degli immobili danneggiati ed in particolare per le abitazioni principali:

a) euro 15.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

b) euro 10.000,00 per le abitazioni articolate su due livelli nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto o superato la quota di 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

c) euro 8.000,00 per le abitazioni articolate su un solo livello nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto la quota compresa tra i 30 cm e 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

d) euro 4.000,00 per le abitazioni articolate su due o più livelli nelle quali il livello dell'acqua ha raggiunto la quota compresa tra i 30 cm e i 100 cm, misurata a partire dal pavimento del piano terra;

dove si intende per piano terra il primo livello dell'abitazione in possesso della regolare certificazione di abitabilità o realizzato con un progetto approvato per una destinazione d'uso di tipo abitativo;

Vista l'ordinanza n. 1 del 10.11.2008 a firma del Commissario Governativo per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008, che tra l'altro, ha previsto che il Direttore del Servizio Protezione Civile e Antincendio della Regione, con propria determinazione cumulativa per tutti i beneficiari in essa indicati, provveda al pagamento dei rimborsi quantificati;

Vista la determinazione n. 2493 del 12.11.2008 con la quale si è disposto il pagamento cumulativo della somma complessiva di € 6.139.600,00 ripartita così come indicato nella tabella allegata alla medesima determinazione sotto la lettera “A” a favore dei 583 beneficiari;

Atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 69/27 del 10 dicembre 2008 ha individuato i Comuni danneggiati dall'alluvione nelle giornate del 27 e 28 novembre 2008 e ha ridefinito i termini di presentazione della domanda di contributo dei privati per i danni subiti dalle unità abitative danneggiate nella giornata del 22 ottobre 2008, nonché i criteri per l'erogazione dei contributi alle attività produttive fissando per il giorno 20.01.09 il termine ultimo per la presentazione delle autocertificazioni al Comune interessato, pertanto i termini di presentazione sono stati così ridefiniti:

a) in data 16.1.2009 la scadenza dei termini per la presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dagli eventi del 4 e 27-28 novembre 2008;

b) in data 20.1.2009 la scadenza dei termini per la

presentazione delle autocertificazioni relative ai danni subiti ai beni mobili riguardante i Comuni colpiti dal nubifragio del 22 ottobre 2008;

Vista l'ordinanza n. 3734 del 16 gennaio 2009 "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008" con la quale i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza;

Preso atto delle verifiche effettuate dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

Visto che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 21/20 del 5/5/2009 ha approvato i criteri per la restituzione di una parte o dell'intera somma riscossa dai beneficiari di contributo per i beni mobili e che si provvederà al recupero della stessa somma mediante una compensazione del contributo spettante al medesimo beneficiario dei beni immobili come previsto dalla stessa delibera. Qualora la compensazione non sia possibile, la Regione attiverà le procedure ordinarie per il recupero dei crediti;

Preso atto dell'attività istruttoria di ammissibilità svolta dagli uffici del Servizio Protezione Civile e Antincendio e anche a seguito delle citate verifiche;

Considerato che otto istanze oggetto delle compensazioni, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 21/20 del 5.5.2009 sono stati anche oggetto di procedimenti penali in relazione ai quali il Servizio Protezione Civile e Antincendio non ha ancora ricevuto i relativi atti necessari per il completamento dell'iter istruttorio;

Ritenuto opportuno per le citate otto istanze procedere all'adozione di un separato e successivo atto di approvazione;

Vista la deliberazione del garante per la Protezione dei Dati Personali del 19 aprile 2007, n. 17 di adozione delle "Linee guida in materia di trattamento di dati per-

sonali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali";

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa:

Art. 1

di approvare, in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio e in esito alle verifiche amministrative effettuate dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, la graduatoria definitiva dei contributi di cui all'art. 1 comma 5, lett. b) della L.R. 15/2008 oggetto delle compensazioni di cui alla Delibera n. 21/20 del 5.5.2009 per il Comune di Capoterra.

Art. 2

di rimandare l'approvazione della graduatoria definitiva relativa alle otto istanze oggetto di procedimento penale al momento in cui il Servizio Protezione Civile e Antincendio verrà in possesso degli atti conclusivi dei citati procedimenti.

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alla tabella allegata A) viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet www.regione.sardegna.it.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni (L.R. n. 31 del 1998, art. 21 comma 7) oppure ricorso giurisdizionale al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 giorni (L. 1034 del 1971 e ss.mm.ii.) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato (DPR 1199 del 1971, art. 8) entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Alleg. A)
Alla determinaz. N. 12 del 13.1.2010

Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Protezione Civile e Antincendio

Oggetto: L.R. 15/2008 - Contributi a favore dei beneficiari di beni mobili - Alluvione 2008 - Comune di Capoterra - Contributo rideterminato. Graduatoria definitiva dei beneficiari oggetto delle compensazioni di cui alla delibera 21/20 del 5.5.2009

N°	ID	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO RIDETERMINATO
1	15	LAI	MARCELLO	LAIMCL62B01B354M	10000,00	4000,00
2	16	SCATTOLINI	CARLA	SCTCRL65L65B354K	10000,00	4000,00
3	17	MACALUSO	SALVINO	MCLSVN59H20E742H	15000,00	10500,00
4	21	GARAU	TULLIO	GRATLL53P11B745S	10000,00	4000,00
5	26	LODDO	MARCO	LDDMRC47P20B354C	2800,00	0,00
6	27	MACINO	MATTEO	MCNMTT68C26B354W	10000,00	4000,00
7	47	CABONI	GIUSEPPE	CBNGPP74R26B675C	15000,00	0,00
8	49	SPINA	SALVATORE	SPNSVT42B28B354S	15000,00	7000,00
9	50	LODDO	ELENA SARAH	LDDSHL77P58C523F	8000,00	0,00
10	66	GALIMI	CARMINE	GLMCMN39A10G288E	10000,00	4000,00
11	85	SERRA	SERENA	SRRSRN65A60B354W	15000,00	10000,00
12	92	SALIS	ADA	SLSDAA41T68B354G	15000,00	8000,00
13	98	DE LORENZO	MARIA ELENA	DLRMLN45S54L407C	10500,00	10000,00
14	122	PAU	ROBERTO	PAURRT78S07I452O	15000,00	10000,00
15	126	PANTALEO	LEONARDO	PNTLRD61S14B354I	15000,00	10500,00
16	132	CURRELI	ILARIA	CRRLRI70A68B354S	10000,00	4000,00
17	135	PALA	GIOVANNI	PLAGNN70M17B675N	10500,00	8000,00
18	136	PALA	VALENTINO	PLAVNT72H20B675U	10500,00	8000,00
19	141	DI NAPOLI	PASQUALE	DNPPQL52L21F839U	4000,00	0,00
20	160	RACCA	MARIO	RCCMRA41A19B354M	15000,00	8000,00
21	176	ROCCA	CARMELO	RCCMML66B27B354E	10000,00	4000,00
22	178	SINGH SUND	BALWINDER	SNGBWN70B04Z222J	10500,00	10000,00
23	195	SCIONI	IGNAZIO	SCNGNZ65L27B675I	4000,00	0,00
24	226	MELI	GIUSEPPINA	MLEGPP57D58B354F	10500,00	10000,00
25	232	SPANU	GAVINA MERCEDES	SPNGNM33L60E788Y	15000,00	10500,00
26	249	PINTORE	COSTANTINA	PNTCTN43B42A978X	10500,00	8000,00
27	254	LOI	SALVATORE	LOISVT68L08B354W	15000,00	10000,00
28	278	SECCHI	MARIA CARLA	SCCMCR62A68B354O	15000,00	10000,00
29	286	PEPITONI	PAOLO	PPTPLA63H22B354L	15000,00	10000,00
30	287	GREGORIO	LORENZO	GRGLNZ55C24H620G	15000,00	0,00

Alleg. A)

Alla determinaz. N. 12 del 13.1.2010

N°	ID	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO RIDETERMINATO
31	290	PILLONI	MANUEL	PLLMNL80D04B354O	10500,00	10000,00
32	299	PIANO	GIUSEPPE	PNIGPP38B28B675B	15000,00	8000,00
33	300	PORCU	CATERINA	PRCCRN45E46I443O	15000,00	10500,00
34	301	GASOLE	ITALO GIUSEPPE	GSLTGS46R11B354F	4000,00	0,00
35	309	CONCAS	CLAUDIO	CNCCLD81E03B354M	2800,00	0,00
36	311	UCCHEDDU	SALVATORE	CCHSVT61H19B675G	4000,00	0,00
37	316	PATERI	RICCARDO	PTRRCR75P28B745U	2800,00	0,00
38	338	MATTIUZZO	GUIDO	MTTGDU39R07A357Y	10500,00	5600,00
39	343	GIORDANO	TIZIANA	GRDTZN71P70B354P	15000,00	10000,00
40	344	COCCO	SALVATORE	CCCSVT68E17B354B	15000,00	10000,00
41	360	LAI	MASSIMILIANO	LAIMSM67C12B354K	15000,00	8000,00
42	364	SABA	ALESSANDRO	SBALSN8OM25B354U	15000,00	0,00
43	376	ARGIOLAS	ANNA RITA	RGLNRT78H56B354M	15000,00	10000,00
44	383	ARRAIS	CONSUELO	RRSCSL71R47B354B	10000,00	4000,00
45	394	PINNA	DANIELE	PNNDDL72R01B354B	15000,00	10000,00
46	406	DE AGOSTINI	ROBERTO	DGSRRT58E02B354W	15000,00	0,00
47	418	MARCIALIS	LIDIA	MRCLDI34S70I647L	10000,00	0,00
48	457	MACIS	ELISABETTA	MCSLBT57D58F808A	15000,00	8000,00
49	460	UDA	CARLO	DUACRL57S04B354I	15000,00	10000,00
50	473	SCACCIA	ENRICO	SCCNRC42H30Z315Q	10000,00	4000,00
51	481	ROMUALDI	ROBERTA	RMLRRT65P54B354X	15000,00	0,00
52	491	BALISTRERI	MASSIMO	BLSMSM66A01B354Z	8000,00	4000,00
53	496	ROCCA	PASQUALE	RCCPQL42D05B354W	2800,00	0,00
54	511	MOCCI	GRAZIELLA	MCCGZL44R70F983F	15000,00	4000,00
55	522	SERRA	SIMONETTA	SRRSNT49E51G669S	15000,00	0,00
56	535	PICCI	ELISA	PCCLSE26T45H088K	8000,00	0,00
57	537	SCHIRRU	VINCENZO	SCHVCN46M07B354M	15000,00	8000,00
58	541	SCARFI	ROBERTO	SCRRT64R16B359B	15000,00	10000,00
59	554	TROGA	GIUSEPPE	TRGGPP54L19B354F	15000,00	10000,00
60	555	MULAS	VANDA	MLSVND37L62E972V	10500,00	0,00
61	556	MULAS	VANDA	MLSVND37L62E972V	2800,00	0,00
62	562	URAS	GIUSEPPINA	RSUGPP38H60B789W	15000,00	10500,00
63	563	URAS	GIUSEPPINA	RSUGPP38H60B789W	10500,00	0,00
64	580	DE FERRARI	EMILIO	DFRMLE54L26D969Z	10500,00	10000,00
65	581	DE VITA	ANTONINO	DVTNNN67S13C351O	10500,00	10000,00
66	587	SITZIA	SALVATORE	STZSVT38D11B354Q	15000,00	10000,00
67	593	SESSELEGO	ADRIANO	SSSDRN58H14H501E	15000,00	0,00
68	599	ARGIOLAS	ANDREA	RGLNDR64D18B354T	15000,00	8000,00
69	622	BAIRE	ANGELA	BRANGL 50H43 B675E	15000,00	8000,00
70	623	ETZI	SIMONE	TZESMN 74H20 B675S	2800,00	0,00

Alleg. A)
Alla determinaz. N. 12 del 13.1.2010

N°	ID	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO RIDETERMINATO
71	629	CONGIU	SERGIO	CNGSRG 65S22 B675K	15000,00	10500,00
72	637	MARRAS	SERGIO	MRRSRG58S20B675R	4000,00	0,00
73	649	RUIU	MARIA ANTONIA	RUIMNT 41H43 F979I	15000,00	0,00
74	656	SIAS	FRANCESCO	SSIFNC 43R13 F050M	15000,00	8000,00
75	659	CESTARO	GIOVANNI	CSTGNN 42T06 F839I	15000,00	10000,00
76	660	MANCA	PAOLO	MNCPLA 67T20 B354M	15000,00	4000,00
77	664	LOI ZEDDA	ENRICO	LZDNRC 40L15B354E	10500,00	7000,00
78	672	MURTAS	GIOVANNI	MRTGNN 32C10 A474Z	4000,00	0,00
79	674	ZEPPONI	TERESA	ZPPTRS 40R63 B354I	15000,00	0,00
80	690	PANDINO	MARIA FULVIA	PNDMFL 63A54 B675Y	10500,00	0,00
81	705	MELIS	SALVATORE	MLSSVT 62R10 B675V	4000,00	0,00
82	708	PUZZONI	SERGIO	PZZSRG 44M16 L463H	15000,00	8000,00
83	714	PIRAS	LORELLA	PRS LLL 61C55 B675D	8000,00	4000,00
84	716	PITTALUGA	MARIA CONCETTA	PTTMCN 56A51B354J	10500,00	0,00
85	725	MIGONI	RENATO	MGNRNT 42S14 B354Z	4000,00	0,00
86	756	PIGA	MARIA DOMENICA	PGIMDM 21L63 F698A	15000,00	10000,00
87	759	RONI	ALESSANDRA	RNOLSN 73A46 B354A	10500,00	0,00
88	760	RONI	CLARA	RNOCLR 55L71 F023V	5600,00	0,00
89	770	DEIDDA	NATALINA	DDDNLN 47T58A474W	8000,00	0,00
90	810	TODDE	MARIA	TDDMRA60A68Z103N	15000,00	10500,00
91	812	GENOVESI	GUIA ELENA	GNVGLN78E54H501Z	4000,00	0,00
92	826	PIREDDU	EMILIO	PRDMLE36S11B675F	15000,00	0,00
93	829	PIRODDI	MARCELLO	PRDMCL75C23B354J	10500,00	0,00
94	836	FADDA	CARLO	FDDCRL74L01B354N	15000,00	10000,00
95	875	LITTARRU	GIOVANNI	LTTGNN50H29B675J	15000,00	0,00
96	884	MANCA	ANTONIO	MNCNTN63C30B354V	10500,00	0,00
97	896	CARDIA	BONARINA	CRDBRN41C46B675R	15000,00	4000,00
98	913	GAMBULA	GIUSEPPE	GMBGPP49R30B675W	8000,00	4000,00
99	915	COSSU	MANUELA	CSSMNL76O44B354N	8000,00	0,00
100	918	CONTU	MARCELLO	CNTMCL66S17B354D	4000,00	0,00

Cicalò

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 3673.

Vendita alla Sig. ra Argiolas Annunziata del terreno di nuova formazione ubicato nel Comune di Ussana, distinto al N.C.T. al Foglio 19, Mapp. 1936 della superficie di mq. 1.605.

Si rende noto che, con determinazione n. 3673 del 30.12.09, a firma del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio dell'Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, è stato determinato di vendere alla Sig. ra Argiolas Annunziata, il terreno sito nel Comune di Ussana distinto al N.C.T. al Foglio 19, Mapp. 1936 della superficie di Mq. 1.605 al prezzo di Euro 19.260,00 (Euro diciannovemiladuecentosessanta/00).

Pilia

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 3675.

Vendita ai Sigg. Pispisa Maria Rosaria, Pisano Romana, Pisano Giuseppe Mario del terreno ubicato nel Comune di San Vito, distinto al N.C.T. al Foglio 34, Mapp. 822 della superficie di mq. 55.

Si rende noto che, con determinazione 3675 del 30.12.09, a firma del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, è stato determinato di vendere ai Sigg. Pispisa Maria Rosaria, Pisano Romana, Pisano Giuseppe Mario, del terreno sito nel Comune di San Vito distinto al N.C.T. al Foglio 34, Mapp. 822 della superficie di Mq. 55 al prezzo di Euro 2.200,00 (Euro duemiloduecento/00).

Pilia

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 3677.

Vendita al Sig. Spano Dino del terreno ubicato nel Comune di San Vito, distinto al N.C.T. al Foglio 34, Mapp. 1932 della superficie di mq. 113.

Si rende noto che, con determinazione n. 3677 del 30.12.09, a firma del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, è stato determinato di vendere al Sig. Spano Dino, il terreno sito nel Comune di San Vito distinto al N.C.T. al Foglio 34, Mapp. 1932 della superficie di Mq. 113 al prezzo di Euro 15.820,00 (Euro quindicimilottocentoventi/00).

Pilia

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 8 settembre 2009, n. 620.

Approvazione convenzione con il Dr. Renato Balma - codice fornitore SAP 3000278. Assunzione impegno di spesa.

Il Direttore generale della Sanità, con determinazione n. 620 del 08.09.2009 ha approvato la convenzione stipulata con il Dr. Renato Balma in data 28 luglio 2009, volta alla collaborazione con l'Assessorato per l'attività di sviluppo del nuovo sistema di governo del Servizio Sanitario Regionale.

E' conseguentemente assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 51.840,00 - di cui euro 30.000,00 per il compenso del Dr. Balma al lordo della ritenuta d'acconto, euro 12.000,00 per spese di viaggio e il restante per IVA e oneri previdenziali - quale onere finanziario derivante dalla convenzione di cui sopra.

Trincas

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
E INTEGRAZIONE SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 dicembre 2009, n. 959.

Sostituzione del direttore del Servizio Programmazione e Integrazione Sociale in caso di assenza temporanea ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3 della L.R. 31/98.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ai sensi e, per gli effetti dell'art.30, commi 2 e 3 della L.R. 31/98, le funzioni di Direttore del Servizio Programmazione e Integrazione Sociale, in caso di assenza temporanea del titolare, saranno esercitate nell'ordine

dai coordinatori delle unità organizzative del Servizio stesso, secondo il criterio della maggiore anzianità nella qualifica tra quelli assegnati al servizio, e in loro assenza secondo l'ordine di anzianità nella qualifica tra i funzionari di fascia D assegnati al Servizio, secondo l'ordine sotto indicato:

N.ro	Nominativo	Matricola
1	A.S. Lidia Cadau	050040
2	Dott.ssa Maria Teresa Collu	360077
3	Dott.ssa Ignazia Casula	050073
4	A.S. Rita Cocco	050085
5	Rag. Giuditta Secchi	050371
6	Dott. Sebastiano Dore	002758

Art. 2

Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, la firma dei relativi atti verrà apposta con la dicitura "per il Direttore del servizio".

La presente determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/98 e trasmessa per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Carta

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO,
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO UMANO,
CONTROLLO DI QUALITÀ
E GESTIONE DEL RISCHIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 1135.

Impegno in favore del Dott. Massimo Melis per mantenimento del Registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati.

Il Direttore del Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio, con determinazione n. 1135 del 30.12.2009 ha approvato la convenzione della durata di dodici mesi, stipulata con il Dr. Massimo Melis in data 29 dicembre 2009, volta alla collaborazione con l'Assessorato per supportare l'Osservatorio Epidemiologico Regionale nella propria attività di sorveglianza epidemiologica del mesotelioma maligno (Mm) mediante la tenuta del Registro, la raccolta e la gestione dei dati relativi ai casi di mesotelioma asbestosi correlati.

E' conseguentemente assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 24.000,00 quale onere finanziario derivante dalla convenzione di cui sopra.

Saba

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO,
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO UMANO,
CONTROLLO DI QUALITÀ
E GESTIONE DEL RISCHIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 1136.

Impegno in favore dell'Università degli Studi di Cagliari per le attività connesse con la gestione scientifica del Registro Tumori Regionale.

Il Direttore del Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio, con determinazione n. 1136 del 30.12.2009 ha approvato la convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Cagliari in data 30 dicembre 2009, volta alla collaborazione con l'Assessorato in supporto al Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio, per la costituzione e la gestione scientifica del Registro Tumori.

Detta convenzione avrà la durata di dodici mesi con facoltà di proroga per ulteriore pari periodo alla sua data di naturale scadenza.

E' conseguentemente assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 200.000,00 quale onere finanziario derivante dalla convenzione di cui sopra.

Saba

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ
E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO DELLA MEDICINA DI
BASE, SPECIALISTICA, MATERNO INFANTILE
E DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO
8 gennaio 2010, n. 158/6.

Ricognizione delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione da assegnare nell'ambito del concorso pubblico bandito con Determinazione n. 1615 del 27/10/2005

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale 27/4/84 n. 12;

Visti il TU.LL.SS. ed il Regolamento per il Servizio Farmaceutico approvato con R.D. 30/09/1938 n. 1706 per quanto applicabili;

Visto il Decreto dell'Assessore Regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31645 del 02/11/2009, concernente il conferimento, alla Dott. ssa Maria Agnese Prinzi, delle funzioni di Direttore del Servizio della Medicina di base, Specialistica, Materno infantile e dell'Assistenza farmaceutica;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/64 del 13/05/2004 avente per oggetto "Adozione criteri relativi all'espletamento del concorso e all'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione";

Vista la Determinazione n. 1615 del 27/10/2005 con la quale è stato bandito il concorso pubblico per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella Regione Sardegna;

Vista la Determinazione n. 805/3 del 14/11/2007, pubblicata nel BURAS n. 36 del 17/11/2007, "Concorso pubblico per la predisposizione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione nella Regione Sardegna Approvazione della graduatoria dei candidati idonei" rettificata con Determinazione n. 21 del 30/01/2008, pubblicata nel BURAS n. 7 del 23/02/2008;

Visto l'elenco delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione disponibili al momento della pubblicazione del bando di concorso, riportato nell'allegato 2 alla Determinazione n. 1615 del 27/10/2005 sopra citata;

Viste le Determinazioni n. 1196 del 18/12/2008 "Ricognizione sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione da assegnare nell'ambito del concorso pubblico bandito con Determinazione n. 1615 del 27/10/2005" e la successiva Determinazione n. 70 del 10/02/2009 "Rettifica determinazione 1196 del 18/12/2008 Ricognizione sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione da assegnare nell'ambito del concorso pubblico bandito con Determinazione n. 1615 del 27/10/2005" con le quali si è proceduto all'aggiornamento delle sedi da assegnare a concorso;

Considerato che, come specificato nel suddetto provvedimento si è proceduto ad aggiornare l'entità dell'indennità di avviamento della sede farmaceutica Selargius n. 6, attualmente aperta in gestione provvisoria;

Considerato che con Determinazione n. 685 del 30/09/2009 è stata pronunciata la decadenza del Comune di Quartu Sant'Elena dal diritto di prelazione delle sedi farmaceutiche n. 13 e n. 16 e che sulla stessa è pendente un ricorso con istanza di sospensiva nanti il Tar Sardegna presentato dal comune di Quartu S.Elena;

Considerato che con Determinazione n. 660 del 23.9.2009 si è proceduto alla revisione della Pianta Organica delle sedi farmaceutiche del Comune di Capoterra che ha portato a individuare 3 sedi di nuova istituzione;

Considerato che il Comune di Capoterra, invitato con note n. 19374 del 5.10.2009 e n. 19944 del 12.10.2009 ad esercitare il diritto di prelazione su due sedi non ha esercitato tale diritto e che sono scaduti i termini di 60 giorni stabiliti dalla normativa vigente per avvalersi di tale facoltà;

Considerato che la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 22/64 del 13/05/2004 prevede che le sedi farmaceutiche che si rendano vacanti o che siano istituite dopo l'indizione del bando e prima dell'esaurimento della procedura concorsuale debbano essere inserite insieme con quelle indicate nel bando, in sede di prima assegnazione;

Ritenuto per quanto sopra premesso, di dover procedere ad una nuova ricognizione delle sedi farmaceutiche, anche in conformità con la sentenza TAR Sardegna 2203/2008, in base alla quale "tale ricognizione ben può essere compiuta ed integrata anche dopo l'approvazione della graduatoria concorsuale", includendo le sedi farmaceutiche n. 13 e n. 16 del Comune di Quartu Sant'Elena e n. 4, n. 5 e n. 6 del Comune di Capoterra;

Determina

Art.1

Per le motivazioni indicate in premessa, le sedi farmaceutiche di cui all'allegato A) alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, sono vacanti o di nuova istituzione e saranno assegnate nell'ambito del concorso pubblico bandito con Determinazione n. 1615 del 27/10/2005.

Art.2

La presente Determinazione sarà pubblicata nel BURAS, nel sito della Regione www.regione.sardegna.it e sarà comunicata agli Ordini provinciali dei farmacisti della Sardegna e, al momento dell'interpello, a tutti i candidati idonei al concorso di cui al precedente articolo.

Prinzis



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Medicina di Base, Specialistica, Materno infantile e dell'Assistenza Farmaceutica.

PROVINCIA DI ORISTANO				
Pianta organica delle farmacie D.A.I.S. n. 4449/12956 del 13/10/1995 pubblicato nel B.U.R.A.S n. 39 del 16/11/1995				
COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Albagiara	UNICA	281	euro 20.589,89	
Asuni	UNICA	401	euro 61.715,46	
Baradili	UNICA	98	NO	
Bidoni	UNICA	143	NO	
Boroneddu	UNICA	175	NO	
Cuglieri fraz. S. Caterina	2° SEDE	3003	NO	
Curcuris	UNICA	318	euro 16.274,90	
Gonnoscodina	UNICA	542	euro 55.355,92	
Fraz. S. Anna - Marrubiu	2° SEDE	5031	NO	
Modolo (ex Prov. Nuoro)	UNICA	184	NO	
Nureci	UNICA	367	euro 18.082,71	
Pau	UNICA	326	NO	
Pompu	UNICA	291	NO	
Sagama (ex Prov. Nuoro)	UNICA	198	NO	
Senis	UNICA	523	euro 78.133,52	
Sennariolo	UNICA	184	NO	
Siapiccia	UNICA	364	NO	
Sini	UNICA	564	euro 60.358,76	
Siris	UNICA	237	NO	
Soddi	UNICA	138	NO	
Tadasuni	UNICA	176	NO	
Villanova Truschedu	UNICA	337	NO	
Villa Verde	UNICA	354	euro 22.562,56	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità
Servizio Medicina di Base, Specialistica, Materno infantile e dell'Assistenza Farmaceutica.

PROVINCIA DI CAGLIARI

Pianta organica delle farmacie D.A.I.S. n. 1463 del 10 giugno 1997 pubblicato nel supplemento straordinario al B.U.R.A.S. n. 21 del 10/10/1997 e Determinazione n. 212/3 Serv. del 03/05/2007 pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 16 del 15/05/2007 (Comune di Monserrato); Determinazione n° 660 del 23/09/2009 pubblicata sul B.U.R.A.S n° 32 del 02.10.2009 (Comune di Capoterra) Determinazione n° 685 del 30.9.2009 pubblicata sul B.U.R.A.S n° 34 del 22.10.2009 Decadenza dal diritto di prelazione Comune di Quartu S. Elena)

COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Armungia	UNICA	552	euro 57.504,06	
Assemini	5° SEDE	26.056	NO	
Capoterra	4° SEDE	23.187	NO	
Capoterra	5° SEDE	23.187	NO	
Capoterra	6° SEDE	23.187	NO	
Elmas	2° SEDE	8.852	NO	
Goni	UNICA	545	euro 12.029,51	
Monserrato	5° SEDE	20.785	NO	
Quartu S.Elena	14° SEDE	70.569	NO	
Quartu S. Elena	15° SEDE	70.569	NO	
Quartu S. Elena	13° SEDE	70.569	NO	Sede di cui è stata dichiarata la decadenza della prelazione comunale con Det. N° 685 del 30.9.2009. Per l'annullamento di tale determinazione è pendente un ricorso con istanza di sospensiva al Tar Sardegna presentato da parte del comune di Quartu S.Elena.
Quartu S. Elena	16° SEDE	70.569	NO	Sede di cui è stata dichiarata la decadenza della prelazione comunale con Det. N° 685 del 30.9.2009. Per l'annullamento di tale determinazione è pendente un ricorso con istanza di sospensiva al Tar Sardegna presentato da parte del comune di Quartu S.Elena.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Medicina di Base, Specialistica, Materno infantile e dell'Assistenza Farmaceutica.

Selargius	3° SEDE	28.868	euro 566.691,63	
Selargius	5° SEDE	28.868	NO	
Selargius	6° SEDE	28.868	euro 920.083,80	Sede attualmente aperta in gestione provvisoria. L'importo dell'indennità di avviamento è stato determinato considerando gli esercizi 2004-2008.
Sestu	3° SEDE	18.237	NO	
Sinnai	3° SEDE	16.249	NO	

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS				
Pianta organica delle farmacie D.A.I.S. n. 1463 del 10 giugno 1997 pubblicato nel supplemento straordinario al B.U.R.A.S. n. 21 del 10/10/1997				
COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Gonnesa (ex prov Cagliari)	UNICA	5.181	Indennità non determinata per assenza di dati fiscali	E' pendente un ricorso al Consiglio di Stato contro la nota RAS con cui sono stati chiesti i dati fiscali per determinare l'indennità di avviamento.
Terraseo - Fraz di Narcao (ex prov Cagliari)	2° SEDE	3.392	euro 52.288,78	
Paringianu - Portoscuso (ex prov Cagliari)	2° SEDE	5.347	NO	
Matzaccara fraz di San Giovanni Suergiu (ex prov Cagliari)	2° SEDE	6.101	NO	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Medicina di Base, Specialistica, Materno infantile e dell'Assistenza Farmaceutica.

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA				
Pianta organica delle farmacie Determinazione n. 410 del 21/3/2001 pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 13 del 28/04/2001				
COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Vilagrande Str. Fraz. Villanova S. (ex prov Nuoro)	2° SEDE	3.530	NO	
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO				
Pianta Organica farmacie D.A.I.S. n. 1463 del 10 giugno 1997 pubblicato nel supplemento straordinario al B.U.R.A.S. n 21 del 10/07/1 997				
COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Arbus fraz. Ingurtosu (ex prov. Cagliari)	3° SEDE	6.779	NO	
Guspini fraz. Is Boinargius ex prov. Cagliari)	4° SEDE	12.518	NO	E' pendente un ricorso in appello davanti al Consiglio di Stato per l'annullamento del D.A.I.S. n. 1463 del 10/06/1997 nella parte in cui ha istituito la sede in commento.
Villacidro (ex prov. Cagliari)	4° SEDE	14.586	NO	
Villanovaforru	UNICA	690	euro 49.996,02	
Setzu (ex prov. Cagliari)	UNICA	153	NO	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Medicina di Base, Specialistica, Materno infantile e dell'Assistenza Farmaceutica.

PROVINCIA DI ASSASSARI

Pianta organica delle farmacie Determinazione n 741/3 Serv del 12 luglio 2006 pubblicata nel supplemento straordinario n 15 al B.U.R.A.S. n. 26 del 8/08/2006

COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Bessude	UNICA	204	NO	
Borutta	UNICA	299	NO	
Bottidda	UNICA	762	euro 63.855,76	
Erula	UNICA	790	NO	
Monteleone Rocca Doria	UNICA	135	NO	
Sassari	30° SEDE	128.611	NO	
Sorso	4° SEDE	14.556	NO	

PROVINCIA DI NUORO

Pianta organica delle farmacie Determinazione n. 410 del 21/3/2001 pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 13 del 28/04/2001

COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Lei	UNICA	599	euro 60.719,53	
Lodine	UNICA	394	NO	
Noragugume	UNICA	356	euro 32.506,73	
Osidda	UNICA	271	euro 22.208,68	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Medicina di Base, Specialistica, Materno infantile e dell'Assistenza Farmaceutica.

PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO				
Pianta organica delle farmacie Determinazione n 741/3 Serv. del 12 luglio 2006 pubblicata nel supplemento straordinario n. 15 al B.U.R.A.S. n. 26 del 810812006				
COMUNE	SEDE	RESIDENTI AL 1/01/07 (DATI ISTAT)	INDENNITA' DI AVVIAMENTO	NOTE
Olbia (ex prov. Sassari)	10° SEDE	50.150	NO	
Olbia (ex prov. Sassari)	11° SEDE	50.150	NO	
Olbia (ex prov. Sassari)	12° SEDE	50.150	NO	
Loiri Porto San Paolo	2° SEDE	2.750	NO	

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ENERGIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 dicembre 2009, n. 17787/885.

Indizione bando pubblico "Contributi per impianti solari termici 2009 – persone fisiche e soggetti giuridici privati diversi dalle imprese" - D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 337 del 20.07.2000 - Ripartizione dei finanziamenti ai programmi regionali sulla "Carbon Tax" e D.G.R. n. 55/30 del 16.12.2009.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' indetto il Bando, con procedura valutativa a sportello, e approvata la modulistica per la presentazione delle domande di contributo, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. Detta modulistica sarà disponibile sul sito Internet della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it/bandosolaretermico.

Art. 2

Le risorse accertate alla data di emanazione del presente provvedimento da destinare al Bando per la concessione dei contributi in conto capitali di cui al D.M. Ambiente n. 337 del 20.07.2000 e D.G.R. n. 55/30 del 16.12.2009, ammontano complessivamente a Euro 1.126.528,21 (unmilionecentoventiseimilacinquecento-

ventotto/21) - UPB S04.01.003 CDR 00.09.01.03 Cap. SC04.0020.

Art. 3

La domanda di agevolazioni dovrà essere redatta sull'apposito modulo elettronico disponibile sul sito www.regione.sardegna.it/bandosolaretermico e quindi trasmessa con le modalità e nei termini indicati nel Bando, debitamente sottoscritta e completa di tutta la documentazione a mezzo raccomandata a.r., indirizzata all'Assessorato dell'Industria – Servizio Energia, viale Trento n. 69, 09123 Cagliari.

Art. 4

Il Servizio Energia provvede ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute tramite raccomandata a.r. secondo l'ordine cronologico di spedizione delle stesse, verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di impianto, la completezza della documentazione allegata. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo il predetto ordine cronologico.

Art. 5

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it. Del bando indetto con la presente determinazione è dato apposito avviso da pubblicarsi su due quotidiani a diffusione regionale.

Art. 6

La presente determinazione sarà comunicata all'Assessore dell'Industria ai sensi dell'art. 21 comma 9, della L.R. 31/98.

Pusceddu

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ENERGIA

**BANDO PUBBLICO CONTRIBUTI PER IMPIANTI SOLARI TERMICI 2009
PERSONE FISICHE E SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI DIVERSI DALLE IMPRESE****D.M. Ambiente N. 337 del 20.07.2000 - D.G.R. N. 55/30 del 16.12.2009****PREMESSA**

Per raggiungere le finalità dello sviluppo e della diffusione delle fonti rinnovabili, che permettono il contenimento dei fenomeni di inquinamento ambientale nel territorio regionale, con particolare riferimento agli obiettivi stabiliti dal protocollo di Kyoto a livello globale e ai provvedimenti dell'Unione Europea, la Giunta con Delibera N. 55/30 del 16.12.2009, visto il parere positivo del Ministero dell'Ambiente, ha autorizzato l'utilizzo delle economie risultanti dai fondi "Carbon Tax" (D.M. n. 337 del 20.07.2000), pari ad Euro 1.126.528,21, per il finanziamento di impianti solari termici realizzati da cittadini, condomini e altri soggetti giuridici privati diversi dalle imprese.

ART. 1**FINALITA' E DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

1. Il presente bando, disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del contributo pubblico, nella misura massima del 30% del costo d'investimento ammesso - non inclusivo dell'iva - per la realizzazione di interventi d'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti e sistemi integrati nelle strutture edilizie.
2. Le risorse economiche sono pari a € 1.126.528,21, a valere sulla UPB S04.01.003 cap. SC04.0020.

ART. 2**SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Possono presentare domanda di contributo le persone fisiche e i soggetti giuridici privati diversi dalle imprese¹ operanti nel territorio regionale, i quali risultino proprietari o esercitino un diritto reale di godimento sull'immobile cui si riferisce l'intervento, nonché titolari di altro diritto reale di godimento, previo assenso del proprietario.

¹ Ai fini del presente Bando si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone e le associazioni che esercitano un'attività economica (art.1, "Impresa" dell'allegato I alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, in GUUE L.124 del 20.5.2003).

2. Ogni richiedente può presentare domanda per un solo impianto.

ART. 3

INTERVENTI AGEVOLABILI E CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

1. Sono ammessi al contributo pubblico esclusivamente gli interventi i cui lavori risultino avviati successivamente alla pubblicazione del bando sul BURAS. Per inizio lavori si intende anche solo l'ordine delle forniture, in quanto impegno vincolante alla realizzazione dell'impianto. Non rientrano invece la predisposizione di progetti/studi di fattibilità e la presentazione della pratica al Comune di appartenenza, che possono avere anche data antecedente.
2. Gli impianti solari termici dovranno appartenere alla tipologia che impiega collettori solari vetrati o collettori solari sottovuoto e avere i seguenti requisiti tecnici:
 - a) I pannelli solari e i bollitori impiegati devono essere garantiti per almeno cinque anni;
 - b) Gli accessori e i componenti elettrici ed elettronici devono essere garantiti almeno due anni;
 - c) I pannelli solari devono possedere una certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN 12975 o UNI EN 12976 rilasciata da un laboratorio accreditato. Sono equiparate alle norme UNI EN 12975 e UNI EN 12976 le norme EN 12975 e EN 12976 recepite da un organismo certificatore nazionale di un Paese membro dell'Unione Europea o della Svizzera;
 - d) L'installazione dell'impianto deve essere eseguita in conformità con i manuali di installazione dei principali componenti;
 - e) Il periodo di vita minimo dell'impianto è pari a 10 anni.
3. L'impianto deve essere realizzato nella localizzazione indicata nella domanda, a pena di esclusione.

ART. 4

FORMA E INTENSITA' D'AIUTO

1. Per la realizzazione degli impianti il costo unitario massimo d'investimento riconosciuto, inclusi tutti i costi indicati al successivo art. 5, non potrà comunque superare i seguenti valori:
 - *Impianti di taglia inferiore o uguale a 20 mq (superficie lorda):*
 - ◇ C = 600 €/mq per gli impianti che impieghino collettori solari piani vetrati;
 - ◇ C = 720 €/mq per gli impianti che impieghino collettori solari sottovuoto;

► *Impianti di taglia superiore a 20 mq (superficie lorda):*

◇ $C = 360 + 4800/S$ per gli impianti che impieghino collettori solari vetrati;

◇ $C = 440 + 5600/S$ per gli impianti che impieghino collettori solari sottovuoto;

C = costo unitario massimo della superficie installata differenziato per tecnologia espresso in $\text{€}/\text{mq}$

S = superficie lorda dell'impianto data dalla somma della superficie lorda dei singoli collettori espresso in mq

2. Gli interventi potranno essere finanziati con un contributo in misura massima del 30% del costo d'investimento ammesso al netto di iva, che non potrà superare, in ogni caso, quello calcolato applicando i costi unitari massimi riconosciuti, di cui al precedente punto 1.

ART. 5

SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili costituenti il costo d'investimento, in base al quale verrà calcolato il contributo pubblico nella misura del 30%, sono riferibili alla fornitura e all'installazione dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti di captazione della radiazione solare e delle apparecchiature accessorie (collettori solari, serbatoi, pompe di circolazione, centraline elettroniche). Le spese ammissibili si considerano al netto dell'iva.
2. Si precisa che non verranno riconosciute spese relative all'acquisto di materiali usati, di consumo o parti di ricambio.
3. Non sono ammissibili spese effettuate in leasing.

ART. 6

MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. L'intervento si attua attraverso una procedura valutativa a sportello.
2. L'istruttoria delle agevolazioni avviene secondo l'ordine cronologico di spedizione delle domande tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno. A tal fine farà fede il timbro postale.
3. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo il predetto ordine cronologico fino al limite dello stanziamento. Ulteriori istanze potranno essere istruite in funzione di eventuali risorse liberate in sede di istruttoria sino al termine di chiusura della procedura di concessione dei contributi fissa per il 30 settembre 2010.

ART. 7**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Per poter presentare la domanda, i soggetti di cui all'art. 2, devono effettuare la registrazione e la compilazione della domanda sul sito della Regione Sardegna, all'indirizzo www.regione.sardegna.it/bandosolaretermico, a partire dal 22.02.2010 e fino al 28.02.2010.
2. La registrazione deve essere effettuata a nome del soggetto che intende richiedere i benefici e non di soggetti terzi. A norma dell'art. 2 comma 2 può essere presentata una sola domanda per ciascun richiedente, pertanto non possono essere effettuate più registrazioni a nome del medesimo soggetto.
3. La domanda deve essere compilata in tutte le parti e può essere modificata solo se non è stata effettuata la validazione. La validazione, attribuendo un identificativo e un codice univoco, determina l'invio definitivo della domanda telematica e crea il file pdf da stampare, firmare e trasmettere all'Assessorato dell'Industria, Servizio Energia, Viale Trento n. 69 – 09123 Cagliari, insieme a tutti i documenti di cui al successivo comma 7;
4. La domanda cartacea, completa di tutta la documentazione richiesta, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, esclusivamente per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire dalle ore 8.30 del 01.03.2010 e fino alle ore 14.00 del 05.03.2010. Le ricevute di ritorno dovranno essere singole e saranno escluse le istanze spedite con distinte multiple. Saranno inoltre escluse le domande trasmesse prima e dopo l'ora e le date sopracitate e quelle che pervengono all'Amministrazione oltre il 20° giorno dalla spedizione. Non è ammessa la consegna a mano.
5. Dal giorno 01.03.2010 e fino al 07.03.2010, a pena di esclusione, il richiedente dovrà implementare il modulo on-line con il numero della raccomandata, l'ora e i minuti della spedizione. A tal fine dovrà utilizzare la stessa user id e password forniti dal sistema. La data e l'ora della raccomandata a/r inserite con la procedura informatica (la cui veridicità sarà verificata in sede di istruttoria) determinano l'ordine secondo il quale verranno effettuate le istruttorie ed assegnate le risorse. Pertanto, il mancato inserimento on-line dei dati di spedizione della raccomandata comporta l'archiviazione dell'istanza.
6. Qualora le risorse non siano sufficienti a soddisfare tutte le domande correttamente presentate, in caso di parità di data e ora di spedizione della raccomandata, l'ordine cronologico sarà stabilito, per queste ultime, dal minor costo dell'impianto come risultante dal punto 6 della domanda.
7. Alla domanda validata, stampata dal sito e sottoscritta in originale (Allegato A), devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - a) Fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del richiedente. Qualora il richiedente non sia una persona fisica, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
 - b) Autorizzazione (Allegato B) sottoscritta dal proprietario o comproprietario dell'immobile alla installazione dell'impianto se diverso dal richiedente e accompagnata da fotocopia di un

documento di identità in corso di validità del dichiarante. Se i proprietari o comproprietari sono più di uno, allegare un'autorizzazione per ciascuno di essi e relative copie dei documenti d'identità in corso di validità.

8. La domanda si considera validamente presentata solo se:

- E' stata completata la procedura elettronica e la raccomandata contenente la domanda e la documentazione richiesta è spedita a partire dalle ore 8.30 del 01.03.2010 e fino alle ore 14.00 del 05.03.2010 ed è pervenuta nel termine di 20 giorni dalla spedizione;
- La domanda è spedita per mezzo di raccomandata con singola ricevuta di ritorno;
- Sono stati inseriti nel modulo on-line i dati della raccomandata a/r (numero, data, ora, minuti);
- La domanda è completa della documentazione elencata al comma 7;
- La domanda e le dichiarazioni sono complete di sottoscrizione in originale e accompagnate da un documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- Non vi sono difformità tra il modulo elettronico e quello cartaceo.

La mancanza anche di una sola di queste condizioni comporta l'esclusione.

Riepilogo date procedura di presentazione della domanda:

Registrazione e compilazione domanda	Spedizione della raccomandata	Inserimento nel software dei dati della raccomandata
Dal 22.02.2010 al 28.02.2010	Dalle ore 8.30 del 01.03.2010 alle ore 14.00 del 05.03.2010	Dal 01.03.2010 al 07.03.2010

ART. 8

ISTRUTTORIA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il Servizio Energia, entro 90 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande spedite tramite posta raccomandata, provvede ad effettuare l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di impianto e le altre condizioni di ammissibilità nonché la completezza della documentazione allegata.
2. Qualora la data e l'ora della spedizione della domanda risultasse illeggibile, su richiesta del Servizio Energia, il richiedente deve fornire, entro 5 giorni dalla richiesta, copia della ricevuta della raccomandata a/r, per la verifica della veridicità dei dati inseriti nella fase di cui all'art. 7 comma 5. Il richiedente, a pena di esclusione, deve disporre pertanto della ricevuta singola della raccomandata e non saranno accettate ricevute di spedizioni multiple.
3. Il Servizio Energia pubblica sul BURAS gli elenchi dei beneficiari dei contributi e degli esclusi. La pubblicazione del provvedimento ha valore di concessione provvisoria delle agevolazioni per i beneficiari e di diniego per gli esclusi. Agli esclusi saranno comunicati i motivi dell'esclusione.
4. I lavori di realizzazione dell'impianto dovranno essere conclusi entro il termine di 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla pubblicazione del provvedimento di concessione provvisoria sul BURAS.

5. La richiesta di erogazione del contributo con l'indicazione delle modalità e degli estremi di pagamento, deve essere presentata all'Assessorato dell'Industria - Servizio Energia entro i 30 giorni, naturali e consecutivi, successivi alla scadenza del termine ultimo di fine lavori, unitamente a:
- a) Scheda tecnica conforme al modello C, timbrata e firmata in originale dall'installatore iscritto alla C.C.I.A.A. o da tecnico abilitato iscritto all'albo/collegio professionale;
 - b) Documentazione finale di spesa, consistente in fatture originali o in copia autenticata da pubblico ufficiale, fiscalmente regolari e debitamente quietanzate². Le fatture devono necessariamente contenere il dettaglio delle spese secondo l'art. 5 comma 1;
 - c) Dichiarazione di conformità dell'impianto, firmata dal responsabile tecnico, nel rispetto delle norme di cui al D.M. n. 37 del 22.01.2008, come da modello allegato;
 - d) Almeno 5 fotografie su supporto informatico volte a dare, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
 - e) Fotocopia documento di identità in corso di validità del richiedente;
 - f) Fotocopia del codice fiscale.
6. Entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione del contributo completa della documentazione finale, il Servizio Energia, emana il provvedimento di concessione definitiva e di erogazione del contributo, il cui importo è liquidato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.

ART. 9 PROROGA

1. Eventuale istanza di proroga potrà essere richiesta, debitamente motivata e sottoscritta, prima della scadenza del termine di fine lavori;
2. Tale proroga potrà essere concessa per un massimo di 30 giorni.

ART. 10 VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità alla scheda tecnica finale d'impianto, la permanenza, entro i limiti ammessi e tutto quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, potranno essere eseguiti

²La quietanza consiste nell'attestazione di pagamento delle fatture. Tale attestazione può avvenire, secondo una delle seguenti modalità, alternative l'una all'altra:

a) Quietanza apposta direttamente sull'originale della fattura completa dei seguenti elementi:

- dicitura " PAGATO ";
- data del pagamento;
- timbro della ditta fornitrice;
- firma leggibile del fornitore o altra persona autorizzata;

Si sottolinea l'importanza della presenza dei quattro elementi sopraindicati poiché l'assenza di uno solo di tali elementi rende la quietanza non valida.

b) Dichiarazione liberatoria in originale (secondo il modello allegato), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta fornitrice in cui si attesta che la fattura è stata integralmente pagata (un'unica dichiarazione dello stesso fornitore può riferirsi anche a più fatture).

c) Ricevute bancarie attestanti l'avvenuto pagamento.

sopraluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 10 anni successivi.

ART. 11

VARIANTI

E' consentita la variazione della superficie lorda installata. In caso di variazione in aumento, l'importo massimo del contributo non potrà essere superiore a quello concesso in via provvisoria. In caso di variazione in diminuzione, il contributo sarà rideterminato in base ai costi unitari massimi di cui all'art. 4 comma 1 e in base alle spese effettivamente sostenute.

ART. 12

DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Bando o nel provvedimento di concessione, o il venir meno di uno o più requisiti, determinanti ai fini della concessione del contributo, per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, determina la revoca del contributo da parte dell'Assessorato dell'Industria e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. In particolare si procederà a revoca nei seguenti casi:
 - a) Ordini, acconti, fatture o pagamenti dell'impianto antecedenti la data di pubblicazione del bando sul BURAS;
 - b) Realizzazione dell'impianto presso un indirizzo diverso da quello dichiarato nella domanda di agevolazioni;
 - c) Spese effettuate in leasing;
 - d) Mancata realizzazione nei termini stabiliti dal bando;
 - e) Rimozione o messa fuori esercizio dell'impianto prima dei dieci anni stabiliti dal bando.

ART. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alle disposizioni di carattere generale contenute nelle norme regionali, nazionali e comunitarie.

BANDO PUBBLICO "SOLARE TERMICO"
PERSONE FISICHE E SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI DIVERSI DALLE IMPRESE
ANNO 2009

MODULO DI DOMANDA

Identificativo:

D.G.R. N. 55/30 del 16.12.2009 - Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 337 del 20.07.2000 - Ripartizione dei finanziamenti ai programmi regionali sulla "Carbon Tax".

BOLLO DA euro 14,62

All'Assessorato Regionale dell'Industria
Servizio Energia
Viale Trento, 69
09123 CAGLIARI

CU:

Il sottoscritto..... nato a provincia.....
 il..... residente, in via CAP
 provincia, codice fiscale telefono
 fax e-mail..... cellulare.....
 In nome proprio
 Quale legale rappresentante del/della..... ubicato/a in via.....
 CAP..... comune....., provincia..... codice fiscale
 natura giuridica del soggetto

CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare al bando "SOLARE TERMICO ANNO 2009" per la realizzazione di un impianto solare termico da installare presso il comune di provincia di CAP in via n..... località

Per un impianto dalle caratteristiche di cui al comma 2, art. 3 del Bando, appartenente a una delle seguenti tipologie:

- Impianti che impiegano collettori solari vetrati;
 Impianti che impiegano collettori solari sottovuoto.

DICHIARA

- 1) Che alla data di pubblicazione del bando sul buras i lavori non sono iniziati e pertanto non vi sono ordini, acconti, fatture, pagamenti;
- 2) Di rinunciare espressamente ad avvalersi di altri meccanismi di incentivazione, nazionale o comunitaria, in conto capitale per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- 3) Di concedere il libero accesso all'impianto al personale della Regione Autonoma della Sardegna o a quello da essa delegato, per l'espletamento delle attività previste dal Bando;
- 4) Di aver letto il Bando e di accertarne le condizioni;
- 5) Di essere a conoscenza dei tempi e delle modalità di realizzazione dell'intervento;
- 6) Che il costo complessivo preventivato per la realizzazione dell'impianto solare ammonta a: euro _____ per una superficie di mq _____.
- 7) *(Barrare la parte che interessa)*

- Di essere l'unico proprietario dell'immobile destinato all'installazione dell'impianto;
 Di avere il seguente titolo di disponibilità *(indicare il titolo e compilare l'Allegato B)*

SI IMPEGNA

- a) A presentare la documentazione richiesta dal Bando;
- b) A mantenere l'impianto per un periodo non inferiore a dieci anni, nelle migliori condizioni di esercizio mediante corretta manutenzione, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo

CU:

da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone, e alle cose circostanti;

- c) A trasferire l'impegno di cui al punto b), ad un eventuale acquirente dell'immobile, per il restante periodo dei 10 anni;
- d) A comunicare tempestivamente alla Regione eventuali anomalie, incendi, furti o atti vandalici che possano aver danneggiato, anche parzialmente, l'impianto;
- e) A restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento;
- f) A tenere a disposizione la ricevuta della raccomandata da cui si evinca l'ora e la data di invio della domanda e a presentarla su richiesta del Servizio Energia.

ALLEGA

Fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del richiedente. Qualora il richiedente non sia una persona fisica, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

Autorizzazione/i sottoscritta/e dal proprietario o comproprietario dell'immobile alla installazione dell'impianto, se diverso dal richiedente (Allegato B);

Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del/i proprietario/i o comproprietario/i dell'immobile destinato all'installazione dell'impianto, se diverso/i dal richiedente.

DICHIARA

di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma del richiedente ⁽¹⁾

Con la presente si autorizza, nel rispetto del Decreto Legislativo n° 196 del 2003, il trattamento dei dati personali.

Firma del richiedente ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art.38 del DPR 28.12.2000, n. 445 (allegare documento d'identità valido del sottoscrittore).

ALLEGATO B**BANDO PUBBLICO "CONTRIBUTI PER IMPIANTI SOLARI TERMICI"
ANNO 2009****AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO SOLARE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
ai sensi dell'art. 47 DEL D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____ codice fiscale _____ residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ via _____ n. _____ Tel _____ fax _____ e-mail _____ in qualità di:

- Proprietario dell'immobile
- Comproprietario

dell'immobile sito in _____ prov. _____ via/Località _____ destinato all'installazione dell'**impianto solare termico**

AUTORIZZA

Nome _____ Cognome _____, nato a _____ () il ___/___/___ e residente _____, comune di _____ (), a realizzare l'impianto solare termico di cui alla presente domanda sull'immobile di cui il sottoscritto è proprietario o comproprietario.

Data _____

Firma del proprietario o comproprietario ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445 (Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore)

Pratica n° _____

Allegato C**SCHEDA TECNICA FINALE – SOLARE TERMICO 2009**

Allegata alla rendicontazione presentata da:

Nome _____ Cognome _____ residente in _____ prov. _____

via _____ n. _____

Impianto ubicato in _____ prov. _____ via _____ n. _____

Marca pannello: _____ **Modello pannello:** _____Superficie lorda pannello singolo (m²) _____Superficie netta captante pannello (m²) _____**Collettori solari:****Tipologia:** Collettori solari sottovuoto Impianto a circolazione forzata Impianto a circolazione naturale Impianto ad accumulo integrato Collettori solari vetrato Acqua calda sanitaria Riscaldamento acqua piscine Riscaldamento ambienti altro _____**Tipologia di installazione:** Tettoia Copertura piana Complanare alla superficie d'appoggio Non complanare alla superficie d'appoggio Facciata Integrato Altro _____**Orientamento dei collettori (azimut):** Inclinazione dei collettori rispetto al piano orizzontale (indicare i gradi tra 0 e 90) Sud Est Ovest Sud-est (indicare i gradi _____) Sud-ovest (indicare i gradi _____)

L'impianto solare sostituisce il Boiler elettrico (si o no)	
Superficie totale lorda impianto (m ²)	
Energia termica prodotta all'anno (kwh/anno)*	
Numero di serbatoi di accumulo	
Numero totale di collettori	
Numero di gruppi in serie per stringa	
Numero di componenti del nucleo familiare	

L'impianto solare sostituisce la caldaia a gas o gasolio (si o no)	
Superficie totale netta captante impianto (m ²)	
Sistema esistente di produzione energia termica (si o no)	
Capacità totale d'accumulo (litri)	
Numero di collettori in parallelo per gruppo	
Numero di stringhe in parallelo	
Esigenze di acqua calda per ogni componente	

Data: _____

Firma del richiedente

Installatore iscritto alla C.C.I.A.A. o tecnico abilitato iscritto
albo/collegio professionale

Timbro e firma

* Per il calcolo vedi la procedura semplificata derivata dalla metodologia adottata dall'AEEG per l'applicazione dei decreti ministeriali per l'efficienza energetica 20 luglio 2004.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 dicembre 2009, n. 18070/895.

Bilancio Regionale 2009 - Determinazione concernente il prelevamento della somma di Euro 343.195,05 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - C.D.R. 00.09.01.00 - a favore della UPB S06.03.019 - Cap. SC06.0592 "Fondo per la concessione di contributi in c/interessi per il consolidamento dei prestiti a breve (L.R. 24 febbraio 2006, n. 1, art.6, co.4, lett. b)" - C.D.R. 00.09.01.02

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per la causale in premessa, è autorizzato il trasferimento della somma di Euro 343.195,05 (Euro, trecentoquarantatremilacentonovantacinque/05) dalla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 C.D.R. 00.09.01.00. - alla UPB S06.03.0191- Cap. SC06.0592 - C.D.R. 00.09.01.02 del Bilancio Regionale 2009.

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

C.D.R. 00.09.01.00 Euro 343.195,05

In aumento

UPB S06.03.019 - Cap. SC06.0592 "Fondo per la concessione di contributi in conto interessi per il consolidamento di prestiti a breve (L.,R. 24 febbraio 2006, n. 1, art.6, comma 4, lett. b) Codici SIOPE: Bilancio 10602 - Gestionale 1623.

C.D.R. 00.09.01.02 Euro 343.195,05

Art. 3

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lett. d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione per l'anno 2009 a favore del Fondo costituito presso Artigiancassa S.p.A. (codice fiscale 10251421003 Cod. Fornitore 1506) Capitolo SC06.0592 - UPB SQ6.03.019 - C.d.R. 00.09.01.02 Codici SIOPE Bilancio 10602 - Gestionale 1623.

Art. 4

La presente Determinazione è trasmessa alla Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Autonoma della Sardegna.

Coccia

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 18200/903.

Contributi a favore dei Comuni, art. 32 comma II, lett. b) e c). Contributi a favore di piccole e medie imprese (art. 32 comma II lett. a) - Art.4 L.R. n.33/1998 e Art. 14 L.R. 11/05/2006 n. 4 . Indizione bando anno 2009 e impegno di Euro 3.000.000,00 di cui Euro 2.700.000 sul Cap. SC04.1361 ed Euro 300.000 sul Cap. SC04.13.74 - UPB S04.06.005.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista la L.R. 22/08/1990 n. 40 concernente "Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

Vista la L.R. 07/06/1989 n. 30 concernente "Disciplina delle attività di cava";

Vista la L.R. 21.05.1998 n. 15 concernente "Decorrenza della contribuzione di cui all'art. 33 della L.R. 07/06/1989, n. 30 con la quale sono stati sostituiti gli articoli 32 e 35 della precitata L.R. n. 30/1989;

Vista la L.R. 04/12/1998, n. 33, concernente interventi per la riconversione delle aree minerarie e soppressione dell'Ente Minerario Sardo (EMSA)" ed in particolare l'art. 4 che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare e cofinanziare interventi di recupero e di riabilitazione ambientale dei siti interessati da attività mineraria e di cava dismesse o in fase di dismissione a valere sul fondo di cui all'art. 32 della L.R. 7/06/1989, n. 30, come modificato dalla L.R. 21/05/1998 n. 15;

Vista la L.R. 11/05/2006 n. 4 concernente "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo" ed in particolare l'art. 14 che autorizza l'Amministrazione regionale ad erogare contributi a fondo perduto in regime de minimis in favore di imprese che presentino progetti di riabilitazione ambientale di cave abbandonate che comportino l'eliminazione e il riutilizzo dei materiali di discarica;

Vista la Raccomandazione 2003/361 della Commissione Europea del 06/05/2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. L124 del 20/05/2003;

Visto il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18/04/2005, relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Visto il Regolamento della Commissione delle Comunità Europee 15/12/2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/12/2006, n. L379;

Omissis

Viste la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/86 del 29/12/2009 con la quale sono state modificate le direttive, approvate con Deliberazione 2/08/2006, n. 34/14, per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni e delle P.M.I., in regime "de minimis", per in-

terventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione;

Omissis

Determina

Art. 1

E' indetto per l'anno 2009 il Bando, allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla selezione delle proposte progettuali per l'ammissione ai contributi a favore dei Comuni e delle Piccole e Medie Imprese per interventi di recupero ambientale di siti interessati da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione.

Art. 2

E' disposto l'impegno della somma di Euro 3.000.000,00 di cui Euro 2.700.000,00 sul Capitolo SC04.1361 (Contributi a favore dei Comuni per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione) - UPB S04.06. 005 - C.D.R. 00.09.01.04 - Codice Gestionale 2234 - ed Euro 300.000,00 sul Capitolo, SC04.1374 (Contributi a favore di piccole e medie Imprese per spese per il ripristino e la riabilitazione ambientale delle aree interessate da attività minerarie o di cava dismesse o in fase di dismissione) - UPB S04.06. 005 - C.D.R. 00.09.01.04 Codice Gestionale 2323 a valere sul bilancio della Regione, Esercizio finanziario 2009.

Art. 3

Del bando indetto con la presente determinazione sarà dato apposito avviso mediante pubblicazione sui due quotidiani a maggiore diffusione regionale.

Art. 4

Il bando e la presente determinazione saranno pubblicati integralmente sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) e per estratto nel B.U.R.A.S

La presente Determinazione è comunicata, ai sensi della L.R. n. 31/1998, all'Assessore dell'Industria e al Direttore Generale ed è trasmessa alla Ragioneria Regionale per gli adempimenti di competenza.

Botta

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 gennaio 2010, n. 234.

Determinazione concernente la proroga del termine di autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava denominata BADDE LONGA (Lula - NU), a favore della Buzzi Unicem S.p.A., ai sensi dell'art. 18 della L.R. 07.06.89 n. 30.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista l'istanza 07.05.04 con la quale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 30/89, la Buzzi Unicem S.P.A. - P.I. 01772030068 - con sede in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n.6, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione di un giacimento di scisti argillosi nella località denominata "BADDE LONGA" in territorio del comune di Lula (NU);

Visto il precedente decreto assessoriale di autorizzazione attività estrattiva n. 650 del 23.12.97;

Viste le determinazioni n. 703 del 30.12.2004, n. 679 del 20.12.2005, n. 41 del 31.01.2007, n. 109 del 17.03.08 e n. 877 del 23.12.08 concernenti le proroghe del termine di scadenza dell'autorizzazione all'esercizio di attività di cava;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 13/19 del 04.03.08, trasmessa dal Servizio SAVI dell'Assessorato Difesa Ambiente in data 03.06.08. prot. n. 14527, con la quale si esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento proposto;

Visto il progetto di recupero ambientale, trasmesso in data 03.09.08, conforme, a quanto richiesto con la D.G.R. n. 13/19;

Considerata la necessità dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica per il mutato quadro programmatico in materia paesaggistica (presenza dell'area S.I.C. - Monte Albo cod. ITB 001107), così come peraltro stabilito nel dispositivo della delibera medesima;

Vista l'istanza del 30.11.09 con la quale la Buzzi Unicem S.p.A., tuttora in attesa del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui in precedenza, ha richiesto un'ulteriore proroga della scadenza dell'autorizzazione alla coltivazione della cava;

Omissis

Determina

Art. 1

Alla Buzzi Unicem S.p.A., con sede in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6, - P.I. 01772030068 - è accordata l'ulteriore proroga del termine di scadenza dell'autorizzazione alla coltivazione di un giacimento per materiali di cui all'art. 2 lettera "b" della L.R. n. 30/89 (usi industriali) nella località "BADDE LONGA" in territorio del comune di Lula, Provincia di Nuoro.

Art. 2

La proroga di cui al precedente articolo ha scadenza il 31.12.2010.

Omissis

Art. 10

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998, viene contestualmente comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria, pubblicata per estratto sul B.U.R.A.S. ed inoltre trasmessa a tutti gli interessati.

Per quanto non riportato nel presente dispositivo si deve far riferimento alle norme vigenti in materia ed agli obblighi e prescrizioni dei precedenti provvedi-

menti amministrativi.

E' altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Botta

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 gennaio 2010, n. 352.

Determinazione concernente l'estensione dell'autorizzazione alla coltivazione di materiali di cui all'art 2 lettera c, della L.R. n. 30/89 (per costruzioni ed opere civili nella cava denominata Su Narboni (Carbonia - CI), a favore della Sulcis Pietre Ornamentali di Ylenia Pinna & C. s.n.c., ai sensi dell'art. 18 della L.R. 07.06.89 n. 30.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista l'istanza 21.06.09 con la quale la ditta Sulcis Pietre Ornamentali di Ylenia Pinna & C., s.n.c., con sede in Carbonia (CI), loc. Is Peis S.P. 78. km 0,800, ha chiesto l'estensione alla coltivazione di materiali di cui all'art. 2 lettera c, della L.R. n. 30/89 (per costruzioni ed opere civili) nella cava denominata "Su Narboni" in territorio del Comune di Carbonia (CI);

Vista la precedente determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive n. 4 del 10.01.2001 di autorizzazione alla coltivazione di un giacimento di ignimbrite per usi ornamentali (art. 2, lett. a, della L.R. 30/89), rilasciata per anni dieci (scadenza 09.01.2011);

Visto il referto d'avvenuta pubblicazione della domanda di autorizzazione all'Albo Pretorio del Comune di Carbonia, datato 04/12/09, senza opposizioni;

Considerato che l'attività in argomento consiste nel proseguimento all'interno della stessa area, dei lavori di coltivazione di un giacimento di ignimbrite (trachite), così come da precedente progetto autorizzato tuttora valido;

Vista la relazione tecnica, concernente la destinazione e le quantità mensilmente trattabili dei materiali per uso civile oggetto di interesse, contestualmente derivanti dalla coltivazione del giacimento per usi ornamentali;

Atteso che la possibilità dell'estensione dell'autorizzazione richiesta permette il recupero pressochè totale delle risorse presenti nell'area;

Omissis

Determina

Art. 1

Alla ditta Sulcis Pietre Ornamentali di Ylenia Pinna & C. s.n.c., con sede in Carbonia (CI), loc. Is Peis, S.P. 78 km 0,800 - P.I. 02559160920 - è accordata l'estensione dell'autorizzazione alla coltivazione di materiali di cui all'art. 2, lett. c (per costruzioni ed opere civili)

della L.R. n. 30/89, nella cava denominata "Su Narboni" in territorio del Comune di Carbonia (CI).

Omissis

Art. 10

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 31/1998, viene contestualmente comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria, pubblicata per estratto sul BURAS ed inoltre trasmessa a tutti gli interessati.

Per quanto non riportato nel presente dispositivo si deve far riferimento alle norme vigenti in materia ed agli obblighi e prescrizioni dei precedenti provvedimenti amministrativi.

È altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

Botta

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO ALBI REGIONALI E CONTRATTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 26 novembre 2009, n. 46402/3558.

Incarico di consulenza per la redazione di uno studio sugli impatti economico-finanziari inerenti all'applicazione del leasing immobiliare in costruzione di cui all'art. 160-bis del D.Lgs 163/2006 nella realizzazione degli investimenti infrastrutturali e per l'analisi di massima della sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di edilizia residenziale, di cui al decreto per l'edilizia residenziale pubblica n. 112/2008 (cd social housing). Convenzione 4/2009. Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali (Cod. Fornitore 54). Impegno di spesa.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Atteso che lo svolgimento di tali attività, in particolare, richiede una profonda conoscenza ed esperienza in strumenti, mercati e intermediari finanziari, in analisi economico-finanziaria per la valutazione di policy, in problematiche di finanziamento degli investimenti pubblici e privati;

Preso atto che con nota Prot. n. 45022 del 18.11.2009 la Direzione Generale dell'Assessorato dei LL.PP. ha accertato e rappresentato la oggettiva impossibilità di far fronte a tali esigenze straordinarie temporanee, con le risorse professionali interne - in quanto le conoscenze ed esperienze richieste eccedono quelle ordinarie della struttura organizzativa di questo Assessorato;

Considerato che dette professionalità possono essere individuate presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali dell'Università degli Studi di Cagliari;

Richiamato l'art. 6 bis, comma 1, della L.R. n. 31/1998, come introdotto dall'art. 7 della L.R. n. 2/2007;

Richiamata la Nota prot. n. 27910 in data 8.10.2007

dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione con cui sono stati definiti "Presupposti e modalità del ricorso alle collaborazioni esterne", ulteriormente precisati con Nota prot. n. 148/GAB in data 18.1.2008 dell'Assessore dei Lavori Pubblici, concernente "Collaborazioni esterne - Direttiva applicativa";

Viste le "Linee di attività" per l'incarico di consulenza in oggetto e il relativo compenso stimato in € 30.000,00, oltre IVA, indicate nella succitata Nota Prot. n. 45022/D.G. del 18.11.2009;

Ritenuto di dover procedere, per le motivazioni sopraesposte, all'affidamento dell'incarico di consulenza in oggetto, della durata complessiva di 65 giorni, al Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali dell'Università degli Studi di Cagliari;

Vista la Convenzione n. 4, stipulata, in data 23 novembre 2009, con l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali, per la consulenza ed il coordinamento scientifico concernente "Studio e analisi di massima degli impatti economico-finanziari inerenti all'applicazione del leasing immobiliare in costruendo di cui all'art. 160-bis del D.Lgs 163/2006 nella realizzazione degli investimenti infrastrutturali e analisi di massima della sostenibilità economico-finanziaria dei progetti di edilizia residenziale, di cui al decreto per l'edilizia residenziale pubblica n. 112/2008 (cd social housing)";

Omissis

Determina

Art. 1

Di autorizzare, per le causali citate in premessa, l'impegno della somma complessiva di € 36.000,00, a favore del Dipartimento di Scienze Economiche e Commerciali dell'Università degli Studi di Cagliari, con sede in Viale Fra Ignazio, Codice Fiscale 80019600925, P.IVA 00443370929, (Cod. Fornitore 54) di cui:

- Euro 24.745,13 sul Capitolo SC01.0708, "Spese per Studi, Progetti, Ricerche", UPB S01.04.001 del CDR 00.08.01.03,03 - Codice SIOPE: Codice di bilancio 10301, codice gestionale 1348, del bilancio regionale 2009;

- Euro 11.254,87, sul Capitolo SC07.1177, UPB S07.10.001 "Spese per la tenuta, aggiornamento e pubblicazione degli elenchi dei collaudatori di lavori, servizi e forniture, degli elenchi per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori e accessori, nonché per l'affidamento di incarichi professionali", del Bilancio Regionale relativo all'anno 2009, CDR 08.01.03, Codice SIOPE: Codice di bilancio 10301, Codice gestionale 1348.

Falco

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 dicembre 2009, n. 44344/4621.

Bilancio anno 2009. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 2.963.494,69 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.06.004 - Cap. SC06.1582 e impegno - L.R. 20/2005 art. 43 (Interventi di politiche attive del lavoro).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)" "Competenza euro 2.963.494,69

In aumento

U.P.B. S06.06.004 - C.d.R. 00.10.01.02

Cap. SC06.1582 (FR) "Quota Parte del Fondo Regionale per l'occupazione relativa a spese per l'attuazione di un programma sperimentale di formazione, ricerca, e inserimento di persone residenti inoccupate e disoccupate in cerca di occupazione (art. 43, L.R. 5 dicembre 2005, n. 20, art. 7, comma 5, L. R. 24 febbraio 2006, n. 1, e art. 6, comma 1, lett. b), L. R. 5 marzo 2008, n. 3)" "Codici SIOPE: di Bilancio 10503 - gestionale 1532

Competenza euro 2.963.494,69

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2009 sul Capitolo SC06.1582 - U.P.B. S06.06.004 - C.d.R. 00.10.01.02 - Codici SIOPE: di Bilancio 10503 - gestionale 1532, come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 dicembre 2009, n. 44345/4622.

Bilancio anno 2009. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma complessiva di euro 62.418,61 - dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.026 - Cap. SC06.0724 e impegno - L. 215/92 (Imprenditoria femminile).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 62.418,61

In aumento

U.P.B. S06.03.026 - C.d.R. 00.10.01.02

Cap. SC06.0724 (AS) "Assegnazioni statali a sostegno dell'imprenditoria femminile (art. 33, L.R. 5 settembre 2000, n. 17 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198)"

Codici SIOPE: di Bilancio 20302 - gestionale 2323

Competenza euro 62.418,61

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2009, come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 22 dicembre 2009, n. 45154/4757.

Approvazione disciplina per l'acquisizione di beni e servizi in economia dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006.

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 13.11.1998 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la L. R. 07.01.1977, n. 1 e ss.mm., recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 800/P del 03.10.2006 con il quale il Dott. Antonio Mascia viene nominato Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale;

Rilevato che, alla data odierna le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro facente funzioni sono espletate dal Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm., in particolare l'articolo 125 "Lavori, servizi e forniture in economia";

Rilevato che in base al combinato disposto degli articoli 125 comma 14 e 253 (norme transitorie) comma 22 del D.Lgs 163/2006, fino all'entrata in vigore del Regolamento Generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo, le forniture e i servizi in economia sono disciplinati dal DPR 384/2001;

Considerato che a norma dell'articolo 125 del D.lgs. n. 163/2006, le stazioni appaltanti, con apposito atto, individuano i beni e i servizi da acquisire in economia - sia in amministrazione diretta, sia per cottimo fiduciario - nell'ambito delle categorie specificate nel comma 6 del medesimo art. 125;

Visto il Regolamento (CE) n. 1177/2009 della Commissione che modifica le direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti, obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri;

Rilevato che l'art. 2 del Regolamento (CE) suddetto ha modificato l'art. 7 lett. b) della direttiva 2004/18/CE, sostituendo l'importo di € 206.000,00 con € 193.000,00;

Visto lo schema di "Disciplina per l'acquisizione di beni e servizi in economia" dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, predisposto in conformità alle previsioni dell'articolo 125 del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm. e condiviso nei contenuti con tutti i Dirigenti dell'Assessorato;

Ritenuto necessario approvare lo schema suddetto, per consentire a tutti i Servizi dell'Assessorato di procedere celermente e con modalità semplificate, ad affidare forniture di beni e servizi di importo esiguo senza ricorrere necessariamente a procedure ordinarie, nel rispetto comunque dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Determina

Art. 1

Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di "Disciplina per l'acquisizione di beni e servizi in economia" dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in conformità alle previsioni dell'articolo 125 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;

Art. 2

Di dare atto che tutti i Servizi dell'Assessorato potranno ricorrere alla suddetta disciplina per l'acquisizione di beni e servizi in economia di importo inferiore a € 193.000,00 IVA esclusa.

Mascia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Allegato alla determinazione n. 45154/4757 del 22/12/2009

DISCIPLINA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Modalità di acquisizione in economia
- Art. 3 – Limiti di applicazione
- Art. 4 – Divieto di frazionamento
- Art. 5 - Beni e servizi in economia
- Art. 6– Il cottimo fiduciario
- Art. 7 – Affidamenti diretti
- Art. 8 – Stipulazione del contratto
- Art. 9 – Risoluzione del contratto, recesso, penali
- Art. 10 – Pagamento delle spese
- Art. 11 – Modifiche

Art. 1 – Oggetto

In base al combinato disposto degli articoli 125 comma 14 e 253 (norme transitorie) comma 22 del DLgs 163/2006, fino all'entrata in vigore del Regolamento Generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo, le forniture e i servizi in economia sono disciplinati dal DPR 384/2001.

Le disposizioni del presente provvedimento, adottate ai sensi dell'art. 125 comma 10 del DLgs 163/2006 sono finalizzate ad assicurare che gli affidamenti in economia avvengano in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Art. 2 – Modalità di acquisizione in economia

Le acquisizioni in economia possono essere effettuate con le seguenti modalità:

1. mediante amministrazione diretta;
2. mediante procedura di cottimo fiduciario.

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile di procedimento.

Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

Le procedure di acquisto in economia di beni e servizi non sono sottoposte agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dall'art. 124 del DLgs 163/2006 per gli appalti sotto soglia.

Per ogni acquisizione in economia l'Amministrazione opera attraverso un responsabile di procedimento.

Art. 3 – Limiti di applicazione

Le procedure previste nel presente provvedimento sono consentite per beni e servizi di importo inferiore a € 193.000,00 IVA esclusa. Tale soglia è adeguata automaticamente secondo il meccanismo stabilito dall'art. 248 del D.Lgs 163/2006.

Art. 4 – Divieto di frazionamento

Nessuna prestazione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia e alle disposizioni specifiche previste per le diverse soglie.

Art. 5 – Beni e servizi in economia

L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa per le seguenti tipologie di spesa:

1. spese per l'organizzazione e partecipazione a seminari, convegni, conferenze, riunioni, mostre e altre manifestazioni culturali e spese necessarie per ospitare i relatori;
2. spese per servizi di ristorazione;
3. spese per beni e servizi nella misura strettamente necessaria, nell'ipotesi di contratti scaduti, in pendenza delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
4. spese per acquisto di libri, riviste, giornali, abbonamenti a periodici di informazione;
5. spese per acquisto di spazi promozionali su giornali, riviste, televisioni, siti web;

6. spese per ideazione grafica, stampa e rilegatura libri e pubblicazioni nonché spedizione, duplicazione di materiale vario;
7. spese per lavori di traduzione e interpretariato;
8. spese per acquisto e manutenzione di terminali, personal computer, stampanti, fotocopiatrici e materiale informatico di vario genere;
9. spese per servizi di sviluppo e gestione software;
10. spese per servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni;
11. spese per acquisto di materiale di cancelleria, stampati e altro materiale di facile consumo;
12. spese per polizze di assicurazione;
13. spese per divulgazione di bandi di gara, di concorso o per altre comunicazioni a mezzo stampa o mediante altri mezzi di informazione;
14. spese per l'organizzazione e la gestione di servizi di politiche attive del lavoro, compresi gli interventi di formazione professionale;
15. spese per corsi di formazione rivolti al personale.

Il ricorso all'affidamento in economia è inoltre consentito, ai sensi dell'art. 125 del comma 10 del DLgs 163/2006 nei seguenti casi particolari:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico e culturale.

Per valutare la congruità dei prezzi offerti dagli operatori economici si può fare riferimento ai prezzi correnti risultanti da indagini di mercato, al sistema di convenzionamento CONSIP o alle rilevazioni dei prezzi effettuate da organismi preposti.

Art. 6 – Il Cottimo fiduciario

Per servizi e forniture di beni di importo pari o superiore a € 20.000,00 IVA esclusa e di importo inferiore a € 193.000,00 IVA esclusa, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati:

- nell'elenco fornitori dell'Amministrazione. In particolare gli operatori economici possono essere individuati sulla base degli elenchi istituiti presso la Direzione Generale del Lavoro, presso i singoli Servizi dell'Assessorato o presso altri Assessorati dell'Amministrazione Regionale;
- mediante indagine di mercato, attraverso avviso pubblico.

Per importi superiori a € 5.000,00 IVA esclusa e inferiori a € 20.000,00 IVA esclusa l'Amministrazione provvede in funzione delle oggettive esigenze di semplificazione ed economicità delle procedure amministrative mediante preventiva gara informale fra almeno tre operatori economici nel rispetto del principio di parità di trattamento e di rotazione, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

Per essere iscritto nell'elenco fornitori, o comunque per partecipare ad una procedura di cottimo fiduciario, l'operatore deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prevista per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

Nel caso in cui si utilizzi l'elenco fornitori o nelle ipotesi di cui al comma 2 del presente articolo, la consultazione degli operatori economici può avvenire attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione dell'offerta, anche tramite fax, entro il termine ritenuto congruo e fissato dall'Amministrazione. La scelta del contraente è effettuata in conformità a quanto previsto nella lettera di invito in base al criterio del prezzo più basso o al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base di elementi previamente definiti. La lettera di invito deve riportare:

- indicazione dei beni e servizi richiesti, descrizione delle specifiche tecniche ed eventuale importo massimo previsto, con l'esclusione dell'IVA;
- termini di adempimento della prestazione;
- requisiti soggettivi dell'operatore e la richiesta di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti medesimi;
- obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali;
- termini e modalità per la presentazione delle offerte;
- periodo di validità delle offerte;
- modalità di scelta del contraente;
- elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- eventuali garanzie, secondo la disciplina del dlgs 163/2006;
- eventuali penali;
- modalità e tempi di pagamento;
- il riferimento che i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003;

nonché tutti quegli elementi che si rendano necessari per la peculiarità del bene o del servizio da acquisire.

L'attività istruttoria svolta in merito alle offerte presentate deve risultare da un apposito verbale.

L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario è reso noto mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.

Per la fornitura di beni e servizi in economia è consentito inoltre il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente.

Art.7 -Affidamenti diretti

Per servizi e forniture fino a € 5000,00 IVA esclusa è consentito l'affidamento diretto, con la consultazione di un unico operatore da parte dell'Amministrazione, nel rispetto del principio di rotazione. L'operatore deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prevista per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

Art. 8- Stipulazione del contratto

I contratti per l'acquisizione di forniture e servizi, in amministrazione diretta e cottimo fiduciario, possono essere stipulati con scrittura privata oppure con apposita lettera con la quale l' Amministrazione effettua l'ordinazione e che deve essere sottoscritta per accettazione dall'appaltatore.

Art.9 – Risoluzione del contratto, recesso, penali

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicare all'appaltatore. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio a spese dell'appaltatore, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva della fornitura del bene o del servizio;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, delle forniture dei beni o dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'appaltatore;
- cessazione o fallimento dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'appaltatore, l'Amministrazione ha il diritto di applicare la penale espressamente prevista nel contratto, anche mediante incameramento della garanzia, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nel caso di ritardi rispetto alla tempistica definita, imputabili all'appaltatore, è applicata nei confronti di quest'ultimo la penale espressamente prevista nel contratto, proporzionata al valore del medesimo e calcolata per giorni lavorativi di ritardo, ferma restando comunque la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti.

L'Amministrazione può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'appaltatore qualora, a proprio giudizio, nel corso dell'attuazione dell'appalto intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi sono riconosciute all'appaltatore le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

Art 10- Pagamento delle spese

La liquidazione di ogni importo avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali), copia della quale verrà controfirmata dal Responsabile del Procedimento, a conferma della regolare esecuzione della fornitura del bene o del servizio, entro 90 giorni dal suo ricevimento. I pagamenti saranno effettuati solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente già eseguite.

Art 11- Modifiche

Il presente provvedimento, immediatamente efficace a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, può essere modificato con apposita determinazione del Direttore Generale, nel rispetto della normativa vigente.

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 gennaio 2010, n. 221/01.

Indizione selezione per soli titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto all'Ufficio della Consigliera regionale di parità nell'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria. Approvazione avviso pubblico.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. n. 31 del 13.11.1998, concernente "La disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 798/P del 03.10.2006 con il quale il Dott. Antonino Demurtas è nominato Direttore del Servizio Affari Generali;

Visto il D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" ed in particolare l'art. 15, che individua i compiti e le funzioni delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, l'art. 16, che disciplina il funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri regionali e provinciali di parità, l'art. 18, comma 2, lett. b) che disciplina l'utilizzo del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità;

Vista la nota n. 38880 del 5 novembre 2009 con la quale l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha chiesto all'Assessorato Regionale degli Affari generali - Direzione generale di Organizzazione e del personale l'assegnazione di esperti - anche a seguito di reclutamento tramite concorso pubblico - per assicurare in modo continuativo e stabile l'attività e i compiti dell'Ufficio della Consigliera regionale di Parità, tra i quali è compresa la figura di esperto in diritto antidiscriminatorio;

Vista la nota n. 303 del 14 dicembre 2009 con la quale la Consigliera regionale di parità rappresenta la necessità di acquisire la collaborazione di un esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto per lo svolgimento dei compiti ad essa affidati ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 nell'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria;

Preso atto del parere formulato dalla Direzione Generale dell'Area Legale con nota n. 5801 del 1 luglio 2008 il quale riconosce la possibilità che l'Ufficio della Consigliera regionale di parità possa attingere "agli stanziamenti dell'UPB relativi alle assegnazioni statali per le spese di funzionamento dell'organo in parola allorché si tratti di ovviare ad esigenze che impongano il ricorso ad esperti dotati di professionalità specifiche

non riconducibili a generica Competenza amministrativa cui, di contro, dovrà assolversi a mente dell'art. 16, comma 2, del D. Lgs. N. 198/2006";

Preso atto inoltre che il citato parere della Direzione Generale dell'Area Legale - nel considerare la Consigliera regionale di parità come articolazione territoriale di un organo di natura statutale, dotata di autonomia funzionale e finanziaria - esclude l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 31/1998 in materia di attribuzione di incarichi di elevata professionalità in quanto - come evidenziato dal primo periodo del comma 1 della citata norma - l'ambito di applicazione è circoscritto agli incarichi che conferiscono "... l'Amministrazione, le agenzie e gli enti per obiettivi e progetti specifici attinenti alle competenze loro affidate dall'ordinamento ...";

Visto che sul Bilancio regionale per l'anno 2010, nell'apposito capitolo di assegnazioni statali SC01.0483 - UPB S01.03.003, sussiste la copertura finanziaria per la collaborazione di un esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto per lo svolgimento dei compiti affidati alla Consigliera regionale di parità ai sensi del Dec. Leg. vo n. 198/2006;

Ritenuto opportuno indire tramite Avviso pubblico la selezione per soli titoli per l'acquisizione di un esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto per lo svolgimento dei compiti affidati alla Consigliera regionale di parità per l'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria;

Determina

Art. 1

Di provvedere, mediante selezione per soli titoli, al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo di Esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto dell'Ufficio della Consigliera regionale di parità per l'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria, della durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile alle medesime condizioni.

Art. 2

Di approvare l'Avviso pubblico di selezione allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 3

L'Avviso di selezione sarà pubblicato sul B.U.R.A.S, sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna e per estratto su due quotidiani regionali.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e per conoscenza al Direttore Generale.

Demurtas

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 12 gennaio 2010, n. 416/6.

**Progetto S.i.S. Scuola e Integrazione in Sardegna
- Realizzazione di percorsi e progetti sperimentali
per il successo formativo dei giovani nell'assolvi-
mento dell'obbligo di istruzione – Anno Scolastico
2008/2009 – Azione 2. Ammissione al finanziamento
delle proposte formative.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

In attesa della presentazione delle restanti 6 proposte (di cui n. 3 per la Provincia di Cagliari, n. 1 rispettivamente per le Province di Medio Campidano, Nuoro e Olbia Tempio) al momento non ancora pervenute, si ammettono a finanziamento le n. 5 proposte pervenute e ritenute valide e nominativamente indicate nell'Allegato alla presente;

Art. 2

Si dispone l'ammissibilità a finanziamento delle n. 5 proposte pervenute e ritenute valide per un importo pari a € 1.782.000,00 fermo restando che l'ammissione al finanziamento è subordinata:

- all'adempimento, con esito positivo, da parte degli soggetti attuatori, di tutti gli oneri previsti per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" e per l'accreditamento delle relative sedi formative, secondo le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale;

Art. 3

La spesa complessiva relativa alle n. 5 proposte pervenute e ritenute valide ammesse a finanziamento è pari a € 1.782.000,00 valere sulle risorse: UPB S02.02.001 CAP SC02.0474.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 gennaio 2010, n. 530/10.

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex.art.19, L.2/2009)- proroga del termine di scadenza della Linea di Intervento 2.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

E' prorogata alle ore 13:00 del 01 Febbraio 2010 la scadenza della Linea di Intervento 2 dell'Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex.art.19, l.2/2009), approvato con determinazione n. 40796.3862 del 17/11/2009.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Mascia

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 novembre 2009, n. 240/7438.

Bilancio regionale 2009 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 5.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.06.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazio-

ne dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00

Competenza € 5.000.000,00

In aumento

C.D.R. 00.06.01.00

Competenza € 5.000.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 4 novembre 2009, n. 241/7440.

Bilancio regionale 2009 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 1.838.328,32 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R. 00.03.60.00. Pagamento a favore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00

Competenza € 1.838.328,32

In aumento

C.D.R. 00.03.60.00

Competenza € 1.838.328,32

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 246/7577.

Bilancio regionale 2009 – Economie formali -

Trasferimento della complessiva somma di euro 131.696,51 dal Cap. SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del capitolo SC04.2623 e dell'istituendo capitolo SC04.2628 - U.P.B. S04.10.001 - C.D.R. 00.07.01.02. Pagamento a favore del Comune di Ardauli.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.01.00

Competenza € 131.696,51

In aumento

U.P.B. S04.10.001 Politiche per le aree urbane – Investimenti

Cap. SC04.2623 Programma operativo plurifondo 1994/1999 (FESR): Finanziamenti per la riqualificazione dei centri urbani a fini turistici - quota regionale (Regolamento CE 20 luglio 1993, n. 2081/93 e decisione Commissione Europea 22 dicembre 1997, n. C (97)3778) C.D.R. 00.07.01.02

Competenza € 81.341,96

Cap. SC04.2628 N.I. A.S. Programma operativo plurifondo 1994/1999 (FESR): Finanziamenti per la riqualificazione dei centri urbani a fini turistici - quota comunitaria e statale (Regolamento CE 20 luglio 1993, n. 2081/93 e decisione Commissione Europea 22 dicembre 1997, n. C (97)3778) C.D.R. 00.07.01.02

Competenza € 50.354,55

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 247/7579.

Bilancio regionale 2009 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 20.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.08.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00

Competenza € 20.000.000,00

In aumento

C.D.R. 00.08.01.00

Competenza € 20.000.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 novembre 2009, n. 248/7582.

Bilancio regionale 2009 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 10.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00

Competenza € 10.000.000,00

In aumento

C.D.R. 00.04.01.00

Competenza € 10.000.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 8 luglio 2009, n. 746.

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 3.000,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza Euro 3.000,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Madonna di Bonaria di Macomer (NU) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza Euro 3.000,00

Ruii

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 8 luglio 2009, n. 747.

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.200,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza Euro 1.200,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Sacro Cuore di Ortueri (NU) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza Euro 1.200,00

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 8 luglio 2009, n. 748.

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 2.100,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale

per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza Euro 2.100,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2005 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Parrocchiale di Sindia (NU) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza Euro 2.100,00

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 settembre 2009, n. 1242.

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.076,20 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza Euro 1.076,20

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2005 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Baby Parking in Giardino di Cagliari (CA) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza Euro 1.076,20

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1343.

**Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa
– Prelevamento della somma di Euro 468,00 dal fondo
speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045
a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 del-
lo stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I.,
BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del
bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte
le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica
Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e
Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale
per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli
effetti amministrativi e per la riassegnazione di som-
me per le quali permane l'obbligo a pagare (combina-
to disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e
dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n.
11/2006) Competenza Euro 468,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contri-
buto anno 2005 per lavori di manutenzione ordinaria e
straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private
Scuola Materna Fantasia di Cannas Daniela di Quartu
Sant'Elena (CA) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a) Competenza
Euro 468,00

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1344.

**Bilancio regionale 2009. Perenzione amministra-
tiva – Prelevamento della somma di Euro 1.500,00
dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap.
SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap.
SC02.0045 dello stato di previsione della spesa
dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spetta-
colo e Sport.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del
bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte
le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica
Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e
Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale
per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli
effetti amministrativi e per la riassegnazione di som-
me per le quali permane l'obbligo a pagare (combina-
to disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e
dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n.
11/2006) Competenza Euro 1.500,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contri-
buto anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e
straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private
Scuola Materna Fondazione Lavagna di Alghero (SS)
(L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza Euro 1.500,00

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1345.

**Bilancio regionale 2009. Perenzione amministra-
tiva – Prelevamento della somma di Euro 712,29
dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap.
SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap.
SC02.0045 dello stato di previsione della spesa
dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spetta-
colo e Sport.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del
bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte
le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica
Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e
Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale

per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza Euro 712,29

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Santa Maria Societa' Coop. Sociale di Sassari (SS) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a)

Competenza Euro 712,29

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 novembre 2009, n. 1346.

Bilancio regionale 2009. Perenzione amministrativa – Prelevamento della somma di Euro 1.710,00 dal fondo speciale di cui alla UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore della UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (combinato disposto degli artt. 26 e 60 della L.R. 02/08/2006 e dell'art. 38, comma 3 lett. d) della medesima L.R. n. 11/2006) Competenza Euro 1.710,00

In aumento

UPB S02.01.003 - Cap. SC02.0045 - Saldo contributo anno 2006 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole materne paritarie e/o private Scuola Materna Don Diego Burras di Fonni (NU) (L.R. 31/84, art. 3 lett.a) Competenza Euro 1.710,00

Ruiu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 1623.

L.R. 3/2008: Assegni di merito - Esercizio Finanziario 2009 - Approvazione e Pubblicazione del Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Interventi anno 2009: Importo complessivo pari a euro 14.779.050,00 (euro quattordicimilionisettecentosettantanovemilacinquanta/00). Pos. Fin. SC02.0183 - U.P.B. S02.01.009 del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

di approvare il Bando di cui alla presente determinazione, unitamente ai relativi allegati A), B) e C) e ai relativi Moduli 1 e 2, per un importo complessivo pari a euro 14.779.050,00 (euro quattordicimilionisettecentosettantanovemilacinquanta/00);

Art. 2

di pubblicare il Bando, di cui alla presente determinazione, per esteso sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, sul BURAS per estratto e il relativo Avviso Pubblico su 2 (due) quotidiani nazionali e su 2 (due) quotidiani regionali, ai sensi della L.R. 5/2007.

La presente determinazione, ai sensi del comma 9, dell'art. 21, della L.R. 31/1998, verrà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Giganti



ESTRATTO DEL BANDO PER L'ATTRIBUZIONE
DI ASSEGNI DI MERITO
INTERVENTI ANNO 2009

Con Determinazione del Direttore di Servizio N. 1623 del 30.12.2009 è stato approvato il Bando per l'attribuzione di assegni di merito – Interventi Anno 2009.

Soggetti Beneficiari: studenti, residenti in Sardegna da almeno cinque anni o figli di genitori residenti in

Sardegna da almeno cinque anni, nuovi iscritti o che frequentano corsi di laurea nelle facoltà con sede nel territorio nazionale, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 4 del Bando. Gli studenti universitari interessati dovranno, pena esclusione, compilare il form on-line entro e non oltre il 5 febbraio 2010 alle ore 19:00, presente all'indirizzo www.regione.sardegna.it/assegnidimerito.

A pena esclusione, la domanda on line dovrà essere stampata, firmata, completa degli allegati richiesti, e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata postale A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata a servizio equivalente, presso la S.G.T. 10 S.R.L. Via Grecale 21, 09126 Cagliari, entro e non oltre il 12 febbraio 2010 alle ore 19:00.

La documentazione integrale del Bando è disponibile sul sito www.regione.sardegna.it con il seguente percorso: Assessorati / Assessorato della Pubblica Istruzione Beni culturali Informazione Spettacolo e Sport / Direzione Generale della Pubblica Istruzione / Bandi e Gare.

Giganti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE PUBBLICA ISTRUZIONE
SERVIZIO ISTRUZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 gennaio 2010, n. 1/64.

Approvazione graduatoria di merito della Selezione per titoli di un esperto qualificato di alta professionalità a cui affidare, per il periodo di un anno, l'incarico di collaborazione per lo svolgimento del ruolo di Direttore scientifico nell'ambito del Progetto scuola digitale, di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 52/9 del 27.11.2009;

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati ammessi alla "Selezione per titoli di un esperto qualificato di alta professionalità a cui affidare, per il periodo di un anno, l'incarico di collaborazione per lo svolgimento del ruolo di Direttore scientifico nell'ambito del Progetto scuola digitale, di cui alla sopra citata Delibera della Giunta regionale n. 52/9 del 27.11.2009", secondo le risultanze finali dei lavori di valutazione, contenute nel verbale che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto dalla Commissione giudicatrice dei

candidati:

1	Silvano Tagliagambe	Punti 100
2	Susanna Setzu	Punti 12
3	Armando Pietrella	Punti 10
4	Stefano Meloni	Punti 2
5	Rita Nieddu	Punti 0
5	Laura Meloni	Punti 0
5	Francesca Zucca	Punti 0
5	Patrizia Dessì	Punti 0
5	Cristina Scanu	Punti 0
5	Giovanni Maria Pala	Punti 0

Art. 2

In base alla graduatoria generale di merito di cui al precedente Art. 1) il Prof. Silvano Tagliagambe, è dichiarato vincitore della "Selezione per titoli di un esperto qualificato di alta professionalità a cui affidare, per il periodo di un anno, l'incarico di collaborazione per lo svolgimento del ruolo di Direttore scientifico nell'ambito del Progetto scuola digitale, di cui alla sopra citata Delibera della Giunta regionale n. 52/9 del 27.11.2009",

Art. 3

L'incarico sarà formalizzato attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione tra le parti interessate.

La presente determinazione sarà comunicata all'Assessore della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31 e trasmessa alla Ragioneria Regionale per i provvedimenti di competenza, nonché pubblicata sul sito Internet ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Sollai

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 987.

Variazione del programma di esercizio della linea metrotramviaria n. 377 Emiciclo Garibaldi - Stazione F.S.- Santa Maria di Pisa. Arst gestione FDS srl.

Il Direttore del Servizio della Mobilità, con determinazione n. 987 del 30 dicembre 2009, ha autorizzato l'Azienda Arst Gestione FdS srl, con sede a Cagliari, Via Zagabria n.54, a variare del programma di esercizio della linea metrotramviaria n. 377 Emiciclo Garibaldi-Stazione F.S.-Santa Maria di Pisa.

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 988.

Variazione del Programma d'esercizio dell'auto-linea urbana n.10 "Aeroporto-Centro-Aeroporto".

Azienda Servizi Pubblici Olbia S.P.A.

Il Direttore del Servizio della Mobilità, con determinazione n. 988 del 30 dicembre 2009, ha autorizzato l'Azienda Servizi Pubblici Olbia S.P.A, con sede a Olbia, Via Capotesta 28, a variare il programma di esercizio dell'autolinea urbana n. 10 "Aeroporto-Centro-Aeroporto".

Ferrari

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2009, n. 989.

Variazione del Programma d'esercizio dell'autolinea urbana n.11 "Circolare Geovillage", Azienda Servizi Pubblici Olbia S.P.A.

Il Direttore del Servizio della Mobilità, con determinazione n. 989 del 30 dicembre 2009, ha autorizzato l'Azienda Servizi Pubblici Olbia S.P.A, con sede a Olbia, Via Capo testa 28, a variare il programma di esercizio dell'autolinea urbana n.11 "Circolare Geovillage".

Ferrari

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 gennaio 2010, n. 39/1

Proroga incarichi di responsabile di settore, di alta professionalità ed incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Sono prorogati, fino al 31 gennaio 2010, i seguenti incarichi di Responsabile di Settore e di Alta professionalità:

1. Dr.ssa Enrica Argiolas (matr. 002744): Settore Disciplina del Commercio del Servizio Commercio - € 750,00.

2. Sig.ra Giovanna Artizzu (matr. 090089): Settore Occupazione e Sistema Cooperative e Consorzi Fidi del Servizio Artigianato - € 750,00.

3. Rag. Luisella De Palmas (matr. 001551): Settore Controllo di gestione, Bilancio e Monitoraggio del Servizio Amministrativo, Legale, del Bilancio e degli Affari Generali - € 750,00.

4. Geom. Pietro Fancello (matr. 360165): Settore Sistemi Turistici Locali e Controllo Enti del Servizio Turismo - € 750,00.

5. Dr. Salvatore Fois (matr. 002734): Settore Incentivazione Attività Commerciali del Servizio Commer-

cio - € 750,00.

6. Dr.ssa Giuseppina Gioi (matr. 003271): Settore Promozione e Sviluppo Turistico del Servizio Turismo - € 750,00.

7. Sig.ra Giuseppina Murgia (matr. 050275): Settore Monitoraggio e Controllo del Servizio Artigianato - € 750,00.

8. Sig.ra Daniela Puddu (matr. 001563): Settore Credito Agevolato e Classificazione Alberghiera del Servizio Turismo - € 750,00.

9. Dr.ssa Alessandra Tuveri (matr. 002791): Settore Investimenti del Servizio Artigianato - € 750,00.

10. Dott.ssa Anna Assunta Turella (matr. 002731): Incarico di Alta professionalità quale referente della Direzione Generale per il Controllo Interno di gestione - € 750,00.

11. Dr. Paolo Carlo Sau (matr. 090265): Incarico di Alta Professionalità relativo al supporto nelle attività di coordinamento dei progetti interregionali, transfrontalieri e transnazionali dell'Assessorato cofinanziati con i fondi strutturali e risorse nazionali per il periodo 2007-2013 - € 600,00.

12. Dr. Filippo Marras (matr. 003295): Incarico relativo alla rappresentanza dell'Assessorato in seno ai gruppi di lavoro interassessoriali costituiti dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione per la predisposizione dei progetti relativi alle iniziative per il superamento del divario digitale - € 600,00.

13. Dr.ssa Antonella Curreli (matr.003805): Incarico di Alta Professionalità relativo all'Organizzazione, avvio e coordinamento dell'attività inerente il POR FESR 2007/2013 dell'Assessorato, compresa l'attività preparatoria ed esecutiva del relativo monitoraggio - € 600,00.

14. Sig.ra Luisa Simoncini (matr. 001602): Incarico di Alta Professionalità relativo alle procedure di attuazione, verifica ed analisi dei progetti di promozione turistica e di coordinamento e controllo di interventi relativi alla pubblicità, sia su carta stampata che sugli altri media - € 600,00.

15. Dr.ssa Annamaria Pillosu (matr. 050313): Incarico di Alta professionalità relativo alla rimodulazione delle direttive sui Centri Commerciali Naturali - € 600,00.

Ai funzionari è confermata l'indennità di posizione mensile a fianco di ciascuno indicata, a carico della somma - in conto residui ed in conto Competenza - destinata alla Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio dal fondo per la retribuzione di posizione ex art. 102 bis CCRL.

Art. 2

Sono prorogati, fino al 31 gennaio 2010, i seguenti incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa:

1. Rag. Giovanni Spiggia (matr. 002878): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per verifica amministrativa e contabile propedeutica sul sistema SIBAR e al controllo di gestione - € 300,00.

2. Dr. Pietro Pilo (matr. 003312): Incarico non com-

portante titolarità di posizione organizzativa per la gestione del front-office con i beneficiari finali e delle istruttorie amministrative e contabili nell'ambito della Misura 4.5 del POR Sardegna 2000/2006 - € 300,00.

3. Dr.ssa Patrizia Scionis (matr. 003354): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per il coordinamento e conduzione dell'attività relativa agli eventi fieristici - € 300,00.

4. Geom. Giuseppe Milia (matr. 003967): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa relativo alle funzioni connesse all'attività di Sub-consegnatario - € 300,00.

5. Rag. Riccardo Boi (matr. 002812): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per coadiuvare il responsabile di settore nell'espletamento delle procedure di istruttoria e pagamento delle numerose istanze afferenti il bando per assunzione di apprendisti artigiani relativo all'annualità 2006 - € 300,00.

6. Sig.ra Teresina Piras (matr. 001582): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa relativo al supporto alla direzione del servizio commercio per le competenze connesse fondamentalmente all'attività amministrativa e di gestione non immediatamente riconducibili ai due settori del servizio - € 300,00.

7. Dr. Mario Matta (matr. 003966): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per gli adempimenti conseguenti all'attività di vendite ed alle obbligazioni ex ISOLA e per gli adempimenti di carattere contabile e fiscale da porre in essere in collaborazione con la Ragioneria Regionale, con l'Agenzia delle Entrate e con il consulente in materia fiscale - € 300,00.

8. Dr. Francesco Maccioni (matr. 003954): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per gli adempimenti conseguenti all'attività di vendite ed alle obbligazioni ex ISOLA e per gli adempimenti di carattere contabile e fiscale da porre in essere in collaborazione con la Ragioneria Regionale, con l'Agenzia delle Entrate e con il consulente in materia fiscale - € 300,00.

Ai dipendenti è confermata l'indennità di mensile a fianco di ciascuno indicata a carico della somma - in conto residui ed in conto Competenza - destinata alla Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio dal fondo per la retribuzione di posizione ex art. 102 bis CCRL.

La presente Determinazione, per il seguito di competenza, è inviata all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, nonché alla Ragioneria Generale.

La stessa viene trasmessa, ai sensi dell'art. 21, 9° comma, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SER-

VIZIO 8 gennaio 2010, n. 6

L.R. 20/2006. Iscrizione al Registro dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R.07.01.1977, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L. R. 13.7.1988, n. 13, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R.18.12.2006, n.20, di riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi ed in particolare gli articoli 6 (commi 1 e 2) e 8;

Visto il decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n.4 del 21.02.2007, integrato dal decreto n. 15 del 14.05.2007;

Vista la Determinazione n.1626 del 03.08.2007 che istituisce il Registro regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 29023/93 del 01.10.2009 con il quale sono state conferite le funzioni ad interim di Direttore del Servizio Turismo dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio al Dott. Francesco Sanna;

Visto l'art.30 della L.R.13.11.1998, n.31 relativo all'esercizio delle funzioni di Direttore di Servizio in assenza del titolare;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria, effettuata dalla Provincia competente per territorio e comunicata all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, nel rispetto delle procedure di cui alla L.R. 20/2006;

Ritenuto di dovere provvedere in merito, ai sensi della succitata L. R. 18.12.2006, n.20;

Determina

Art. 1

Sono iscritti al Registro regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo i signori di cui all'elenco (dal n.484 al n.491) allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

La presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.21, comma 9, della L.R.13.11.1998 n.31, è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ed è trasmessa ai competenti uffici della Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 3

La pubblicazione nel BURAS della presente determinazione costituisce notifica a tutti gli effetti ai soggetti interessati.

Il Direttore del Servizio f.f.
Fancello

Allegato alla Det.n. 6 del 28 GEN. 2010

Registro Regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo

N. Iscr.	Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Indirizzo
484	Vacca Davide	21/04/1981	VILLACIDRO (VS)	Viale Don Bosco, 235	VILLACIDRO (VS)
485	Fenu Sabrina Rita	23/03/1974	SASSARI (SS)	Via del Fiore Bianco, 1	SASSARI (SS)
486	Monni Mauro	01/08/1979	BAUNEI (OG)	Via Pedras, 72	BAUNEI (OG)
487	Deiana Antonio	13/11/1945	PALAU (OT)	Via Riva dei Lestrigoni, 24	PALAU (OT)
488	Cocco Ilaria	03/09/1978	LANUSEI (OG)	Via Grazia Deledda, 99/2	VILLAGRANDE STRISAILI (OG)
489	Piludu Daniela	09/11/1980	CAGLIARI (CA)	Via Versilia, 61	QUARTU S.E. (CA)
490	Melis Alessio	10/07/1977	SORGONO (NU)	Via G.Marconi, 20	MANDAS (CA)
491	Mascia Eulalia	08/08/1974	MURAUVERA (CA)	Via 8 Marzo 1908, 19	SESTU (CA)

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO

COMUNICATO

Convenzione stipulata con le Agenzie AGRIS Sardegna e LAORE Sardegna, la Società ARST SpA e ARST Gestione FdS Srl, per lo svolgimento delle attività di regolarizzazione catastale dei beni immobili non funzionali all'attività dei suddetti Enti, al fine di consentire le successive attività di trascrizione nei registri immobiliari e di voltura catastale in favore della Regione Sardegna. Impegni di spesa: € 47.757,80 Agenzia AGRIS Sardegna - € 113.555,60 Agenzia LAORE Sardegna - € 28.737,80 Società ARST Spa - € 315.526,80 ARST Gestione Fds Srl.

I Direttori dei Servizi Centrale Demanio e Patrimonio e territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano, Nuoro e Medio Campidano, di Sassari e di Tempio Olbia il 14 dicembre 2009 hanno stipulato una convenzione con le Agenzie AGRIS Sardegna e LAORE Sardegna, la Società ARST SpA e ARST Gestione FdS Srl, per lo svolgimento, nei limiti dello stanziamento assegnato, delle attività di regolarizzazione catastale dei beni immobili non funzionali all'attività dei suddetti Enti, al fine di consentire le successive attività di trascrizione nei registri immobiliari e di voltura catastale dei singoli cespiti a favore della Regione Sardegna.

Con determinazione n. 3593 del 17 dicembre 2009 il Servizio centrale demanio e patrimonio ha autorizzato l'impegno della somma di euro duecentoottantamila-trecentosessantotto/00 a valere sulla UPB S01.05.001-Capitolo SC01.0912 del bilancio regionale 2009; il Servizio territoriale demanio e patrimonio di Oristano, Nuoro e Medio Campidano ha autorizzato l'impegno della somma di euro trentamila/00, a valere sulla UPB S01.05.001-Capitolo SC01.0912 del bilancio regionale 2009, con determinazione n. 3563/DOR del 16 dicembre 2009; il Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari ha autorizzato l'impegno della somma di euro novantamiladuecento/00, a valere sulla UPB S01.05.001-Capitolo SC01.0912 del bilancio regionale 2009, con determinazione n. 3574 del 16 dicembre 2009; il Servizio territoriale demanio e patrimonio di Tempio Olbia ha autorizzato l'impegno della somma di euro novantottomila/00, a valere sulla UPB S01.05.001-Capitolo SC01.0912 del bilancio regionale 2009, determinazione n. 3662/60742 del 29 dicembre 2009.

Pilia

PARTE SECONDA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO DELLA PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA E URBANISTICA

AVVISO

**Concorso premio del Paesaggio – Terza edizione.
 Rettifica errore materiale.**

E' rettificato l'errore materiale contenuto nella graduatoria del Concorso "Premio del Paesaggio. Terza edizione". Concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale di spazi aperti in aree urbane e periurbane.

La determinazione è pubblicata per esteso sul sito Internet istituzionale: <http://www.regione.sardegna.it>.

Biggio

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

AVVISO PUBBLICO

Di indizione di una selezione per soli titoli per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto dell'ufficio della consigliera regionale di parità per l'applicazione della legislazione in materia di parità e della normativa antidiscriminatoria.

Il Direttore del Servizio Affari Generali dell'Assessorato del Lavoro rende noto che intende procedere alla selezione per soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, secondo le modalità illustrate dal presente Avviso, per il seguente profilo professionale:

ESPERTO IN DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO CON COMPITI DI SUPPORTO DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITÀ PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI PARITÀ E DELLA NORMATIVA ANTIDISCRIMINATORIA.

Attraverso il citato profilo, si dovranno assicurare le seguenti prestazioni:

- a) studio e istruttoria dei casi di presunta discriminazione di genere;
- b) prospettazione degli istituti giuridici interessati dai casi di presunta discriminazione;
- c) valutazione sulla effettiva portata discriminatoria delle situazioni indicate;
- d) individuazione delle possibili soluzioni giuridiche ai casi di discriminazione di genere;
- e) assistenza nella attività rivolte alla definizione in via stragiudiziale dei casi di discriminazione di genere;
- f) consulenza giuridica inerente l'attività dell'Ufficio della Consigliera da prestarsi attraverso i seguenti tipi di atti: pareri scritti; pareri orali; redazione atti di diffida; redazione di note e comunicazioni; assistenza alla conciliazione stragiudiziale in sede sindacale e amministrativa; partecipazione e assistenza a conferenze

di istruzione e trattazione.

Per ricoprire tale profilo professionale sono richieste specifiche competenze e comprovata esperienza lavorativa in materia di:

- a) diritto del lavoro;
- b) normativa in materia di parità di trattamento e non discriminazione tra uomini e donne nel lavoro.

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SELEZIONE

Gli interessati che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare domanda, regolarmente sottoscritta, in carta semplice, utilizzando il fac-simile allegato al presente Avviso (allegato 1).

Sul frontespizio della busta dovrà essere riportato in maniera chiara il nominativo del mittente e la dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO IN DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO CON COMPITI DI SUPPORTO DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ”

Alla domanda devono essere allegati la fotocopia del documento d'identità in corso di validità e il Curriculum Vitae (Formato Europeo) che dovrà essere sottoscritto dal candidato.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il 01 marzo 2010, esclusivamente a mezzo Raccomandata, con ricevuta di ritorno, in busta chiusa, al seguente indirizzo: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Servizio Affari Generali Via XXVIII Febbraio, 1, 09131 Cagliari

A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione. Le domande inviate oltre i termini sopra specificati non saranno prese in considerazione.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione è richiesto, a pena di inammissibilità, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Titolo di studio: diploma di laurea (DL) in giurisprudenza di durata non inferiore a quattro anni conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, oppure laurea specialistica (LS) in giurisprudenza di durata quinquennale, oppure laurea magistrale (LM) in giurisprudenza ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, conseguiti presso Università italiane, o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali, conseguito con un punteggio non inferiore a 105/110;

- Esperienza professionale almeno annuale, anche se non continuativa, posseduta alla data di scadenza della domanda di partecipazione, in entrambe le seguenti materie:

- a) diritto del lavoro.
- b) normativa sulla parità di trattamento e non discriminazione tra uomini e donne nel lavoro

Il titolo di studio e l'esperienza professionale do-

vanno essere rilevabili dal curriculum che costituisce autocertificazione di tali titoli.

3. MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'individuazione dei soggetti cui affidare l'incarico avverrà - nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza - sulla base della valutazione dei titoli che sarà intesa ad approfondire:

- il possesso delle competenze tecnico-professionali richieste;
- il bagaglio professionale acquisito attraverso le esperienze lavorative.

I titoli e le esperienze professionali valutabili sono i seguenti:

a) i titoli di laurea ulteriori oltre quello richiesto come requisito per la partecipazione alla selezione, rilasciati da Università italiane o straniere;

b) i corsi di alta formazione post laurea conclusi con il rilascio di un diploma o di altro titolo rilasciati, al termine di un percorso didattico di durata almeno pari a 1 anno accademico, da Università italiane o straniere;

c) i corsi di formazione della durata di almeno 36 ore, conclusi con il rilascio di attestato di partecipazione;

d) le pubblicazioni effettuate in riviste di ambito almeno nazionale;

e) le tesi di laurea, dottorato o master universitario;

f) il voto del titolo di laurea richiesto come requisito di partecipazione alla selezione;

g) le esperienze lavorative maturate, in qualità di consulente legale e/o di avvocato, oltre quelle di complessiva durata annuale richieste come requisito di partecipazione alla selezione.

Tutti i titoli posseduti dovranno essere attinenti alle competenze e alla esperienza lavorativa richieste per il profilo da reclutare e autocertificati attraverso il curriculum.

La selezione del soggetto cui affidare l'incarico sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione nominata con determinazione del Direttore del Servizio Affari Generali dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Tale Commissione effettuerà la selezione secondo le seguenti procedure:

1. verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione richiesti dal punto 2 del presente Avviso e formazione dell'elenco degli idonei alla selezione;

2. valutazione dei curricula presentati e attribuzione dei punteggi per i titoli posseduti.

Le procedure di cui ai precedenti punti 1. e 2. saranno svolte dalla Commissione in seduta riservata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli viene effettuata attribuendo un punteggio massimo totale di 100.

Per i titoli di studio, di formazione e per le pubblicazioni possono essere attribuiti un massimo di punti 40, secondo le seguenti modalità:

a) punti 5 per ognuno dei titoli di cui alla lettera a)

del precedente punto 3, fino ad un massimo di 10 punti;

b) punti 5 per ognuno dei titoli di cui alla lettera b) del precedente punto 3, fino ad un massimo di 10 punti;

c) 0,5 punti, per ciascun corso di almeno 36 ore, in relazione ai titoli di cui alla lettera c) del precedente punto 3, fino a un massimo di 2 punti;

d) 1 punto fino ad un massimo di 2 punti, se vertente in materia di diritto del lavoro; 2 punti fino ad un massimo di 4 punti, se riguardante la normativa sulla parità di trattamento e non discriminazione tra uomini e donne nel lavoro, per ciascuna pubblicazione in relazione ai titoli di cui alla lettera d) del precedente punto 3;

e) 1 punto fino ad un massimo di 2 per le tesi di laurea, dottorato o master universitario, se vertente in materia di diritto del lavoro; 2 punti fino ad un massimo di 4 punti, se riguardante la normativa sulla parità di trattamento e non discriminazione tra uomini e donne nel lavoro, per ciascuna tesi in relazione ai titoli di cui alla lettera e) del precedente punto 3;

f) 2 punti per un voto di laurea compreso tra il 106 e il 107; 4 punti per un voto di laurea compreso tra il 108 e il 109; 6 punti per un voto di laurea di 110 e 110 e lode, di cui alla lettera e) del precedente punto 3.

Per le esperienze lavorative, di cui alla lettera g) del precedente punto 3, possono essere attribuiti un massimo di punti 60 punti, secondo le seguenti modalità:

g) 1 punto per ciascun mese di consulenza legale o per ciascuna causa giudiziale svolta in qualità di procuratore costituito, in materia di diritto del lavoro, fino ad un massimo di 20; 2 punti per ciascun mese di consulenza legale o per ciascuna causa giudiziale svolta in qualità di procuratore costituito, in materia specifica di normativa sulla parità di trattamento e non discriminazione tra uomini e donne nel lavoro, fino ad un massimo di 40.

A parità di punteggio, si preferirà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alle esperienze lavorative in materia specifica di normativa sulla parità di trattamento e non discriminazione tra uomini e donne nel lavoro.

Saranno considerati idonei all'incarico i candidati che abbiano riportato almeno il punteggio minimo complessivo di 60 punti.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla selezione i candidati che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione fuori dai termini stabiliti dal punto 1. del presente Avviso e che risultino sprovvisti dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2. del presente Avviso.

Tutti i candidati vengono ammessi a partecipare alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti inerenti il titolo di studio e l'esperienza professionale preliminarmente alla instaurazione del rapporto di collaborazione professionale.

I candidati devono essere in grado, se richiesto, di produrre la documentazione giustificativa e le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 per la certificazione delle attività dichiarate

nei curricula.

L'impossibilità di certificare quanto dichiarato nei curricula comporta la facoltà, da parte dell'Assessorato, di non procedere all'instaurazione del rapporto di collaborazione professionale.

6. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base delle votazioni complessive ottenute secondo le modalità previste dal punto 4, la Commissione di valutazione predispone la graduatoria dei candidati risultati idonei e la trasmette al Dirigente del Servizio Affari Generali dell'Assessorato del Lavoro

7. SEDE, DURATA DEL RAPPORTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

La sede di svolgimento della collaborazione è l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale a Cagliari.

La durata del contratto è di un anno, eventualmente rinnovabile alle medesime condizioni.

Il trattamento economico è determinato nell'importo lordo mensile di € 1.800,00.

L'esecuzione del contratto non comporta alcun rapporto di dipendenza con l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Le domande di partecipazione alla selezione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali l'Amministrazione entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Informazioni e chiarimenti

Per eventuali informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso, gli interessati possono rivolgersi al seguente numero di telefono: 070 606.5589.

Il Direttore del Servizio Affari Generali
Dott. Antonino Demurtas

Demurtas

Allegato 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO
DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO LA CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'**

All'Assessorato del Lavoro, Formazione
professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Affari Generali
Via XXVIII Febbraio, 1
09131 - CAGLIARI

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, residente in

Via/Piazza _____,
C.F. _____, Tel. _____, e-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Ufficio della Consigliera regionale di parità indetta dal Servizio Affari Generali dell' Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il seguente profilo professionale:

**ESPERTO IN DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO CON COMPITI DI SUPPORTO
DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'**

DICHIARA

- di possedere i requisiti di partecipazione alla selezione per il profilo rispetto al quale presenta la propria candidatura;
- di possedere i titoli culturali e professionali indicati nel Curriculum Vitae (Formato Europeo) e di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci;
- di accettare, in caso di esito positivo della selezione, quale sede per lo svolgimento dell'attività richiesta l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, in Cagliari.

Allega alla presente fotocopia del Documento d'Identità in corso di validità e Curriculum Vitae (Formato Europeo).

Luogo e data _____

Firma

Informativa ex art. 13 Dlgs. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo, pertanto, che:

- 1) i dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: Selezione di un esperto in diritto antidiscriminatorio con compiti di supporto all' Ufficio della Consigliera regionale di parità;
- 2) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione del rapporto;
- 3) i dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione;
- 4) in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.196/2003.

Il sottoscritto presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa.

Luogo data

Firma

RETTIFICHE

AVVERTENZA – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sul Bollettino Ufficiale.

fino a "consiliare" sono sostituite dalle seguenti: "della competente Commissione consiliare, da esprimersi entro quindici giorni,";

All'articolo 5, comma 10, l'UPB S06.05.011 deve intendersi UPB S06.05.001;

All'articolo 6, comma 1, lettera b), l'UPB S02.03.005 deve intendersi UPB S02.03.006.

AVVISI DI RETTIFICA

Alla Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)" (Legge pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al B.U. n. 41 del 29 dicembre 2009) viene apportata la seguente rettifica (note del Consiglio Regionale n. 350/S.A. del 12.1.2010 e n. 701/S.A. del 19.1.2010):

Nell'articolo 1, comma 23, le parole da "espresso"

Alla Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6, recante: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013" (Legge pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al B.U. n. 41 del 29 dicembre 2009) viene apportata la seguente rettifica (nota del Consiglio Regionale n. 348/S.A. del 12.1.2010):

Nell'articolo 11, comma 2, l'anno "2008" deve intendersi "2009".